



# AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P. E81B08000060009

## PROGETTO DEFINITIVO

### AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA - PARTE GENERALE

#### INDAGINI

SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI  
SCHEDE MONOGRAFICHE  
COMUNE DI CENTO (FE)



IL PROGETTISTA

Dott. Geol. Marina Cattaneo  
Ordine Geologi Toscana n° 1348



RESPONSABILE INTEGRAZIONE  
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Emilio Salsi  
Albo Ing. Reggio-Emilia n° 945



IL CONCESSIONARIO

Autostrada Regionale  
Cispadana S.p.A.  
IL PRESIDENTE  
Graziano Pattuzzi

G					
F					
E					
D					
C					
B					
A	17/04/2012	Emissione		CAPONI	CATTANEO Salsi
REV.	DATA	DESCRIZIONE		REDAZIONE	CONTROLLO APPROVAZIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

DATA: Maggio 2012

SCALA: -

NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	GRUPPO	CODICE OPERA WBS	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVO	REV.
0066	PD	0	X00	X0000	0	SP	SH	08	A

## SITO CEN16 - Area in stato di abbandono

### TIPOLOGIA SITO

Deposito incontrollato

Aggiornamento Scheda al

04/08/11

### USO DEL SUOLO

Suoli rimaneggiati o artefatti

Tipo Censimento  
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati  
9

### INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

500-1000

Distanza m da asse principale

540

Opera

adduzione cento

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV

FE

COMUNE

Cento

STATO

N.D.

Indirizzo - Località

via di mezzo

INDIVIDUAZIONE

SITI INDIVIDUATI DA ORTOFOTO

CTR 1:10000

202081A4

Coord\_E Centr. GB

1682475

Codice Sito

N.D.

Coord\_N Centr. GB

4957122

Area mq

13961

Perimetro m

590

### NOTA SINTETICA

Il sito è ubicato lunga via di mezzo, in prossimità di una rotatoria e del centro commerciale "Bennet", è parzialmente delimitato da un canale di irrigazione e confinante con una civile abitazione. Il sito appare come incolto, vi è la presenza di materiale inerte abbancato in cumuli e di altro materiale edile. Il sito non è cementato e mostra per buona parte materiale di riporto in superficie, in particolare laterizi. Si nota la presenza di cartelli indicanti il divieto allo scarico e abbandono rifiuti.

## SITO CEN16 - Area in stato di abbandono

### PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE	N.D.	Codice	N.D.
Iter Amministrativo	Nessun iter in corso	Stato Intervento	Nessun intervento in corso

#### Reperimento informazioni

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

### STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo	04/08/11	Foto Allegate	Si
------------------	----------	---------------	----

#### Evidenze

presenza di cumuli di materiale inerte

#### Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

N.D.

#### Stato Suolo

#### Acque Sotterranee

N.D.

N.D.

### ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:2000
Estratto PSC	Si	Scala 1:5000
Documentazione Tecnica	No	-----

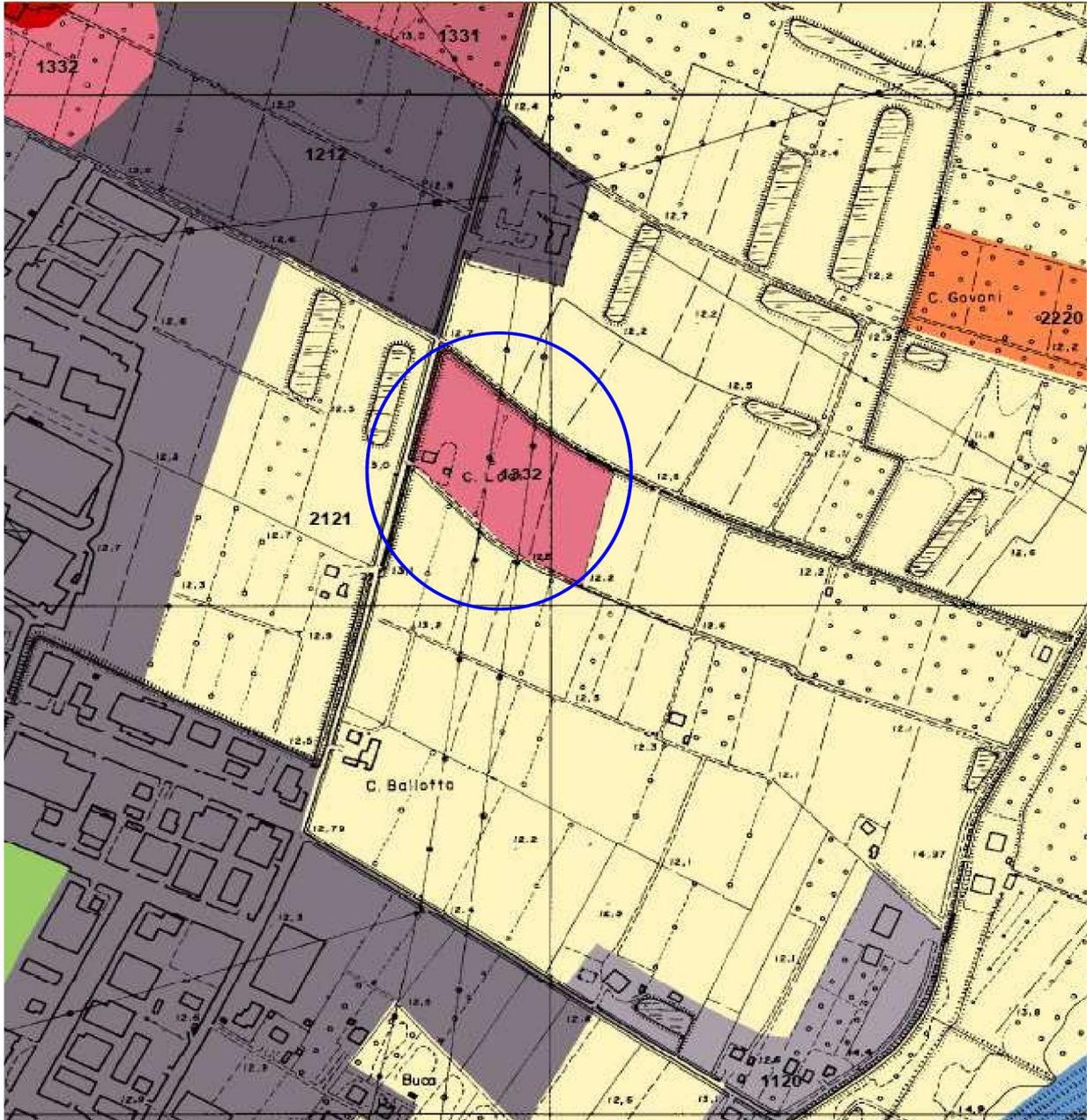
## SITO CEN16 - Area in stato di abbandono

ORTOFOTO



## SITO CEN16 - Area in stato di abbandono

### ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insedimenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insedimenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insedimenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	1.3.2.3 - Qr - Depositi di rottami
	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali	1.3.3.1 - Qc - Cantieri e scavi
	2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno	1.3.3.2 - Qs - Suoli rimaneggiati e artefatti

## SITO CEN16 - Area in stato di abbandono

### FOTO SOPRALLUOGO



### FOTO SOPRALLUOGO



## SITO CEN21 - VM Motori SpA

### TIPOLOGIA SITO

Attività industriale

Aggiornamento Scheda al

27/07/11

### USO DEL SUOLO

Insedimenti produttivi

Tipo Censimento  
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati  
9

### INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

500-1000

Distanza m da asse principale

980

Opera

adduzione cento

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV

FE

COMUNE

Cento

STATO

Attiva

Indirizzo - Località

via ferrarese, 29

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

202081A4

Coord\_E Centr. GB

1681778

Codice Sito

FE000023

Coord\_N Centr. GB

4956464

Area mq

64626

Perimetro m

1024

### NOTA SINTETICA

Il sito in esame è caratterizzato dalla presenza dell'unità produttiva dell'azienda VM Motori, azienda specializzata nella progettazione e costruzione di motori diesel per gli impieghi più diversi. All'interno del sito produttivo è stato indicato dalla Provincia di Ferrara un fenomeno di contaminazione delle matrici suolo e acque. È in corso procedura di bonifica secondo l'articolo 242 del D.Lgs. 152/06.

## SITO CEN21 - VM Motori SpA

### PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE PROVINCIA Codice FE000023

Iter Amministrativo D.Lgs. 152/06 art. 242 Stato Intervento Piano della Caratterizzazione e Analisi di Rischio approvate. Presentata Messa in Sicurezza Operativa per la quale sono state chieste integrazioni dalla Conferenza dei Servizi.

#### Reperimento informazioni

ARPA Regione Emilia Romagna

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

### STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo 27/07/11 Foto Allegate Si

#### Evidenze

Non è stato possibile accedere all'area

#### Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Attività lavorativa svolta

#### Stato Suolo

#### Acque Sotterranee

Superamenti nel suolo per gli analiti: Nichel

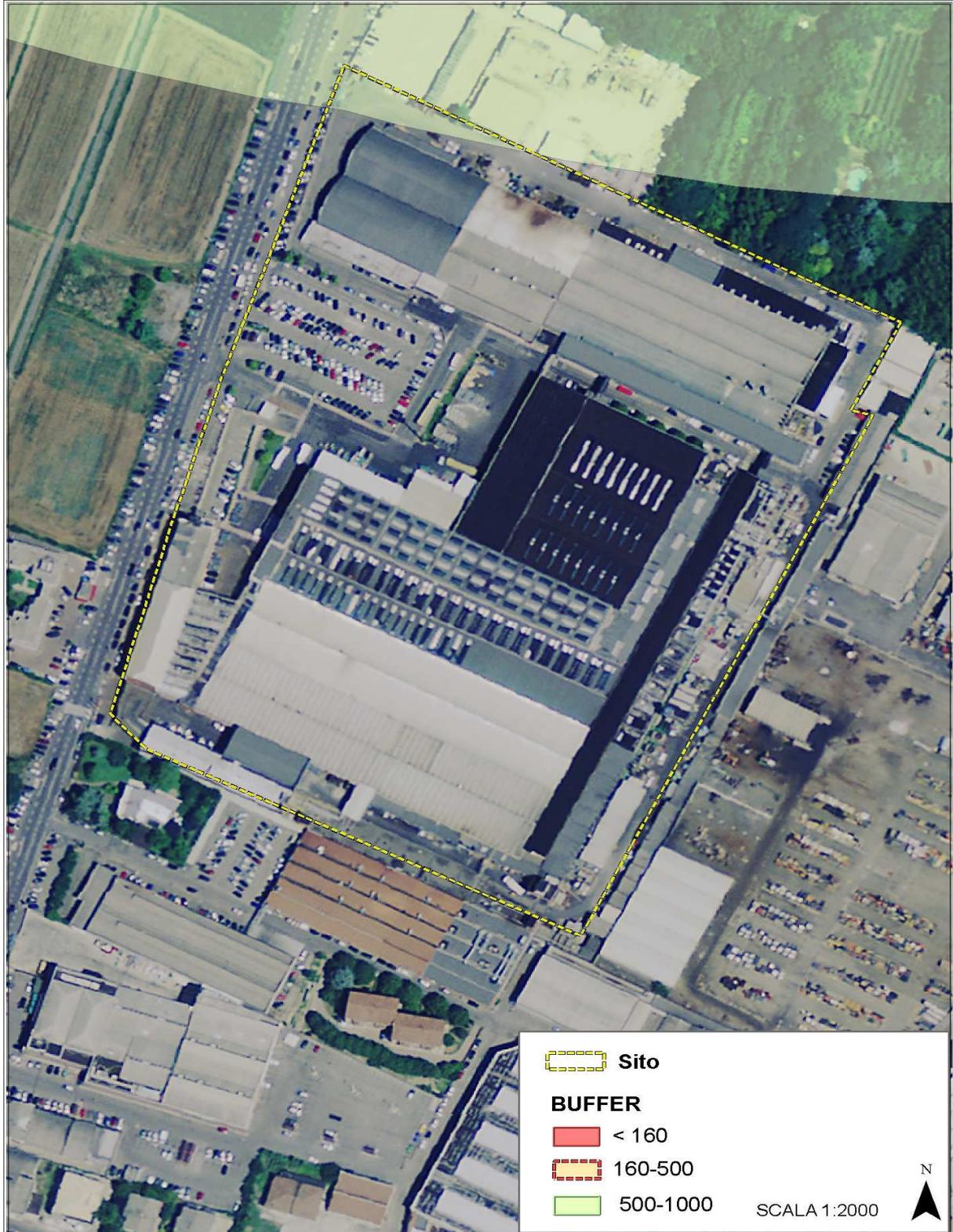
Superamenti nelle acque per gli analiti: Metalli inorganici (As, B, Ni, solfati), benzene, 1, 2 dicloropropano, 1, 2 tricloroetano

### ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:2000
Estratto PSC	Si	Scala 1:5000
Documentazione Tecnica	Comunicazione ai sensi art.242 D.Lgs. 152/06(2007)Approvazione Piano Caratterizzazione-Provincia Ferrara(2007) Approvazione Analisi Rischio-Provincia Ferrara(2010)Verbale CdS Esame Messa in sicurezza(2011)	

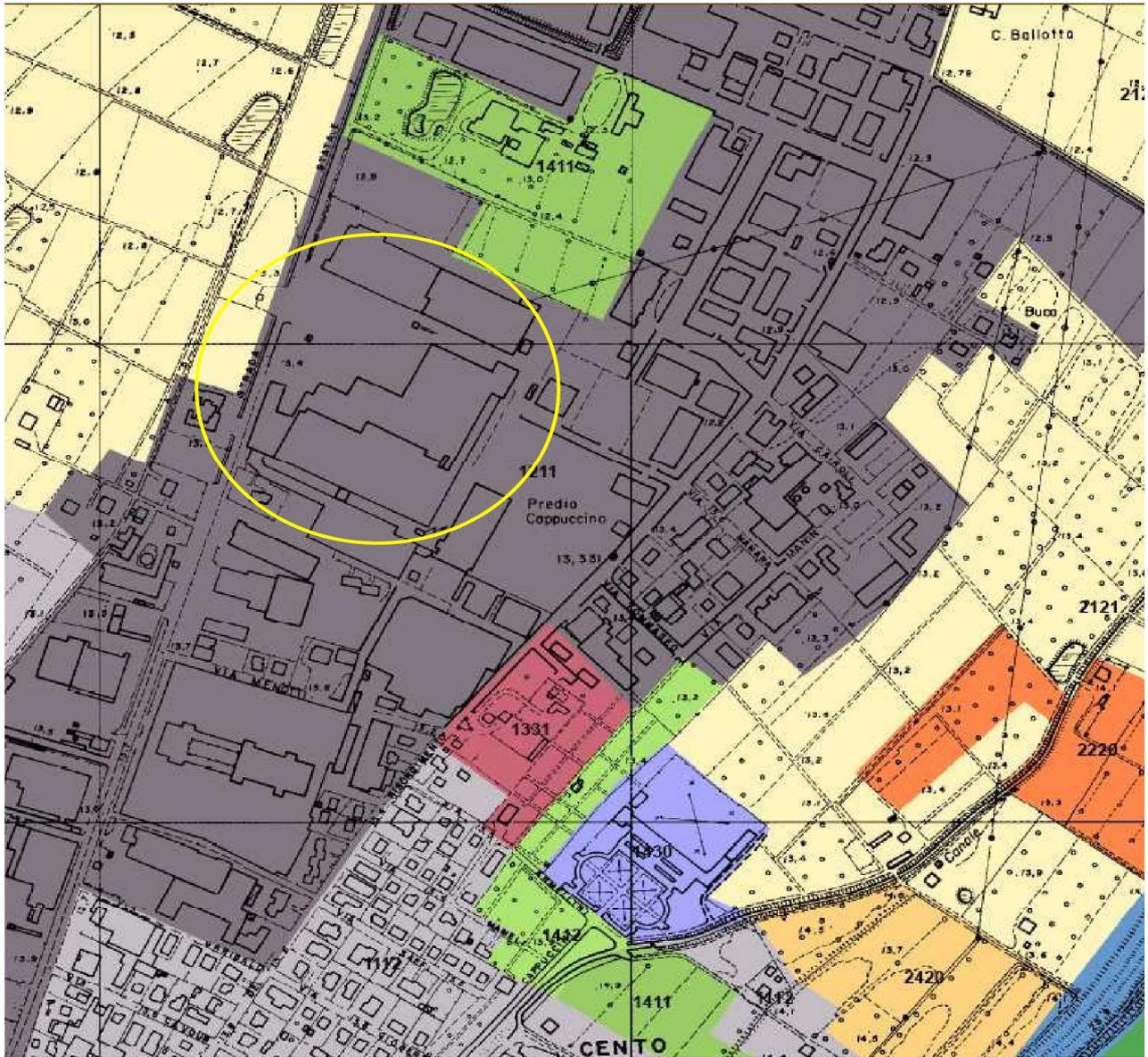
# SITO CEN21 - VM Motori SpA

## ORTOFOTO



# SITO CEN21 - VM Motori SpA

## ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali
		2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno

**SITO CEN21 - VM Motori SpA**

**FOTO SOPRALLUOGO**



**FOTO SOPRALLUOGO**



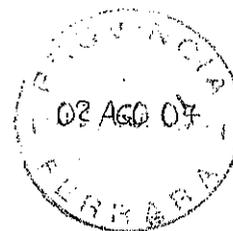
TOT. 0,60

VM MOTORI



**VM MOTORI** S.p.A.

RACCOMANDATA A MANO

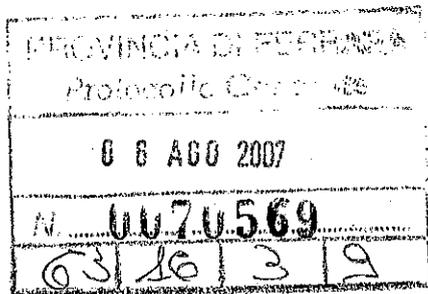


16 3 9

DUGONI

Spett.le  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
Servizio Difesa del Suolo e Bonifica  
Via dei Mille, 21  
40121 BOLOGNA

0,20



Spett.le  
Provincia di Ferrara  
Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale  
Corso Isonzo, 105  
44100 FERRARA

Spett.le  
Sindaco Pro-Tempore del Comune di Cento  
Corso Guercino, 43  
44042 CENTO - FE

Spett. le  
Prefetto di Ferrara  
Corso Ercole d'Este, 16  
44100 FERRARA

Spett. le  
Responsabile dell'Agenzia Regionale  
Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna  
Corso Giovecca, 169  
44100 FERRARA

**Oggetto: comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152/2006**

Lo stabilimento V.M. Motori Spa, situato in via Ferrarese 29 Cento (FE) opera dal 1947, per la progettazione e per la produzione di motori diesel. Il sito copre un'area di circa 85.000 m2, dei quali 50.000 sono coperti.

V.M. Motori S.p.A. intende informare le Autorità di aver condotto una indagine ambientale preliminare relativa alla condizione del sottosuolo, inclusi sondaggi del suolo, l'installazione



ISO 14001 - Cert. n° 0043A/1

VM MOTORI S.p.A. - 44042 CENTO (Ferrara) - Italy - Via Ferrarese, 29

Tel. +39 051 8837 511 - Fax +39 051 8837 517

Cap Soc. Euro 21.008.000,00 int. vers. - C.F. n. 02439990967 - Partita IVA n. 01325610382 - C.C.I.A.A. Ferrara n. 146155

Reg. Società di Ferrara n.02439990967 - Cas. Post. 171 - Telegr.: Viemme Cento

www.vmmotori.it



ISO 9001 - Cert. n° 0295/2  
ISO/TS 16949 - Cert. n° 2820/0



di pozzi di monitoraggio delle acque, la raccolta di campioni del suolo e delle acque sotterranee e le relative analisi chimiche. L'investigazione e' stata condotta per valutare la condizione dei due acquiferi conosciuti; un acquifero superficiale non confinato ed un piu' profondo acquifero confinato.

Sono stati indagati i seguenti parametri di interesse: metalli pesanti; BTEXS; idrocarburi totali; solventi clorurati per il suolo, e in aggiunta, Fe 2, solfati, nitrati, metano per le acque sotterranee.

I risultati dell'investigazione del suolo sono tutti al di sotto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D. Lgs. n° 152/2006 per gli usi industriali del suolo, con una eccezione per il Nichel rilevato a una concentrazione leggermente superiore alle CSC.

I risultati dell'investigazione delle acque sotterranee campionate dall'acquifero confinato piu' profondo sono tutti al di sotto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D. Lgs. n° 152/2006, con una eccezione per i solfati rilevati a una concentrazione leggermente superiore alle CSC.

I risultati dell'investigazione delle acque sotterranee campionate dall'acquifero superficiale non confinato, presentano alcuni superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D. Lgs. n° 152/2006, per gli idrocarburi clorurati ed il Nichel.

Questi superamenti sono stati rinvenuti in pozzi idrogeologicamente a monte. La maggioranza dei pozzi di monitoraggio idrogeologicamente a valle riporta concentrazioni al di sotto delle CSC.

Queste concentrazioni possono essere dovute a vari fattori, fra i quali, peraltro non in via esclusiva, passate attività nel sito e/o potenziali fonti a monte, e, sulla base del D. Lgs. n° 152/06, il sito e' attualmente da considerarsi potenzialmente contaminato. VM Motori ritiene che non vi sia rischio di aggravamento della contaminazione, grazie ai cambiamenti operativi realizzati molti anni addietro sugli impianti, i quali hanno radicalmente eliminato le precedenti attività che utilizzavano la maggior parte dei composti rinvenuti nelle acque sotterranee; inoltre, VM Motori attualmente utilizza un rigoroso programma di gestione ambientale, che monitora la gestione e lo stoccaggio dei prodotti chimici al fine di garantire che la possibilità di rilasci divenga irrilevante.

VM Motori preparerà, ai sensi dell'art. 242.3 del D.Lgs n°152/06, il piano di caratterizzazione del sito da sottoporre all'approvazione delle autorità competenti.

Distinti saluti

Cento li 02 AGO. 2007

Il Responsabile

**VM MOTORI** S.p.A.  
Vice Presidente - Amministratore Delegato

€ 1,00



PROVINCIA DI FERRARA

Publicato all'Albo Prov.le per  
15 giorni dal 19.12.07  
al 2.1.08

L'incaricato  
*Mr*

Giunta Provinciale – Seduta del 4.12.2007

Ore 15,00

Deliberazione n. 431

Prot. n. 98801

**OGGETTO:**

Area VM Motori sito in Cento, Via Ferrarese, 29. Approvazione Piano caratterizzazione e autorizzazione ai sensi Tit. V, parte IV D.Lgs. n. 152/2006 e art. 5 L.R. n. 5/06.

In data sopraindicata, nella Residenza Provinciale, Castello Estense, si è riunita la Giunta Provinciale. Componenti assegnati n. 9, in carica n.9:

Pier Giorgio	DALL'ACQUA	Presidente
Davide	NARDINI	Vice Presidente
Mario	BELLINI	Assessore
Sergio	GOLINELLI	"
Andrea	RICCI	"
Diego	CARRARA	"
Manuela	PALTRINIERI	"
Angela	POLTRONIERI	"
Paola	RICCI	"

dei quali sono presenti alla trattazione di questo atto n.7 e sono assenti: Carrara, Ricci Paola

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Angelo NARDELLA

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19-12-2007 e per 15 giorni consecutivi.

L'INCARICATO

*Mr*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito a pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Ente.

Ferrara, 3 - 1 - 2008

*V.*  
IL SEGRETARIO GENERALE

## LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Agenda 21 locale e Cooperazione Internazionale, Rete natura 2000, Sergio Golinelli;

### Visto:

- Il Decreto Legislativo 152/2006 entrato in vigore il 29/04/06, il quale alla Parte IV, Titolo V, disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati" e sostituisce a tutti gli effetti la previgente normativa D.M. 471/99;
- In particolare, l'art. 242 del sopraccitato decreto, il quale prevede che al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile dell'inquinamento deve attivare una serie di adempimenti volti alla messa in sicurezza del sito stesso e all'accertamento del reale grado di contaminazione. Nel caso in cui i valori accertati superino le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06) inizia un procedimento articolato in varie fasi comprendenti:
  - o L'effettuazione di un Piano della Caratterizzazione che descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività che si sono svolte e che risultano ancora in essere; individua le correlazioni tra le attività svolte e natura, localizzazione ed estensione della possibile contaminazione; descrive inoltre le caratteristiche delle componenti ambientali sia all'interno del sito che nell'area da questo influenzata; individua le condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica; presenta un piano delle indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento;
  - o L'elaborazione di un'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica diretta, volta alla definizione del rischio sanitario e l'elaborazione di un'Analisi di Rischio inversa, volta alla individuazione degli obiettivi di bonifica, attraverso la determinazione di CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) che rappresentano i livelli di contaminazione residua accettabili, sui quali impostare gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica;
  - o Sulla base delle risultanze dell'Analisi di Rischio di cui al punto precedente si realizza o meno un Progetto Operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito;
  - o Nel caso sia risultato necessario elaborare un Progetto Operativo di Bonifica e conseguentemente realizzare attività di bonifica delle matrici ambientali, la Provincia, previa acquisizione di un parere Arpa, rilascia una certificazione di avvenuta bonifica.
- La L.R. 05 del 01/06/06 art.5, che delega alla Provincia le funzioni attribuite dal D.Lgs.152/06 alle Regioni, in materia di Bonifica di Siti Inquinati;

### Premesso che:

- in data 06/08/07 con PG 70569 è stata assunta presso la Provincia di Ferrara nota del 02/08/07 trasmessa dalla Società VM MOTORI SpA, con la quale si effettuava la comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, in quanto in seguito ad un'indagine ambientale preliminare relativa all'area riportata in oggetto su cui insiste lo stabilimento per la progettazione e per la produzione di motori diesel, è stato individuato un superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di contaminazione) indicate in Tabella 1 e 2 dell'allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs.152/06, per il parametro Nichel per quanto riguarda i campioni di suolo e per i parametri Nichel e idrocarburi clorurati per quanto riguarda i campioni di acqua sotterranea prelevati dalla falda freatica;

**Dato atto che:**

- in data 03/09/07 con PG 77410 è stato acquisito agli atti della Provincia di Ferrara il Piano di Caratterizzazione trasmesso dalla Società VM Motori SpA ed elaborato dalla Società URS Italia per l'area dello stabilimento sito in Cento;
- in data 10/09/07 con PG 78965 la Provincia di Ferrara trasmetteva la convocazione per la prima Conferenza dei Servizi per l'esame del Piano della Caratterizzazione, fissata per il giorno 3 ottobre 2007;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita nel pieno delle sue funzioni in data 3 Ottobre 2007 presso la Provincia di Ferrara e che al termine della seduta i componenti della stessa hanno espresso all'unanimità parere favorevole al Piano della Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni:
  - Effettuazione 6 nuovi sondaggi di cui effettuare stratigrafia e analisi chimiche solo dei suoli, prelevando, dove possibile, tre campioni di cui uno nell'insaturo, uno in zona frangia capillare, uno in prossimità fondo foro;
  - Tracciare sezioni stratigrafiche sulla base di tutti i sondaggi effettuati;
  - Effettuare analisi chimiche anche dei suoli in corrispondenza dei nuovi piezometri proposti;
  - Integrare gli analiti da indagare in falda con Boro, IPA, Clorobenzeni, PCB, Fenoli. Integrare analiti da indagare per i suoli con IPA, Clorobenzeni, Fenoli e PCB, quest'ultimo solo nel primo metro;
  - Implementare rilievi e carte piezometriche trimestralmente;
  - Individuare pozzi ad uso domestico nel raggio di 200 metri dal perimetro dello stabilimento;
  - Indagare per suoli e acque di falda i parametri necessari all'implementazione dell'analisi di rischio;
  - Effettuare un'indagine dei soil-gas nelle aree A e B con canister temporizzati a depressione;
  - Effettuare test diretti di permeabilità dell'acquifero superficiale (quali slug test o prove di pompaggio);
  - Dato atto che dall'indagine analitica svolta sui pozzi profondi non sono state rilevate contaminazioni collegate alle indagini svolte sul sito, per evitare fenomeni di cross-contamination è necessario provvedere in tempi brevi alla chiusura e sigillatura dei pozzi profondi realizzati.
- in data 05/10/07 con PG 85362 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 03/10/07 per acquisizione parere, all'Ausl Dipartimento Sanità Pubblica in quanto assente alla suddetta conferenza e al Comune di Cento Settore Servizi Tecnici in quanto presente con uditore;
- in data 08/10/07 con PG 86082 la Provincia di Ferrara comunicava l'Avvio del Procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.;
- in data 15/10/07 con PG 87564 è stata assunta dalla Provincia di Ferrara nota del 11/10/07 Prot. 4079 del Comune di Cento con la quale si esprimeva parere favorevole in merito al verbale della Conferenza dei Servizi del 03/10/07;
- in data 30/10/07 con PG 91863 è stata assunta dalla Provincia di Ferrara nota del 19/10/07 dell'Ausl Dipartimento di Sanità Pubblica con la quale si esprimeva parere favorevole in merito al verbale della Conferenza dei Servizi del 03/10/07;

**Dato atto altresì che:**

- Il comma 3 dell'art.242 del D.Lgs.152/06 stabilisce che l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi previsti dal Piano costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione.

Evidenziato che, nella fattispecie in oggetto, non si configura alcuna variante al vigente P.R.G. del Comune interessato;

Visto l'unito parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

1. di approvare, sulla base delle risultanze della Conferenza dei servizi di cui al comma 3 dell'art.242 del D.Lgs.152/06, il Piano della Caratterizzazione, agli atti con PG 77410 del 03/09/07, relativo all'area dello stabilimento VM MOTORI SpA sito in Cento Via Ferrarese 29, con le prescrizioni di cui in premessa e che vengono di seguito riportate:
  - Effettuazione 6 nuovi sondaggi di cui effettuare stratigrafia e analisi chimiche solo dei suoli, prelevando, dove possibile, tre campioni di cui uno nell'insaturo, uno in zona frangia capillare, uno in prossimità fondo foro;
  - Tracciare sezioni stratigrafiche sulla base di tutti i sondaggi effettuati;
  - Effettuare analisi chimiche anche dei suoli in corrispondenza dei nuovi piezometri proposti;
  - Integrare gli analiti da indagare in falda con Boro, IPA, Clorobenzeni, PCB, Fenoli. Integrare analiti da indagare per i suoli con IPA, Clorobenzeni, Fenoli e PCB, quest'ultimo solo nel primo metro;
  - Implementare rilievi e carte piezometriche trimestralmente;
  - Individuare pozzi ad uso domestico nel raggio di 200 metri dal perimetro dello stabilimento;
  - Indagare per suoli e acque di falda i parametri necessari all'implementazione dell'analisi di rischio;
  - Effettuare un'indagine dei soil-gas nelle aree A e B con canister temporizzati a depressione;
  - Effettuare test diretti di permeabilità dell'acquifero superficiale (quali slug test o prove di pompaggio);
  - Dato atto che dall'indagine analitica svolta sui pozzi profondi non sono state rilevate contaminazioni collegate alle indagini svolte sul sito, per evitare fenomeni di cross-contamination è necessario provvedere in tempi brevi alla chiusura e sigillatura dei pozzi profondi realizzati.
2. di autorizzare contestualmente l'esecuzione degli interventi previsti dallo stesso;
3. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. 152/06 - art. 242 c. 4° - e della L.R. 05/06 - art. 5, entro 6 mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento dovranno essere presentati alla Provincia i risultati dell'Analisi di Rischio, che la Società VM MOTORI SpA provvederà inoltre ad inviare in copia anche a Comune, Arpa e Ausl territorialmente competenti;
4. si allega al presente atto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 03/10/07 quale parte integrante.

as

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Angelo Nardella

IL PRESIDENTE

F.to Comm. Pier Giorgio Dall'Acqua

DELIBERA G.P. NN. 431/98801 DEL 4.12.2007

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Dugoni Gabriella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Angelo Nardella)



2  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Angelo Turdali)

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.P. NN. 431/98801 DEL 4.12.2007

Ferrara, 03/10/07

**OGGETTO:** Verbale Conferenza dei Servizi del 03/10/07. Area Stabilimento V.M. Motori Spa sita a Cento in Via Ferrarese - **Esame Piano della Caratterizzazione.**

Il giorno **03 Ottobre 2007**, alle ore 9,30 presso la Provincia di Ferrara, Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale sito in Ferrara, Corso Isonzo, n. 105, è convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione in oggetto.

#### Riassunto Cronologia Atti:

- con nota del 02/08/07 assunta agli atti del Servizio scrivente il 06/08/07 con PG 70569 la Società V.M. Motori Spa trasmette la comunicazione ai sensi dell'art.242, in quanto in seguito ad un'indagine ambientale preliminare condotta sul sito sono emersi dei superamenti delle CSC (Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06) sia per il suolo che per le acque sotterranee della falda freatica;
- con nota del 31/08/07 assunta agli atti del Servizio scrivente il 03/09/07 con PG 77410 la Società V.M. Motori Spa trasmette il Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- con nota del 10/09/07 PG 78965 la Provincia trasmette la convocazione per la prima Conferenza dei Servizi del 03 Ottobre 2007;

#### **Enti presenti:**

- 1) Provincia di Ferrara - Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale- Dott.ssa G.Dugoni, rappresentante;
- 2) Comune di Cento – Settore Servizi Tecnici, Servizio Pianificazione Urbanistica – Geom. M.Martinelli, uditore;
- 3) A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Ferrara – Dott.ssa A.R. Mazzoni, rappresentante;

Funge da segretario, la Dott.ssa Gabriella Dugoni della Provincia di Ferrara.

Visto il Piano della Caratterizzazione trasmesso dalla Società V.M. Motori Spa in data 03/09/07 e acquisito agli atti di questa Amministrazione con P.G. 77410 del 03/09/07;

#### **La Conferenza di Servizi**

Ritiene di approvare il Piano della Caratterizzazione con le seguenti prescrizioni:

- Effettuazione 6 nuovi sondaggi di cui effettuare stratigrafia e analisi chimiche solo dei suoli, prelevando, dove possibile, tre campioni di cui uno nell'insaturo, uno in zona frangia capillare, uno in prossimità fondo foro.
- Tracciare sezioni stratigrafiche sulla base di tutti i sondaggi effettuati.
- Effettuare analisi chimiche anche dei suoli in corrispondenza dei nuovi piezometri proposti.

- Integrare gli analiti da indagare in falda con Boro, IPA, Clorobenzeni, PCB, Fenoli. Integrare analiti da indagare per i suoli con IPA, Clorobenzeni, Fenoli e PCB, quest'ultimo solo nel primo metro.
- Implementare rilievi e carte piezometriche trimestralmente
- Individuare pozzi ad uso domestico nel raggio di 200 metri dal perimetro dello stabilimento
- Indagare per suoli e acque di falda i parametri necessari all'implementazione dell'analisi di rischio.
- Effettuare un'indagine dei soil-gas nelle aree A e B con canister temporizzati a depressione.
- Effettuare test diretti di permeabilità dell'acquifero superficiale (quali slug test o prove di pompaggio).
- Dato atto che dall'indagine analitica svolta sui pozzi profondi non sono state rilevate contaminazioni collegate alle indagini svolte sul sito, per evitare fenomeni di cross-contamination è necessario provvedere in tempi brevi alla chiusura e sigillatura dei pozzi profondi realizzati.

I campionamenti dovranno essere svolti in contraddittorio con Arpa concordando, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di esecuzione.

Le spese relative alle analisi effettuate da ARPA sono a carico della ditta. Arpa preleverà almeno il 50% dei campioni delle acque sotterranee e almeno il 50% dei campioni di terreno prelevati dai sondaggi di nuova realizzazione.

Il presente verbale verrà trasmesso all'AUSL, assente, ed al Comune di Cento, presente come uditore, per l'acquisizione del relativo parere.

**Letto, approvato e sottoscritto,**

Per Provincia di Ferrara – Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale	Dr.ssa G. Dugoni	
Per ARPA - Sezione Provinciale di Ferrara	Dott.ssa A.R. Mazzoni	

Il Segretario Gabriella Dugoni

€ 1,22

Publicato all'Albo Prov.le per  
15 giorni dal 25.5.2010  
al 8.6.2010



PROVINCIA DI FERRARA

L'incaricato

*CMR*

Giunta Provinciale – Seduta del 18-5-2010 Ore 9.30  
Deliberazione n. 157 Prot. Gen. 41835

**OGGETTO:**

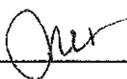
Area V.M. Motori S.p.A. sita in Cento in Via Ferrarese, 29. Approvazione verbale della CdS del 28-4-2010. Analisi di rischio.

In data sopraindicata, nella Residenza Provinciale, Castello Estense, si è riunita la Giunta Provinciale. Componenti assegnati n. 9, in carica n.9:

Marcella	ZAPPATERRA	Presidente
Massimiliano	FIORILLO	Vice Presidente
Davide	NARDINI	Assessore
Tonino	ZANNI	“
Patrizia	BIANCHINI	“
Giorgio	BELLINI	“
Davide	BELLOTTI	“
Carlotta	GAIANI	“
Caterina	FERRI	“

dei quali sono presenti alla trattazione di questo atto n. 8 e sono assenti: Gaiani

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Mario CAPALDI

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 25-5-2010 e per 15 giorni consecutivi.  L'INCARICATO   _____	La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito a pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Ente.  Ferrara, <u>- 9 GIU. 2010</u>  IL SEGRETARIO GENERALE  _____
---	---

## LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Agenda 21 locale, Piste ciclabili, Rete natura 2000 e Reti ecologiche Giorgio Bellini;

### Visto:

- Il Decreto Legislativo 152/2006 entrato in vigore il 29/04/06, il quale alla Parte IV, Titolo V, disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati" e sostituisce a tutti gli effetti la previgente normativa D.M. 471/99;
- In particolare, l'art. 242 del sopraccitato decreto, il quale prevede che al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile dell'inquinamento deve attivare una serie di adempimenti volti alla messa in sicurezza del sito stesso e all'accertamento del reale grado di contaminazione. Nel caso in cui i valori accertati superino le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06) inizia un procedimento articolato in varie fasi comprendenti:
  - o L'effettuazione di un Piano della Caratterizzazione che descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività che si sono svolte e che risultano ancora in essere; individua le correlazioni tra le attività svolte e natura, localizzazione ed estensione della possibile contaminazione; descrive inoltre le caratteristiche delle componenti ambientali sia all'interno del sito che nell'area da questo influenzata; individua le condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica; presenta un piano delle indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento;
  - o L'elaborazione di un'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica diretta, volta alla definizione del rischio sanitario e l'elaborazione di un'Analisi di Rischio inversa, volta alla individuazione degli obiettivi di bonifica, attraverso la determinazione di CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) che rappresentano i livelli di contaminazione residua accettabili, sui quali impostare gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica;
  - o Sulla base delle risultanze dell'Analisi di Rischio di cui al punto precedente si realizza o meno un Progetto Operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito;
  - o Nel caso sia risultato necessario elaborare un Progetto Operativo di Bonifica e conseguentemente realizzare attività di bonifica delle matrici ambientali, la Provincia, previa acquisizione di un parere Arpa, rilascia una certificazione di avvenuta bonifica.
- La L.R. 05 del 01/06/06 art.5, che delega alla Provincia le funzioni attribuite dal D.Lgs.152/06 alle Regioni, in materia di Bonifica di Siti Inquinati;
- Il Decreto Legislativo 04/2008 entrato in vigore il 13/02/08, il quale all'art. 43 disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati".

### Dato atto che:

- In data 02/08/07, PG 86082, il Dirigente del Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale dava avvio del procedimento amministrativo di bonifica a carico della ditta VM Motori Spa.
- Con nota del 17/03/2010, assunta agli atti con PG 25390 del 22/03/2010, la società VM Motori Spa trasmette il documento di Analisi di rischio, revisione 2.
- La Conferenza dei Servizi si è riunita nel pieno delle sue funzioni in data 28 Aprile 2010 presso la Provincia di Ferrara e che al termine della seduta i componenti della stessa hanno espresso all'unanimità parere favorevole al documento Analisi di Rischio, con le seguenti prescrizioni:
  - o Dovranno essere campionate ed analizzate le acque dei pozzi privati identificati come da planimetria allegata, prendendo in considerazione gli stessi analiti del monitoraggio in essere all'interno del sito;
  - o Il campionamento dei pozzi privati dovrà essere effettuato entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale, comunicando le date dei campionamenti agli Enti competenti con 15 giorni di anticipo;

- o Per quanto riguarda il monitoraggio della falda in essere, dovranno essere mantenuti i metalli e il boro tra gli analiti e potranno essere stralciati gli IPA;
- o Nella proposta di parzializzazione del campionamento semestrale, tra i piezometri proposti si dovrà aggiungere il PZ8;
- o Dovrà essere realizzato un nuovo piezometro da inserire nel monitoraggio semestrale, come da planimetria allegata;
- o Il campionamento delle acque di falda dovrà avvenire a basso flusso e con una torbidità inferiore a 50 NTU;

**Visto** il verbale della Conferenza di cui al punto precedente, allegato A del presente atto, nel quale vengono illustrati dettagliatamente i passaggi tecnico-amministrativi relativi alla procedura in oggetto.

**Considerato che** il presente atto non implica oneri finanziari;

**Visto** l'unito parere favorevole del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge:

#### DELIBERA

1. Di prendere atto delle valutazioni della Conferenza dei Servizi del 28 Aprile 2010, contenute nel verbale che costituisce l'Allegato A della presente deliberazione;
2. Di approvare, sulla base delle risultanze della Conferenza dei servizi di cui al comma 4 dell'art.242 del D.Lgs.152/06, l'Analisi di Rischio del sito VM Motori Spa ubicato a Cento (FE) in Via Ferrarese 29, agli atti con PG 25390 del 22/03/2010, con le prescrizioni di cui in premessa e che vengono di seguito riportate:
  - Dovranno essere campionate ed analizzate le acque dei pozzi privati identificati come da planimetria allegata, prendendo in considerazione gli stessi analiti del monitoraggio in essere all'interno del sito;
  - il campionamento dei pozzi privati dovrà essere effettuato entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale, comunicando le date dei campionamenti agli Enti competenti con 15 giorni di anticipo;
  - Per quanto riguarda il monitoraggio della falda in essere, dovranno essere mantenuti i metalli e il boro tra gli analiti e potranno essere stralciati gli IPA;
  - Nella proposta di parzializzazione del campionamento semestrale, tra i piezometri proposti si dovrà aggiungere il PZ8;
  - Dovrà essere realizzato un nuovo piezometro da inserire nel monitoraggio semestrale, come da planimetria allegata;
  - Il campionamento delle acque di falda dovrà avvenire a basso flusso e con una torbidità inferiore a 50 NTU;
3. Di dare atto che, essendo l'analisi di rischio implementata in modalità Messa in Sicurezza Operativa, nel momento in cui si procederà all'attuazione di un piano di bonifica definitivo, essa dovrà essere rivalutata in funzione del nuovo modello concettuale dell'eatosi;
4. Di dare atto che eventuali futuri aggiornamenti tecnici che potranno interessare la struttura dell'analisi di rischio, quali, ad esempio, aggiornamento della banca dati chimico-fisica tossicologica, dovranno essere presi in considerazione per un eventuale aggiornamento del documento;
5. Di dare atto che, vista l'analisi di rischio di terzo livello atta ad individuare eventuali rischi diretti di esposizione dei lavoratori, considerato che la validità della stessa è determinata dal permanere dei controlli e dei monitoraggi, i quali dovranno essere mantenuti in essere, la ditta dovrà informare costantemente sugli esiti delle indagini i responsabili di ogni ordine e grado incaricati alla sicurezza dei lavoratori;
6. Di dare atto che ARPA non è in grado di verificare i risultati dei controlli e dei monitoraggi effettuati dalla ditta per l'analisi di rischio di terzo livello, pertanto, tutte le eventuali valutazioni sanitarie saranno fatte dall'organo competente;
7. Di dare atto altresì che, ai sensi del comma 9 art. 242 del D.Lgs. 152/06 e dell' art. 5 della L.R. 05/06, entro 6 mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento dovrà essere presentato alla Provincia ed agli altri Enti competenti il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa;

8. Di decretare l'area come "Sito con attività in esercizio";
9. Di trasmettere la presente deliberazione alla Società VM Motori Spa e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi;
10. Di allegare alla presente deliberazione il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 28 Aprile 2010;
11. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

sm/

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Mario Capaldi)

**F.to**

LA PRESIDENTE  
(Marcella Zappaterra)

**F.to**

DELIBERA GP NN. 157/41835 DEL 18-5-2010

**PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Ing. Paola Magri

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Il Segretario Generale  
Dott. Mario Capaldi



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore Risorse Idriche e Tutela Ambientale

UOPC Sostenibilità Ambientale

Ufficio Valutazioni complesse e Bonifica siti contaminati

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

redatto su n° 6 fogli

Il Segretario Generale  
Dott. Mario Capaldi



Ferrara, 28/04/2010

**OGGETTO:** Verbale Conferenza dei Servizi del 28/04/10. Area Stabilimento V.M. Motori Spa sita a Cento in Via Ferrarese, 29 - **Esame Analisi di Rischio.**

Il giorno **28 Aprile 2010**, alle ore 09.30 presso la Provincia di Ferrara, Settore Risorse Idriche e Tutela Ambientale, Corso Isonzo 105, Ferrara, è convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione in oggetto.

### Riassunto Cronologia Atti:

- con nota del 02/08/07 assunta agli atti del Servizio scrivente il 06/08/07 con PG 70569 la Società V.M. Motori Spa trasmette la comunicazione ai sensi dell'art.242, in quanto in seguito ad un'indagine ambientale preliminare condotta sul sito sono emersi dei superamenti delle CSC (Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06) sia per il suolo che per le acque sotterranee della falda freatica;
- con nota del 31/08/07 assunta agli atti del Servizio scrivente il 03/09/07 con PG 77410 la Società V.M. Motori Spa trasmette il Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- con nota del 10/09/07 PG 78965 la Provincia trasmette la convocazione per la prima Conferenza dei Servizi del 03 Ottobre 2007;
- con nota del 07/01/2008 PG 864 la Provincia trasmette la Delibera di Giunta Provinciale per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione;
- Con nota del 11/11/2008, assunta agli atti del Servizio scrivente l' 11/11/2008 PG 95229, la Società VM Motori Spa trasmette l' Analisi di Rischio.
- Con nota del 17/03/2010, assunta agli atti con PG 25390 del 22/03/2010, la società VM Motori Spa trasmette il documento di Analisi di rischio, revisione 2.

### **Enti presenti:**

- 1) Provincia di Ferrara – UOPC Sostenibilità Ambientale - Dott.ssa G.Dugoni (rappresentante), Dott.ssa G. Boldrini, Dott. I.Villani;
- 2) A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Ferrara – Dott.ssa A.R. Mazzoni (rappresentante), dott. F. Cacciari;
- 3) AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica – Dott. G. Ferini (rappresentante);
- 4) Comune di Cento – arch. M. Guidetti (rappresentante con delega).

Sono presenti in Conferenza i rappresentanti della ditta VM Motori Spa

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



REG. N. 3160-A  
UNI EN ISO  
9001:2008  
REG. N. 3160-B  
UNI EN ISO  
14001:2004  
**SINGERT**



**EMAS**  
REGISTRO AMBIENTALE  
EUROPEO  
N. 12/00001

**Ferrara**  
terra e acqua

Funge da segretario, il dott. Igor Villani della Provincia di Ferrara.

Vista l'Analisi di Rischio trasmessa dalla Società V.M. Motori Spa in data 17/03/10 e acquisita agli atti di questa Amministrazione con P.G. 25390 del 22/03/10;

Valutato che la presente Analisi di Rischio è presentata in funzione e con modalità finalizzate alla Messa in sicurezza Operativa del sito;

Considerato che le indagini e gli interventi finalizzati ad un'analisi di rischio di terzo livello forniscono indicazioni ed approfondimenti in merito ai rischi diretti sui target esistenti e non determinano delle specifiche CSR, gli obiettivi della bonifica rimangono quelli determinati con l'implementazione di secondo livello;

**La Conferenza di Servizi ritiene di approvare l'Analisi di Rischio e di impartire le seguenti prescrizioni:**

- Dovranno essere campionate ed analizzate le acque dei pozzi privati identificati come da planimetria allegata, prendendo in considerazione gli stessi analiti del monitoraggio in essere all'interno del sito;
- Il campionamento dei pozzi privati dovrà essere effettuato entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale, comunicando le date dei campionamenti agli Enti competenti con 15 giorni di anticipo;
- Per quanto riguarda il monitoraggio della falda in essere, dovranno essere mantenuti i metalli e il boro tra gli analiti e potranno essere stralciati gli IPA;
- Nella proposta di parzializzazione del campionamento semestrale, tra i piezometri proposti si dovrà aggiungere il PZ8;
- Dovrà essere realizzato un nuovo piezometro da inserire nel monitoraggio semestrale, come da planimetria allegata;
- Il campionamento delle acque di falda dovrà avvenire a basso flusso e con una torpidità inferiore a 50 NTU;

Essendo implementata in modalità Messa in Sicurezza Operativa, nel momento in cui si procederà all'attuazione di un piano di bonifica definitivo, l'analisi di rischio dovrà essere rivalutata in funzione del nuovo modello concettuale delineatosi.

Eventuali futuri aggiornamenti tecnici che potranno interessare la struttura dell'analisi di rischio, quali, ad esempio, aggiornamento della banca dati chimico-fisica tossicologica, dovranno essere presi in considerazione per un eventuale aggiornamento del documento.

Vista l'analisi di rischio di terzo livello atta ad individuare eventuali rischi diretti di esposizione dei lavoratori, considerato che la validità della stessa è determinata dal permanere dei controlli e dei monitoraggi, i quali dovranno essere mantenuti in essere, la ditta dovrà informare costantemente sugli esiti delle indagini i responsabili di ogni ordine e grado incaricati alla sicurezza dei lavoratori.

ARPA non è in grado di verificare i risultati dei controlli e dei monitoraggi effettuati dalla ditta per l'analisi di rischio di terzo livello, pertanto, tutte le eventuali valutazioni sanitarie saranno fatte dall'organo competente.

Arpa, Provincia di Ferrara e Comune di Cento ritengono che l'Azienda USL debba effettuare in contraddittorio con la Ditta alcuni campioni di controllo dei pozzi privati di cui sopra, alla luce della cancerogenicità dell'inquinante trovato (CVM).

In riferimento al campionamento dei pozzi privati, il dott. Fersini ribadisce quanto espresso dall'Azienda USL con nota Prot. 108822 del 16.12.09. Pertanto l'eventuale disponibilità per i campionamenti richiesti dovrà essere concordata con la dott.ssa Cinzia Govoni del SIAN del Distretto di Cento.

Dovrà essere presentato il Progetto di Messa in Sicurezza operativa entro sei mesi dal presente verbale.

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua

Letto, approvato e sottoscritto,

Per <b>Provincia di Ferrara</b> – UOPC sostenibilità Ambientale	Dott.ssa G. Dugoni (Rappresentante)	
Per <b>ARPA</b> - Sezione Provinciale di Ferrara	Dott.ssa A.R. Mazzoni (Rappresentante)	
per <b>AUSL</b> – Dip.to di Sanità Pubblica	Dott. G. Fersini (Rappresentante)	
Per <b>Comune di Cento</b>	Arch. M. Guidetti (Rappresentante con Delega)	

Il Segretario dott. Igor Villani

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



REG. II, 2185-A  
SUA RM 120  
SIST. 2003  
REG. II, 31.64-C  
UNI EN ISO  
14001:2004

SINCERT



EMAS  
SISTEMA AMBIENTALE  
VERDE  
reg. n. 12/2001

Ferrara  
terra e acqua



# COMUNE DI CENTO

Provincia di Ferrara

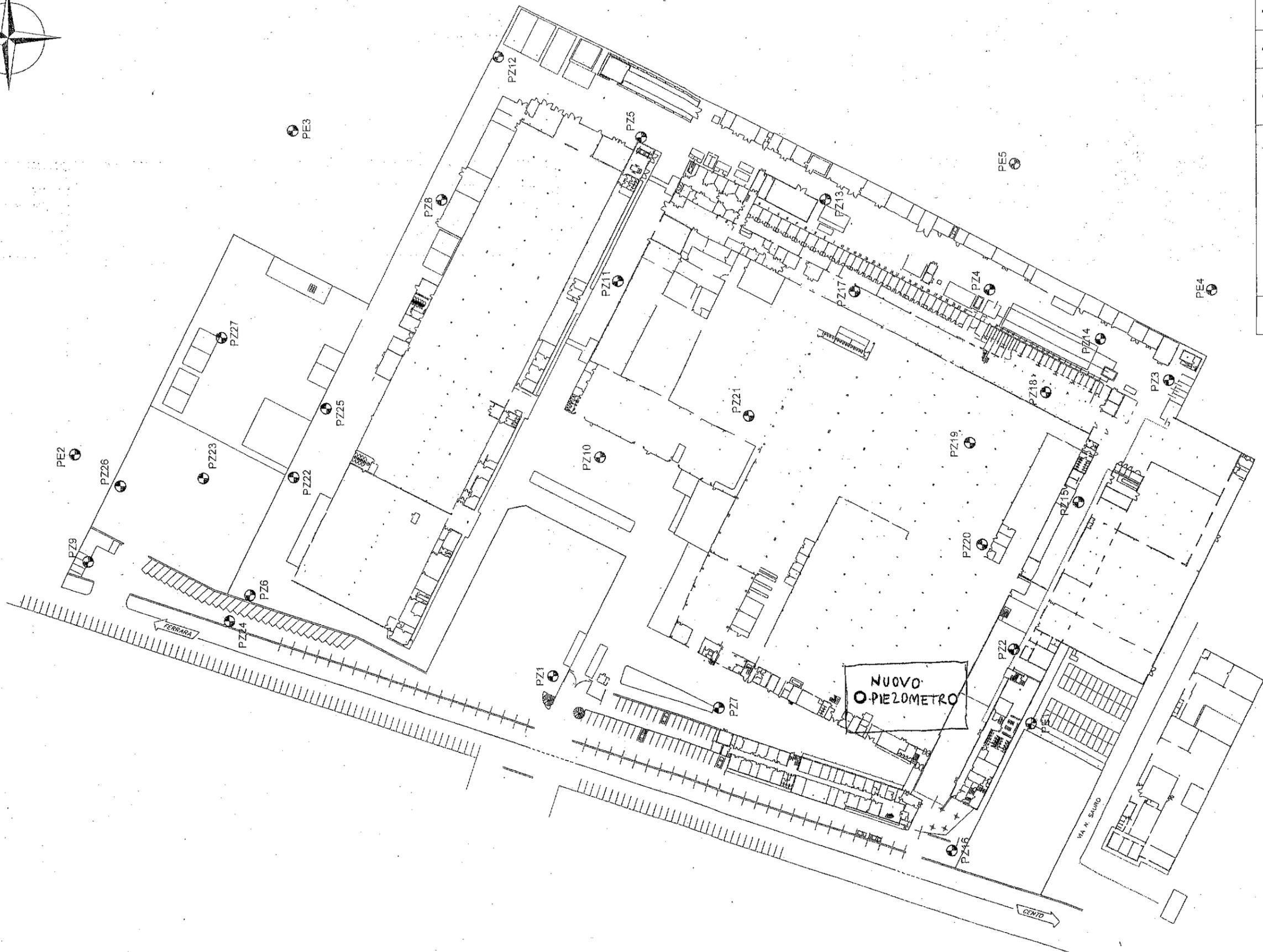
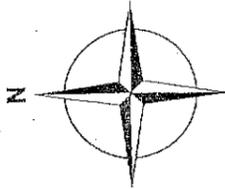
AREA TECNICA

Servizio Pianificazione Territoriale e Ambiente

## RICERCA POZZI ZONA VM MOTOR I - ITINERARIO

N°. d'ordine	Indirizzo		Presenza Pozzo ?	Note
	Via	n°. Civico		
X 1	Ferrarese (interno)	24		
2	Ferrarese (interno)	26	NO	
X 3	Ferrarese (interno)	28		
4	Ferrarese	28/c	NO	
5	Ferrarese	28/2	NO	
6	Ferrarese	33	NO	
7	Bixio	35	NO	
8	Bixio	11	NO	
X 9	Bixio	14	NO	
10	Bixio	9		Utilizzo necessario per lavoro
11	Bixio	7	NO	
12	Farini	15	NO	
13	Farini	15/a	NO	
14	Farini	10		
X 15	Farini	13		prondità 7 - 9 ml. max
16	Farini	8		prondità 7 - 9 ml. max
X 17	Farini	11		
18	Farini	6		
X 19	Farini	4		
20	Farini	7	NO	
21	Farini	7/1	NO	
22	Farini	3	NO	
23	Farini	2	NO	
X 24	Farini	1		
25	Risorgimento	45/a	NO	
26	Risorgimento	45	NO	
X 27	Oberdan	6		prondità 7 - 9 ml. max
28	Risorgimento	47	NO	
29	Risorgimento	49		





### LEGENDA

	PIEZOMETRO DI MONITORAGGIO FALDA SUPERFICIALE
	PIEZOMETRO DI MONITORAGGIO FALDA SUPERFICIALE (SETTEMBRE - NOVEMBRE 2009)
	PIEZOMETRO DI MONITORAGGIO FALDA SUPERFICIALE (GENNAIO 2010)

0 10 50m

SCALA GRAFICA

REV.	DESCRIZIONE	DATA	DIS.	G.F.	G.D.S.	F.M.
0		23/02/2010				
V.M. MOTORI S.P.A. Stabilimento di Cento (FE), Italy						
<b>FIGURA 05: UBICAZIONE PIEZOMETRI</b>						
CODICE 02A05	N. COMMESSA 4398826 00200	PILOT 1:1,5	SCALA 1:1.500	N. ARZEGGIO FIGURA 05	Foglio n° 1	15/04/27 15/04/27 Tel. +39 051 422556 Fax. +39 051 422556



PROVINCIA DI FERRARA

**Protocollo generale: 12318/2011**

Data protocollo: 17/02/2011

0,40

Tipo Atto: LEP - LETTERA IN PARTENZA

Codice Ufficio: 63 - SVILUPPO SOSTENIBILE - DUGONI GABRIELLA

Classificazione: 016.003.009 - BONIFICA SITI INQUINATI

Oggetto: Trasmissione verbale VM 15-02-2011

Corrispondente: Vari

Sede: Varie

Data stampa copia: 17/02/2011

Copia cartacea di documento redatto in forma digitale e sottoscritto digitalmente

Rilasciata da: Igor Villani



# PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente

PO Sviluppo Sostenibile

*UOS Valutazioni complesse e Bonifica siti contaminati*

Prot. Gen.  
Class. Atti 16.3.9

Ferrara, 15/02/11

Spett.le

VM MOTORI SpA  
Via Ferrarese, 29  
44042 Cento (Fe)

e p. c.

Comune di Cento  
Settore Servizi Tecnici  
Servizio Pianificazione Urbanistica  
Via M. Provenzali, 15  
44042 Cento

A.R.P.A.  
Sezione Prov. di Ferrara  
Via Bologna 534  
44124- FERRARA  
c.a. Dott.ssa A. Mazzoni

A.U.S.L.  
Servizio Igiene e Prevenzione  
Piazza F. Beretta, 7  
44121 - FERRARA  
c.a. Dott. G. Fersini

**OGGETTO:** Bonifica Siti Inquinati. D.Lgs. 152/06, L.R. 05/06, D.Lgs. 04/08. Area "VM Motori Spa" sita in Cento, via Ferrarese 29. **Trasmissione Verbale Conferenza dei Servizi.**

Con la presente si trasmette, in allegato, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi, in data 15/02/2011, in merito al procedimento di bonifica in atto sul sito di cui in oggetto.

Distinti saluti

F.to Il Responsabile PO  
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua



# PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente

PO Sviluppo Sostenibile

UOS Valutazioni complesse e Bonifica siti contaminati

Ferrara, 15/02/2011

**OGGETTO:** Verbale Conferenza dei Servizi del 15/02/2011. Sito Stabilimento V.M. Motori Spa, via Ferrarese 29, Cento - **Esame Messa in Sicurezza Operativa.**

Il giorno **15 Febbraio 2011**, alle ore 09.30 presso la Provincia di Ferrara, Settore Ambiente, Corso Isonzo 105, Ferrara, è convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione di cui in oggetto.

**Enti presenti:**

Per <b>Provincia di Ferrara</b> – UOPC sostenibilità Ambientale	Dott.ssa G. Dugoni (Rappresentante) Dott.ssa G. Boldrini Dott. I. Villani	
Per <b>ARPA</b> - Sezione Provinciale di Ferrara	Dott. F. Cacciari	
per <b>AUSL</b> – Dip.to di Sanità Pubblica	Dott. G. Fersini (Rappresentante)	
Per <b>Comune di Cento</b>	Arch. M. Guidetti (Rappresentante con Delega)	

Riassunto Cronologia Atti:

- con nota del 02/08/07 assunta agli atti del Servizio scrivente il 06/08/07 con PG 70569 la Società V.M. Motori Spa trasmette la comunicazione ai sensi dell'art.242, in quanto in seguito ad un'indagine ambientale preliminare condotta sul sito sono emersi dei superamenti delle CSC (Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06) sia per il suolo che per le acque sotterranee della falda freatica;
- con nota del 31/08/07 assunta agli atti del Servizio scrivente il 03/09/07 con PG 77410 la Società V.M. Motori Spa trasmette il Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- con nota del 07/01/2008 PG 864 la Provincia trasmette la Delibera di Giunta Provinciale per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione;
- Con nota del 11/11/2008, assunta agli atti del Servizio scrivente l' 11/11/2008 PG 95229, la Società VM Motori Spa trasmette l' Analisi di Rischio;

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento.  
e Il Suo Delta del Po



- Con nota del 17/03/2010, assunta agli atti con PG 25390 del 22/03/2010, la società VM Motori Spa trasmette il documento di Analisi di rischio, revisione 2;
- Con nota del 16/06/2010, PG 51556, la Provincia di Ferrara trasmette la Delibera di approvazione dell'Analisi di Rischio;
- Con nota del 21/12/2010, assunta agli atti con PG 104187 del 27/12/2010, la società VM Motori Spa trasmette il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa.

Sono presenti in Conferenza i rappresentanti della ditta VM Motori Spa e ditta di consulenza: dott. Tommesani, dott. Maione dott. Pampolini.

Funge da segretario, il dott. Igor Villani della Provincia di Ferrara.

Vista il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa trasmesso dalla Società V.M. Motori Spa in data 21/12/2010, assunta agli atti con PG 104187 del 27/12/2010;

Visto il parere di ARPA recepito in sede di Conferenza dei Servizi;

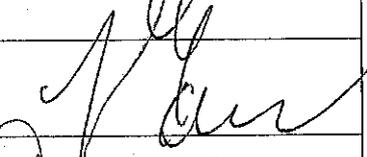
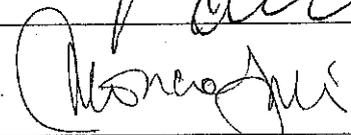
Visti i risultati del monitoraggio dei pozzi privati previsti nell'area.

**La Conferenza di Servizi ritiene di richiedere le seguenti integrazioni:**

- Presentare un piano di intervento per il sconfinamento della contaminazione nella zona PZ27;
- Presentare l'elenco delle sostanze di processo previste nel piano sicurezza;
- Presentare l'elaborato di valutazione del rischio con soil-gas come sorgente;
- Presentare gli estremi catastali dell'area di proprietà;
- Integrare i punti di controllo dei monitoraggi semestrali con i piezometri PZ8, PZ12, PZ4, PZ14, PZ3, PZ18, PZ19;
- Aggiungere i metalli tra gli analiti del monitoraggio semestrale;
- I monitoraggi proposti come biennali dovranno essere effettuati ogni 18 mesi;

Le integrazioni richieste dovranno pervenire entro 60 giorni dalla ricezione del presente verbale

**Letto, approvato e sottoscritto,**

Per Provincia di Ferrara – UOPC sostenibilità Ambientale	Dott.ssa G. Dugoni (Rappresentante)	
per AUSL – Dip.to di Sanità Pubblica	Dott. G. Fersini (Rappresentante)	
Per Comune di Cento	Arch. M. Guidetti (Rappresentante con Delega)	

Il Segretario dott. Igor Villani

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Ferrara  
terra e acqua

## SITO CEN17 - Ex PV IP 5881

### TIPOLOGIA SITO

Punto Vendita-Deposito Carburanti

Aggiornamento Scheda al

04/08/11

### USO DEL SUOLO

Insedimenti produttivi

Tipo Censimento  
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati  
9

### INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

160-500

Distanza m da asse principale

330

Opera

adduzione cento

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV

FE

COMUNE

Cento

STATO

Dismessa

Indirizzo - Località

via ferrarese, 41

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

202081A4

Coord\_E Centr. GB

1681915

Codice Sito

N.D.

Coord\_N Centr. GB

4957214

Area mq

3133

Perimetro m

274

### NOTA SINTETICA

Sul sito in oggetto, risultava in passato attivo un Punto Vendita Carburante IP, oggi smantellato, sebbene il sito risulti perimetrato e sia evidente la presenza di un impianto di trattamento delle acque sotterranee tramite tecnologia pump and treat. L'area è elencata nell'anagrafe siti contaminati della Provincia di Ferrara . A causa di una perdita di carburante dalle cisterne sono stati riscontrati superamenti delle CSC sito specifiche per gli analiti H C<12, C>12, Btex nel sottosuolo ,e superamenti di idrocarburi totali, MtBE, benzene, toluene e Piombo nelle acque sotterranee. E' stato pertanto avviato l'iter di bonifica ai sensi del DM 471/99. Allo stato attuale, risultano presumibilmente rimossi i suoli contaminati ed attivo un impianto di pump and treat per il confinamento e la riduzione del plume di contaminazione nelle acque sotterranee.

## SITO CEN17 - Ex PV IP 5881

### PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE	PROVINCIA	Codice	N.D.
Iter Amministrativo	D.M. 471/99 Art.7	Stato Intervento	Progetto Definitivo approvato. Bonifica in corso.

#### Reperimento informazioni

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

### STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo	04/08/11	Foto Allegate	Si
------------------	----------	---------------	----

#### Evidenze

Impianto di Pump and Treat, attivo, al fine di confinare e ridurre il plume di contaminazione

#### Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Dispersione Carburanti da Serbatoi Interrati

#### Stato Suolo

#### Acque Sotterranee

Superamenti nel suolo per gli analiti: C<12, C>12, Btex

Superamenti nelle acque per gli analiti: idrocarburi tot, benzene, toluene, etilbenzene, xileni, piombo. MtBE

### ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:2000
Estratto PSC	Si	Scala 1:5000
Documentazione Tecnica	Si	Relazione tecnica e interventi messi in sicurezza(2004)Verbale CdS(2010)

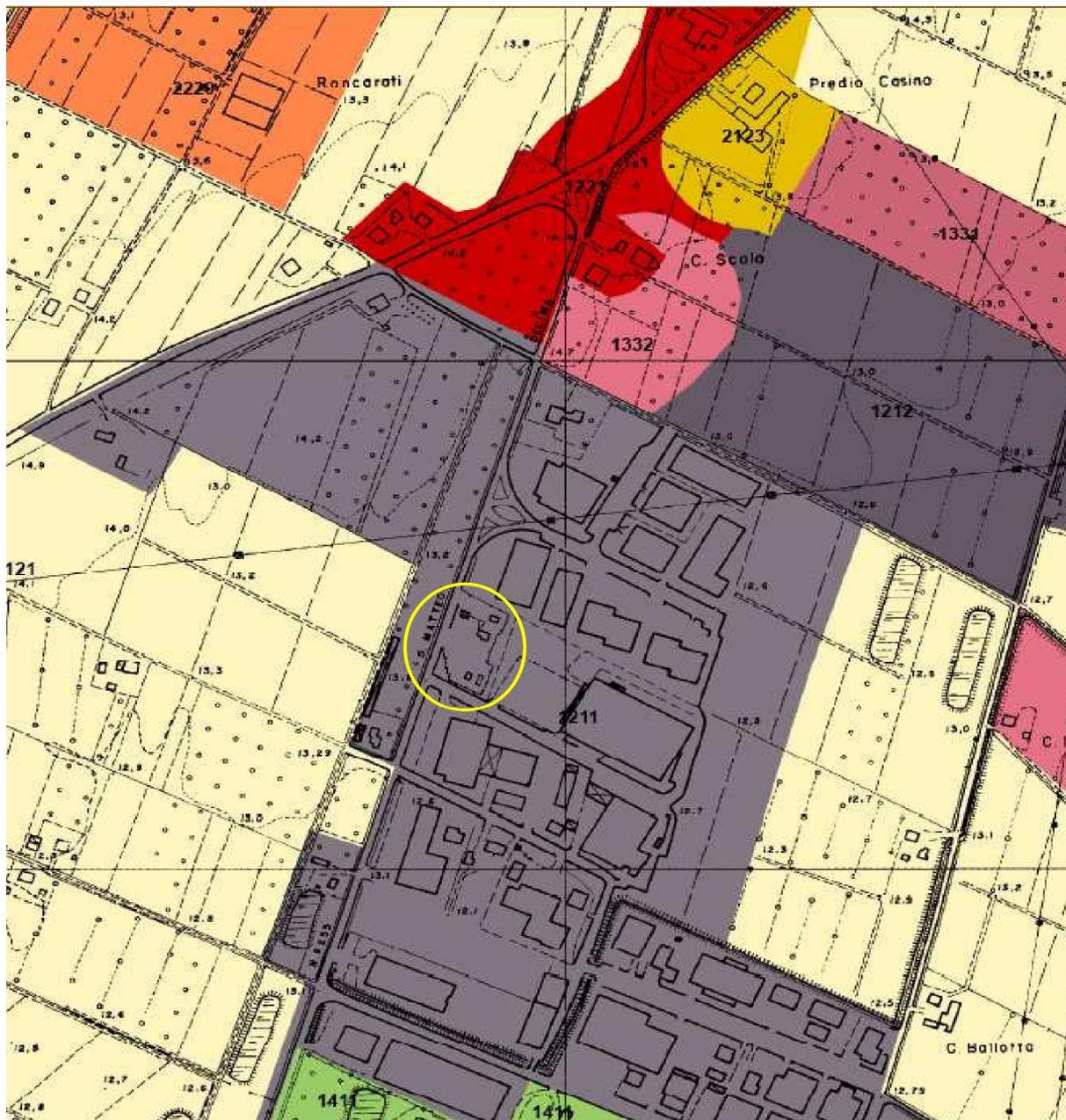
**SITO CEN17 - Ex PV IP 5881**

**ORTOFOTO**



# SITO CEN17 - Ex PV IP 5881

## ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	1.3.2.3 - Qr - Depositi di rottami
	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali	1.3.3.1 - Qc - Cantieri e scavi
	2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno	1.3.3.2 - Qs - Suoli rimaneggiati e artefatti

**SITO CEN17 - Ex PV IP 5881**

**FOTO SOPRALLUOGO**



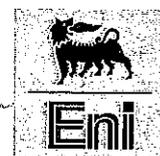
**FOTO SOPRALLUOGO**



Eni S.p.A.  
Divisione Refining & Marketing  
Area Commerciale Rete Agip Emilia Romagna  
Via S. Donato 50/4, 40127 Bologna (BO)  
Tel.: 051 2869511  
Fax: 051 240740  
www.eni.it

Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1, 00144  
Capitale Sociale € 4.002.883.876 i.v. € 4.003.031.026 i.v.  
Registro Imprese di Roma Cod. Fisc. 00484960588  
Partita IVA 00905811006  
R.E.A. Roma n.756453

16.3.9  
Mestri



293

ACR BO APP GM 10106/504

Bologna, 13/08/04

Spett.le  
Comune di Cento  
Settore Ambiente  
Via Guercino, 43  
44042 Cento (FE)

Spett.le  
Provincia di Ferrara  
Settore Ambiente  
C.so Isonzo, 105  
44100 Ferrara

PROVINCIA DI FERRARA Protocollo Generale
16 AGO 2004
N. 0087682
6116319

e, p.c.

Spett.le  
ARPA  
Sezione Provinciale di Ferrara  
Servizio Territoriale  
Corso Giovecca, 169  
44100 Ferrara

e, p.c.

Spett.le  
Azienda U.S.L. di Ferrara  
Igiene Pubblica  
Piazza F. Berretta, 7  
41100 Ferrara

Notifica di inquinamento ai sensi dell'Art.7 Comma 1 e 2, D.M. 471/99.

A seguito di indagini ambientali programmate sull'Ex-PV N° 5881 sito in Via Ferrarese, 41/A a Cento (FE), è stata rilevata un'alterazione delle caratteristiche qualitative del sottosuolo.

La Società ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing intende attivare di propria iniziativa le procedure previste dall'Art.7, Comma 1 e 2 del D.M.471/99; comunica di aver attivato le attività di messa in sicurezza d'emergenza del sito al fine di non aggravare la situazione d'inquinamento.

Si allega il Modulo di Accertamento e la Relazione Tecnica Descrittiva delle Attività Condotte e Interventi di Messa in Sicurezza.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

All. c.s.d.

Area Comm. Rete Agip Emilia Romagna  
Il Responsabile  
(Dr. Marco Damonte)

16.3.9

ADMA NEM

Memo

## MODULO DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELL'ART.7 – COMMA 1 D.M. 471/99

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

LOCALITA': Ex P.V. IP n°5881 Cento (FE)  
via Ferrarese n°41/A

PROVINCIA: FERRARA

DATA: 13 Agosto 2004

<p>A. IL SOGGETTO NEL CUI AMBITO RICADE L'IMPIANTO IN OGGETTO.</p>	<p>Responsabile Area Commerciale Rete ENI S.P.A. - DIVISIONE REFINING &amp; MARKETING DI BOLOGNA Dott. Marco Damonte.</p>
<p>B. L'UBICAZIONE E LE DIMENSIONI STIMATE DELL'AREA CONTAMINATA O A RISCHIO D'INQUINAMENTO.</p>	<p>Sono a rischio le porzioni di sottosuolo intorno e al di sotto dei serbatoi interrati e delle tubazioni.</p>
<p>C. I FATTORI CHE HANNO DETERMINATO L'INQUINAMENTO O IL PERICOLO D'INQUINAMENTO.</p>	<p>Potenziati perdite di idrocarburi dalle attrezzature dell'ex impianto di distribuzione carburanti.</p>
<p>D. LE TIPOLOGIE E LE QUANTITA' DEI CONTAMINANTI IMMESSI O CHE RISCHIANO DI ESSERE IMMESSI NELL'AMBIENTE.</p>	<p>Prodotti petroliferi (idrocarburi) in quantità non stimabile con precisione.</p>
<p>E. LE COMPONENTI AMBIENTALI INTERESSATE, QUALI AD ES. SUOLO, CORPI IDRICI, FLORA, FAUNA.</p>	<p>Sottosuolo dell'area dell'ex stazione di servizio.</p>
<p>F. LA STIMA DELL'ENTITA' DELLA POPOLAZIONE A RISCHIO O, SE CIO' NON E' POSSIBILE, LE CARATTERISTICHE URBANISTICHE E TERRITORIALI DELL'AREA CIRCOSTANTE A QUELLA POTENZIALMENTE INTERESSATA DALL'INQUINAMENTO.</p>	<p>Il sito, rappresentato dall'ex P.V n°5881, è ubicato nel Comune di Cento (FE), in via Ferrarese n°41/A.  Non vi è popolazione a rischio.</p>

ENI S.P.A.  
DIVISIONE REFINING & MARKETING  
AREA COMMERCIALE DI BOLOGNA

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ CONDOTTE E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

AI SENSI DELL'ART.7 DEL D.M. 471/99

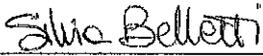
SITO:  
EX P.V. AGIP N°5881  
VIA FERRARESE N°41/A  
CENTO (FE)

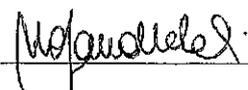
COMMITTENTE: ENI S.P.A. – DIVISIONE REFINING & MARKETING

PROGETTO N°: B3 – 001555

DATA: 13 agosto 2004

RAPPORTO N°: B3 – 001555/04.02

Preparato da: dott.ssa Silvia Belletti   
*Dott.ssa in Scienze Geologiche*

Approvato da: dott. geol. Stefano Micheli   
*Project Manager*

## SOMMARIO

1	PREMESSA .....	1
2	INQUADRAMENTO DEL SITO .....	1
3	DESCRIZIONE DEI LAVORI .....	1
4	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA EFFETTUATI .....	2
5	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.....	3
5.1	RIMOZIONE SERBATOI ED ASPORTAZIONE DEL MATERIALE DI RIEMPIMENTO.....	3
5.2	INSTALLAZIONE DEL SISTEMA DI MESSA IN SICUREZZA.....	4
6	CONCLUSIONI .....	5

## FIGURE

Figura 1 -	Corografia dell'area - scala 1:250.000
Figura 2 -	Planimetria del sito - scala 1:200
Figura 3 -	Planimetria del sito con ubicazione dei punti di indagine realizzati - scala 1:200
Figura 4 -	Diagramma schematico di massima dell'impianto di Pump & Treat
Figura 5 -	Schema di processo del sistema di messa in sicurezza

## TABELLE

Tabella 1	Risultati delle analisi chimiche effettuate sui campioni di acqua
-----------	---

## ALLEGATI

Allegato A	Certificati di laboratorio (acqua)
------------	------------------------------------

## 1 PREMESSA

La scrivente PETROLTECNICA S.R.L. è stata incaricata da ENI S.P.A. – DIVISIONE REFINING & MARKETING di effettuare i primi interventi di messa in sicurezza presso l'ex Punto Vendita (P.V.) carburanti AGIP n°5881 ubicato a Cento (FE) in via Ferrarese n°41/A, a seguito dell'evidenziarsi di indizi di contaminazione da idrocarburi nel sottosuolo durante l'esecuzione di indagini ambientali programmate.

Come previsto dalla Deliberazione Giunta Regionale (Delib. G.R.) Emilia – Romagna n°1562 del 28 luglio 2003, nel mese di aprile 2004 è stata presentata una relazione tecnica (Rapporto N°B3 – 001555/03.01) dove sono stati riportati i dati raccolti per la valutazione preliminare del rischio associato al sito in oggetto.

Di seguito vengono illustrati i risultati delle osservazioni effettuate e descritte le misure di messa in sicurezza d'emergenza adottate ed in corso di esecuzione.

## 2 INQUADRAMENTO DEL SITO

L'ex P.V. AGIP n°5881 è ubicato nel territorio comunale di Cento (FE) in via Ferrarese n°41/A, in un'area periferica rispetto al centro cittadino, caratterizzata da edifici ad uso commerciale e da campi coltivati.

Da un punto di vista morfologico il sito in oggetto appartiene ad una zona di pianura alluvionale costituita da depositi limo-sabbiosi.

L'area di stoccaggio carburanti è costituita dai seguenti serbatoi, tutti inutilizzati (Figura 2):

- ✓ n°3 serbatoi di benzina super (due da 10 m<sup>3</sup> e uno da 5 m<sup>3</sup>);
- ✓ n°2 serbatoi di benzina super senza piombo da 10 m<sup>3</sup>;
- ✓ n°2 serbatoi di gasolio da 10 m<sup>3</sup>;
- ✓ n°1 serbatoio di olio mix da 0,3 m<sup>3</sup>;
- ✓ n°1 serbatoio per il recupero di olio esausto da 1 m<sup>3</sup>;
- ✓ n°1 serbatoio di riserva idrica da 10 m<sup>3</sup>.

Nell'area dell'ex P.V. è stato intercettato l'acquifero ad una profondità indicativa di 1,2 m dal piano campagna.

## 3 DESCRIZIONE DEI LAVORI

Le attività svolte sono state finalizzate a caratterizzare preliminarmente lo stato di qualità del sottosuolo dell'ex stazione di servizio in oggetto, relativamente alla presenza di idrocarburi.

### Installazione di micro-piezometri

In data 9 Agosto 2004 si è proceduto, attraverso l'utilizzo di attrezzatura leggera di perforazione, all'installazione di n°2 micro-piezometri temporanei per verificare lo stato di qualità delle acque sotterranee.

I micro-piezometri, del diametro di 1", sono stati spinti fino alla profondità di 4,0 m dal piano campagna e sono stati ubicati come riportato in Figura 3.

Successivamente si è proceduto al prelievo di n°2 campioni d'acqua utilizzando un campionatore di superficie in acciaio (*bailer*); i campioni conservati a bassa temperatura fino al loro recapito ad un laboratorio certificato, sono stati analizzati per la determinazione del loro contenuto in:

- ✓ Idrocarburi totali (espressi come n-esano);
- ✓ Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni (BTEX);
- ✓ MTBE.

I risultati delle analisi chimiche effettuate sui campioni d'acqua prelevati sono riportati in Allegato A e riassunti nella Tabella 1.

Tab. 1 – Risultati delle analisi chimiche effettuate sui campioni di acqua

CAMPIONI	IDROCARBURI TOTALI (n-esano) µg/l	BENZENE µg/l	TOLUENE µg/l	ETIL-BENZENE µg/l	XILENI µg/l	MTBE µg/l
Pz-1	490	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	9.275
Pz-2	<10	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5
D.M. 471/99 acque sotterranee	350	1	15	50	10	n.n.

Nota: n.n. = parametro non normato dal D.M. 471/99

Le analisi di laboratorio eseguite sui campioni di acqua prelevati nel corso dell'indagine geognostica hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dal D.M. 471/99 per le acque sotterranee.

#### 4 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA EFFETTUATI

Alla luce di quanto emerso, ad oggi sono state messe in opera le seguenti misure di messa in sicurezza:

- ✓ monitoraggio dei Composti Organici Volatili (COV) mediante l'uso di un fotoionizzatore portatile (PID) nei seguenti ambienti:
  - pozzetti dell'impianto fognario e dell'impianto elettrico nell'area della stazione di servizio;
  - pozzetti della messa a terra.

Tutte le misurazioni effettuate hanno evidenziato l'assenza di vapori organici.

## 5 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN CORSO DI REALIZZAZIONE

A titolo di ulteriori interventi di messa in sicurezza sono previste le seguenti attività:

- ✓ installazione di recinzioni, segnali di pericolo ed altre misure di sicurezza e sorveglianza;
- ✓ rimozione dei serbatoi interrati e delle linee di adduzione carburanti (fonte primaria della contaminazione);
- ✓ rimozione e smaltimento del materiale di riempimento immediatamente circostante i serbatoi interrati qualora risultasse contaminato nel corso dei lavori (fonte secondaria della contaminazione);
- ✓ misura dei Composti Organici Volatili nei pozzetti elettrici e fognari;
- ✓ installazione di un sistema di *Pump&Treat* (P&T) per l'emungimento di acqua dal sottosuolo ed il suo trattamento su filtro a carboni attivi.

### 5.1 RIMOZIONE SERBATOI ED ASPORTAZIONE DEL MATERIALE DI RIEMPIMENTO

La rimozione dei serbatoi interrati e delle linee di adduzione carburanti avverrà in presenza di un tecnico esperto in tematiche ambientali e dotato di idonea strumentazione da campo (fotoionizzatore portatile).

La verifica preliminare del livello di contaminazione da idrocarburi nel sottosuolo circostante il parco serbatoi oggetto di rimozione sarà effettuata mediante l'esecuzione di misure in sito (*Head Space Analysis*) su campioni di terreno prelevati dalle pareti e dal fondo dello scavo, utilizzando un fotoionizzatore portatile. Tale strumento è in grado di rilevare, all'interno di una miscela gassosa, la presenza di concentrazioni anche minime di Composti Organici Volatili (fino a 0,1 ppm) derivanti dai prodotti petroliferi per autotrazione.

La procedura che sarà applicata per la rimozione dei serbatoi interrati è di seguito schematizzata:

- ✓ svuotamento, bonifica e rimozione dei serbatoi;
- ✓ verifica preliminare dello stato di qualità del terreno circostante mediante l'esecuzione di misure in sito su campioni di terreno prelevati con i mezzi di scavo presenti in cantiere;
- ✓ il terreno che dovesse risultare contaminato verrà separato da quello "non inquinato" e inviato immediatamente all'impianto di trattamento e/o smaltimento definitivo su automezzi autorizzati; il terreno "non inquinato" potrà essere riutilizzato per il ripristino dello scavo;
- ✓ al termine delle operazioni di escavazione, dalle pareti e dal fondo dello scavo di posa dei serbatoi interrati verranno prelevati dei campioni di terreno per le analisi chimiche di laboratorio.

Nel corso delle attività di accertamento della qualità ambientale si procederà al prelievo di alcuni campioni di terreno dalle pareti e dal fondo dello scavo. In particolare n°1 campione verrà prelevato in corrispondenza di ogni parete di scavo e n°1 campione al di sotto di ogni serbatoio rimosso.

I campioni saranno conservati a bassa temperatura fino al loro recapito ad un laboratorio certificato, dove verranno analizzati per la determinazione dei seguenti parametri:

- ✓ Idrocarburi leggeri e pesanti (C<12, C>12);
- ✓ Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni (BTEX);
- ✓ Piombo.

## 5.2 INSTALLAZIONE DEL SISTEMA DI MESSA IN SICUREZZA

Allo scopo di limitare la migrazione del prodotto idrocarburico disciolto in falda verso i potenziali recettori ubicati a valle dell'ex P.V. e in corso l'installazione di un sistema di *Pump&Treat* (P&T) per l'emungimento di acqua dal sottosuolo ed il trattamento della stessa tramite l'utilizzo di idoneo filtro a carboni attivi.

Per l'installazione del sistema di emungimento e trattamento dell'acqua di falda sarà necessaria l'esecuzione di n°1 sondaggio geognostico da realizzare con metodo a carotaggio continuo a secco e da completare a piezometro (diametro 4"). Tale sondaggio sarà effettuato in corrispondenza del micro-piezometro denominato Pz-1 (Figura 3).

La tecnologia del P&T viene utilizzata come principale misura di "messa in sicurezza" della falda e dell'area impattata, in quanto il sistema di pompaggio cattura l'acqua inquinata e la trasporta in superficie dove può essere trattata, evitando l'ulteriore migrazione verso valle della piuma contaminante.

Questo sistema di sbarramento è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- ✓ **contenimento della migrazione del contaminante:** l'area di cattura indotta dal pompaggio permette di abbattere il rischio di migrazione della piuma inquinata a valle della barriera;
- ✓ **riduzione delle concentrazioni di contaminante nell'acquifero:** la rimozione della contaminazione consente di "spostare" parte della contaminazione dall'acquifero alla superficie dove, grazie agli impianti di trattamento, viene trattenuta dai carboni attivi e smaltita come rifiuto; l'acqua così "depurata" potrà successivamente essere scaricata in fognatura;
- ✓ **depressione della superficie piezometrica nella zona sorgente della contaminazione:** il sistema di emungimento così strutturato consentirà di mantenere depressa la superficie piezometrica al di sotto della zona sorgente della contaminazione minimizzando il rischio di migrazione verso valle della piuma inquinante.

Il trattamento delle acque estratte avviene mediante adsorbimento dei composti idrocarburici disciolti in falda su filtro a carboni attivi, che costituisce un sistema di depurazione ottimale nel caso in cui sia necessario rimuovere tracce o piccole quantità di sostanze da grandi volumi di soluzioni. Il carbone attivo ha la capacità di attivare e fissare alla sua superficie alcuni composti con i quali viene a contatto, mediante un processo basato sul fenomeno superficiale di attrazione molecolare che si genera dal contatto tra due fasi, una solida (il carbone attivo) e una fluida (gas o liquido). La superficie attiva del carbone è costituita essenzialmente da meso e micropori, che rappresentano le categorie più importanti per l'adsorbimento, mentre i macropori costituiscono le vie rapide di accesso che consentono una diffusione rapida delle sostanze organiche agli alveoli interni.

Il carbone attivo impiegato comunemente nei processi di trattamento delle acque reflue assume il ruolo di agente rifinitore in quanto modifica i prodotti trattati (acque di falda), eliminando le sostanze inquinanti senza apportarne altre indesiderate.

In particolare, il sistema di emungimento e trattamento dell'acqua di falda sarà costituito dai seguenti componenti di massima:

- ✓ n°1 pompa pneumatica di tipo "total fluid", alimentata da un compressore e completata da un vascone in PVC munito di sonde di livello e di *tank-full*;

- ✓ n°1 pompa di rilancio per la mandata delle acque al sistema di trattamento;
- ✓ n°1 filtro a carboni attivi per il trattamento dell'acqua emunta, dotato di valvole per il campionamento delle acque in ingresso ed in uscita dal filtro stesso;
- ✓ n°1 quadro elettrico generale di alimentazione e di controllo.

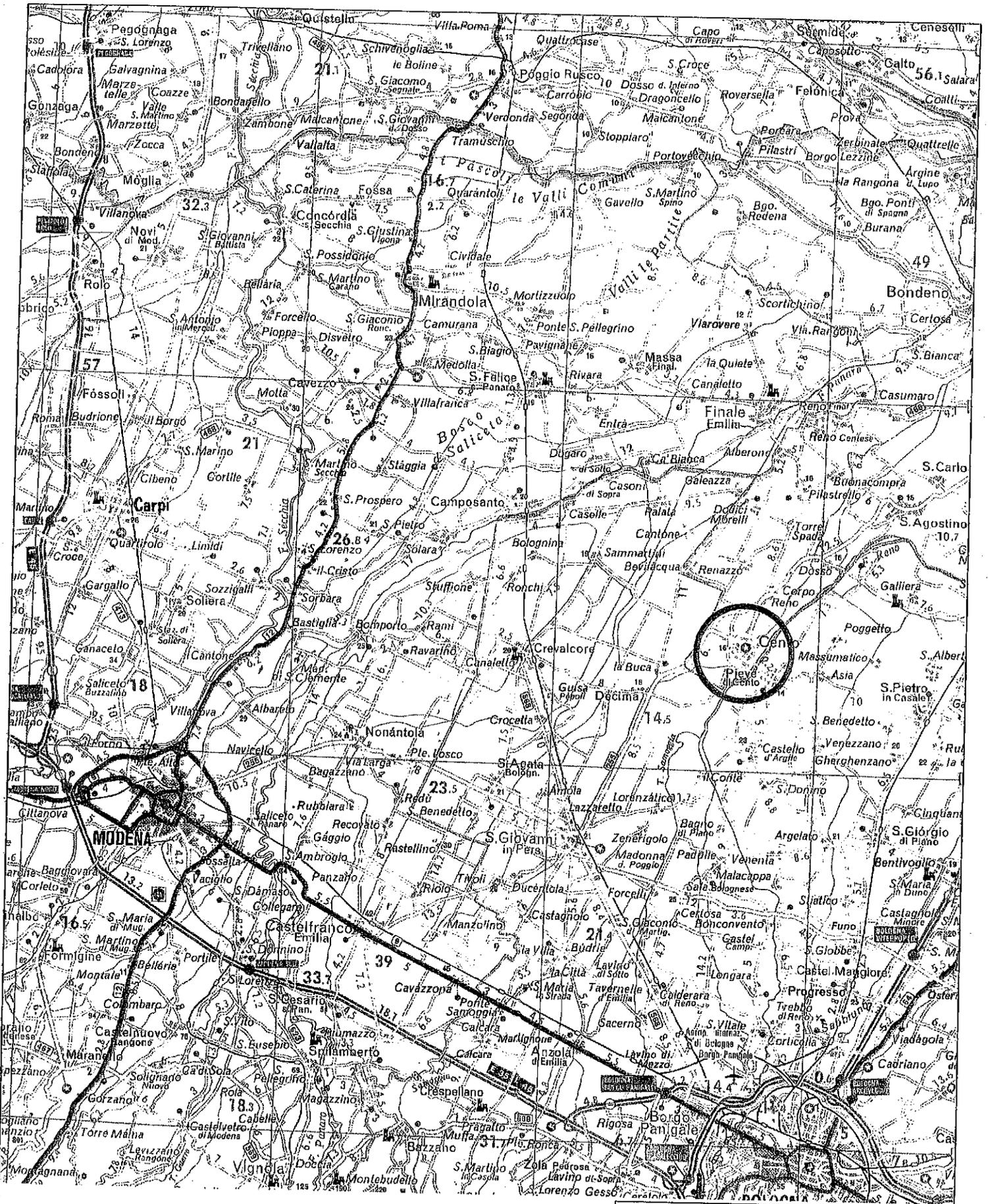
Nelle Figure 4 e 5 sono riportati rispettivamente il diagramma schematico del sistema e lo schema di processo.

Il sistema sarà avviato al ricevimento della regolare autorizzazione allo scarico da parte degli enti competenti; a tale proposito, il filtro a carboni attivi utilizzato per il trattamento garantisce lo scarico nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/99.

## 6 CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati sopra esposti verrà redatto, entro i tempi previsti dal D.M. 471/99, il **Piano della Caratterizzazione** del sito in oggetto, in cui verranno descritte in dettaglio le attività di messa in sicurezza adottate.

PETROLTECNICA S.R.L.



SCALA 1:250.000



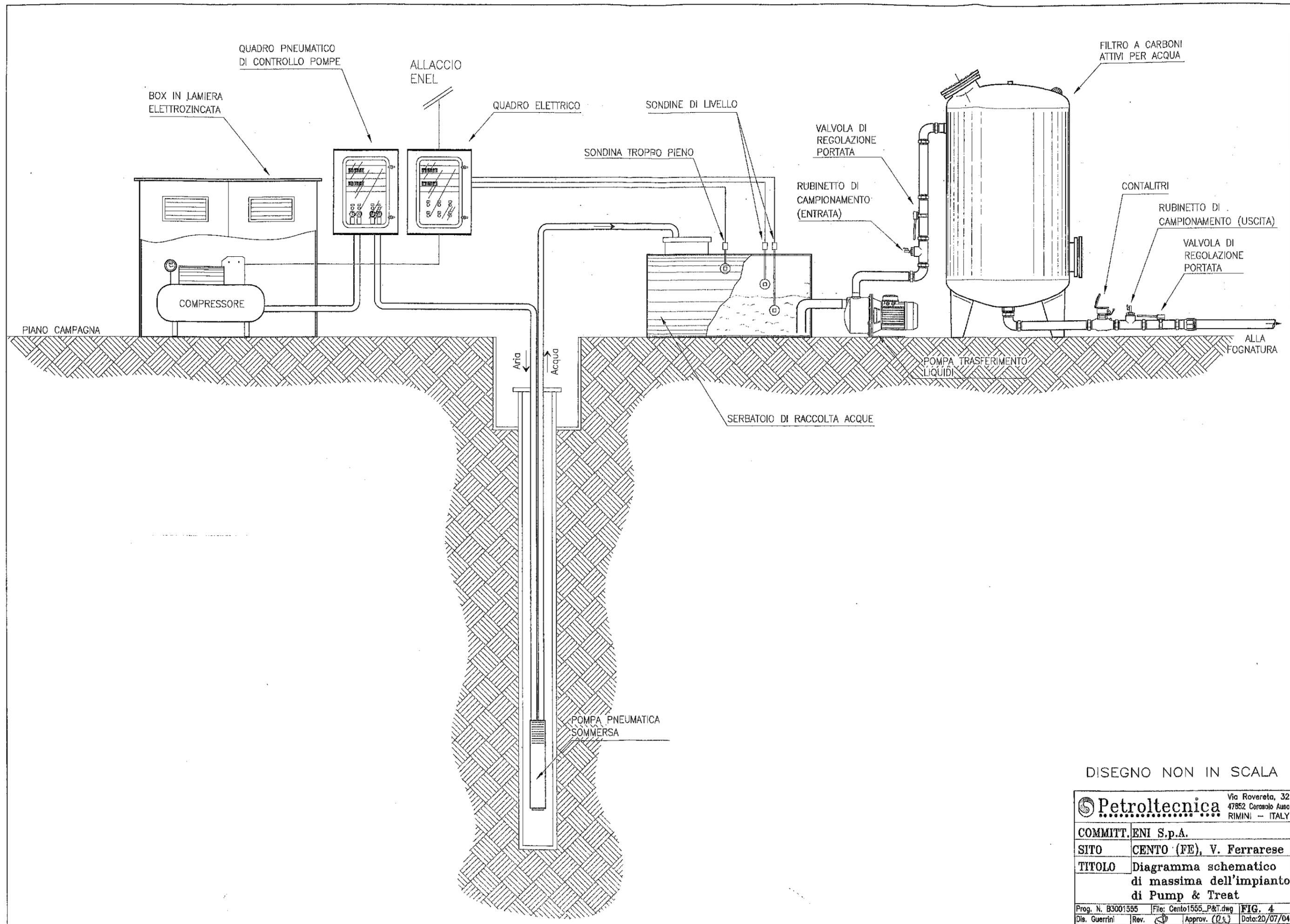
LEGENDA

○ Ubicazione sito

**Petroltecnica** Via Rovereto, 32  
47052 Carasolo Ausso  
RIMINI - ITALY

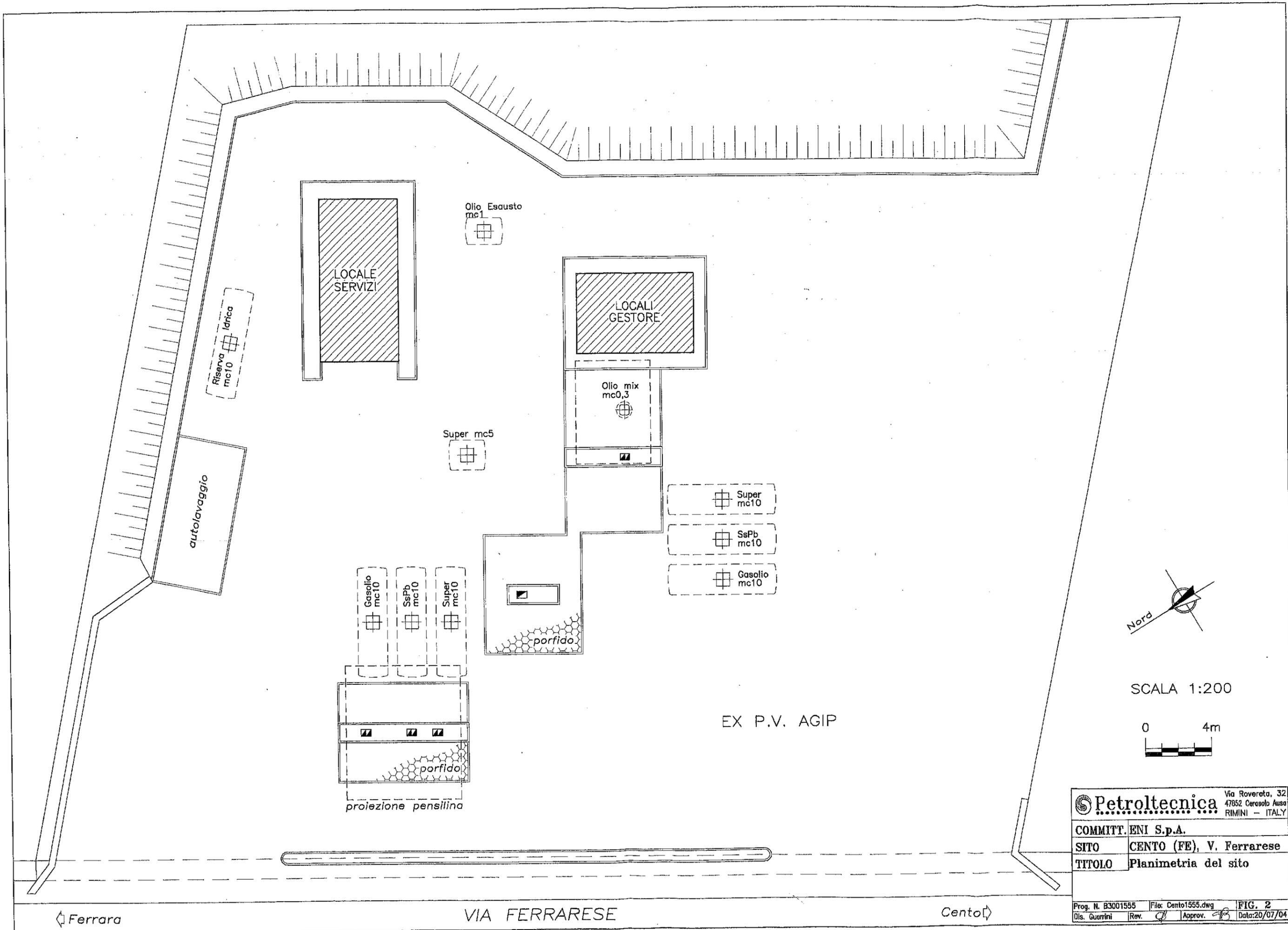
COMMITT.	ENI S.p.A.
SITO	CENTO (FE), V. Ferrarese
TITOLO	Corografia dell'area

Prog. N. B3001555 File: Corografia1555.dwg FIG. 1  
Dis. Guerrini Rev. 01 Approv. [Signature] Data:20/07/04

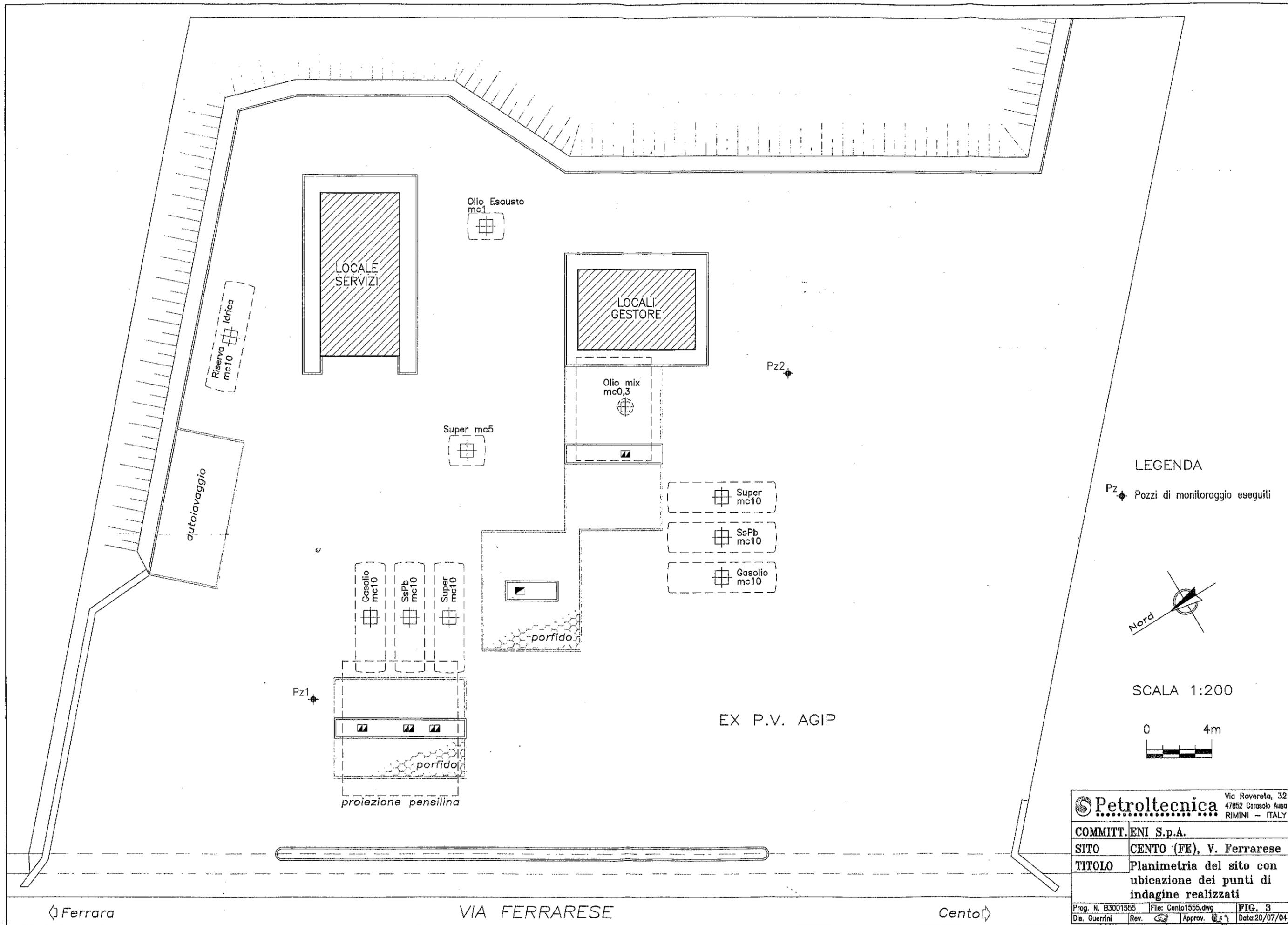


DISEGNO NON IN SCALA

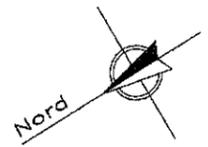
		Via Rovereta, 32 47852 Cerasolo Ausc RIMINI - ITALY
<b>COMMIT. ENI S.p.A.</b>		
SITO	<b>CENTO (FE), V. Ferrarese</b>	
TITOLO	<b>Diagramma schematico di massima dell'impianto di Pump &amp; Treat</b>	
Prog. N. B3001555 Dis. Guerrini	File: Cento1555_P&T.dwg Rev.	<b>FIG. 4</b> Approv. (G.L.) Data: 20/07/04



<b>Petroltecnica</b>		Via Rovereto, 32 47052 Cerreto Auso RIMINI - ITALY
COMMITT.	ENI S.p.A.	
SITO	CENTO (FE), V. Ferrarese	
TITOLO	Planimetria del sito	
Prog. N.	File:	FIG.
B3001555	Cento1555.dwg	2
Dis. Guerrini	Rev.	Approv.
		Data: 20/07/04



LEGENDA  
 Pz ◈ Pozzi di monitoraggio eseguiti



SCALA 1:200

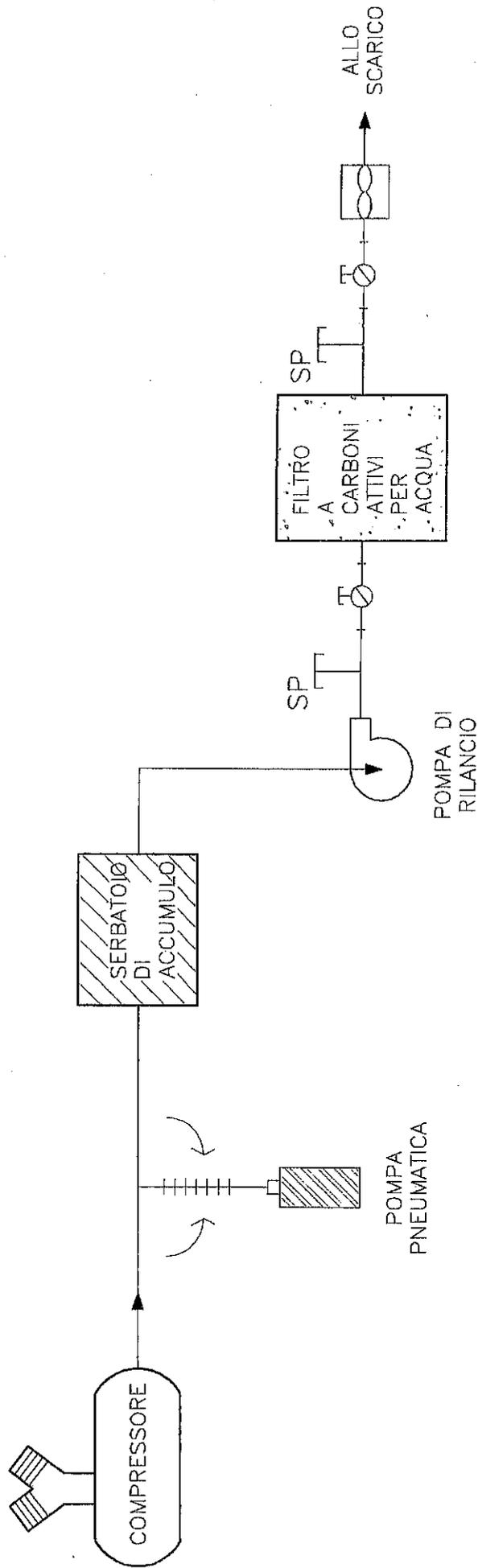


<b>Petroltecnica</b>		Via Rovereta, 32 47852 Carasolo Ausa RIMINI - ITALY	
COMMITT. ENI S.p.A.			
SITO	CENTO (FE), V. Ferrarese		
TITOLO	Planimetria del sito con ubicazione dei punti di indagine realizzati		
Prog. N. B3001555	File: Cento1555.dwg	FIG. 3	
Dis. Guerrini	Rev.	Approv.	Data: 20/07/04

◀ Ferrara

VIA FERRARESE

Cento ▶



### LEGENDA

-  Valvola di regolazione
-  Valvola di campionamento
-  Contalibri

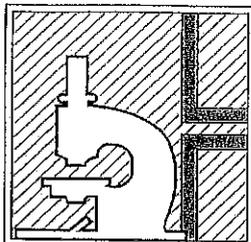
 Via Rovereto, 32 47852 Cesaccio Ausa RIMINI - ITALY	
COMMITTENTE	ENI S.p.A.
SITO	CENTO (FE), V. Ferrarese
TITOLO	Schema di processo del sistema di messa in sicurezza
Prog. N.	B3001555
Dis.	Guerrini
Rev.	01
Approv.	(01)
File:	Cento1555_SchPr.dwg
FIG.	5
Date:	20/07/04

**Allegato A**

**CERTIFICATI DI LABORATORIO (ACQUA)**

---

**Sito:** Ex P.V. AGIP n°5881 – CENTO (FE) via Ferrarese n°41/A  
**Committente:** ENI S.P.A. – DIVISIONE REFINING & MARKETING  
**Oggetto:** RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ CONDOTTE E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza  
Igiene degli Alimenti  
Microbiologia  
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Indagini ambientali

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2000  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Rapporto di Prova N. 12644

Rimini 12/08/04

**Committente:** PETROLTECNICA S.r.l.  
Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

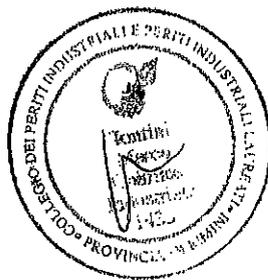
**Numero campione:** 12.644    **Ricevimento:** 09/08/04    **Inizio prove:** 10/08/04    **Termine prove:** 11/08/04  
**Descrizione Campione:** Acqua proveniente da P.V. Agip Cento (FE) - Via Ferrarese.  
**Denominazione Campione:** PZ 1 Vs. prot. 04A1336/1  
**Descrizione Sigillo:**  
**Quantità Campione:** 40 cc.    **Data di Campionamento:** 09/08/04  
**Imballaggio:** Vial  
**Procedura Campionamento:** Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	UM.	Limite
UNI 10899	Idrocarburi totali (come n-esano)	490	± 172	µg/l	
UNI 10899	Benzene	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	Toluene	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	Etilbenzene	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	Xileni	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	M.T.B.E.	9275	± 1012	µg/l	

\*\*\* Fine rapporto \*\*\*

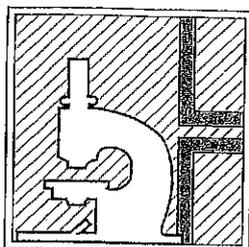
**Il Responsabile tecnico  
o suo sostituto**

**Il Responsabile del laboratorio  
o suo sostituto**



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Pagina 1 di 1



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza  
Igiene degli Alimenti  
Microbiologia  
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Indagini ambientali

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2000  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Rapporto di Prova N. 12645

Rimini 12/08/04

**Committente:** PETROLTECNICA S.r.l.  
Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

**Numero campione:** 12.645    **Ricevimento:** 09/08/04    **Inizio prove:** 10/08/04    **Termine prove:** 11/08/04

**Descrizione Campione:** Acqua proveniente da P.V. Agip Cento (FE) - Via Ferrarese.

**Denominazione Campione:** PZ 2 Vs. prot. 04A1336/2

**Descrizione Sigillo:**

**Quantità Campione:** 40 cc.

**Data di Campionamento:** 09/08/04

**Imballaggio:** Vial

**Procedura Campionamento:** Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	UM.	Limite
UNI 10899	Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		µg/l	
UNI 10899	Benzene	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	Toluene	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	Etilbenzene	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	Xileni	< 0,5		µg/l	
UNI 10899	M.T.B.E.	< 0,5		µg/l	

\*\*\* Fine rapporto \*\*\*

**Il Responsabile tecnico  
o suo sostituto**

**Il Responsabile del laboratorio  
o suo sostituto**

P.I. Marco Tontini



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Pagina 1 di 1

TOT. 2,83

PV 5881



COMUNE DI CENTO  
Direzione Generale  
SUAP – Sportello Unico Attività Produttive

0,40

Prof. n. 12597 del 11/3/2010  
Cento, 11/03/2010  
Allegati: 0

N. VERDE 800.375.515 – FAX 051 6843331  
email: [suap@comune.cento.fe.it](mailto:suap@comune.cento.fe.it)  
orari apertura al pubblico:  
mar-gio-ven: 9.00 – 13.00

P.U. n.58/2010

Alla Società ENI SPA  
Area Commerciale Reta Agip Emilia Romagna  
Via San Donato n.50/4  
40127 BOLOGNA (BO)

*Water & Soil Remediation Srl*  
Via Donatori di Sangue, 13  
46010 LEVATA DI CURTATONE (MN)  
fax 0376 292019

Saipem Spa  
Via Toniolo n. 1  
61032 FANO (PU)

*Alla Provincia di Ferrara Settore Ambiente*  
C.so Isonzo, 105/A  
44100 FERRARA (FE)  
fax 0532 299549

All'ARPA  
Sezione Provinciale di Ferrara  
Via Bologna n. 534  
44100 FERRARA(FE)  
fax 0532 204945

*All' Azienda USL Ferrara*  
*Servizio Igiene e Prevenzione*  
Via F.Beretta, 7  
44100 FERRARA(FE)  
fax 0532 235221

*Al Responsabile Ufficio Urbanistica e Ambiente*  
SEDE



PROVINCIA DI FERRARA  
PG 24078 - 17/03/2010  
63-016.003.009

28/03/10

F 5375/10



1639  
Dott. Poschi

**OGGETTO:** Ditta ENI S.P.A DIVISIONE R & M.

**INTERVENTO:** Progetto di Bonifica e Analisi di Rischio sito-specifica (ai sensi del D.lgs 152/06)

**Sito in Cento (Fe) - Via Ferrarese n. 41/a – EX P:V: AGIP 5881**

Trasmissione atti.

In allegato si trasmette, agli Enti in indirizzo per opportuna conoscenza, ed alle Ditte ENI SPA e Water & Soil Remediation Srl per gli adempimenti di competenza, copia della determinazione n. 25 del 11/03/2010 e del verbale Conferenza di Servizi del 03/03/2010 prot.n. 11471 ad essa allegato.  
Distinti saluti.

ag/EP



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Ssa Elena Poschi



Comune di Cento



# SPORTELLO UNICO per le attività produttive

URP-SU - Via Guercino, 41 - 44042 Cento (FE) - n.verde 800.375.515 - fax 0516843309  
http://www.comune.cento.fe.it/ - e-mail: su@comune.cento.fe.it

(P.G. RIF. n. 36944/2005- P.U. n.764/2005 – PRECEDENTE PRATICA)

PG RIF. 4705 DEL 28/1/2010 – PU. 58/2010

P.G. n. 11471 del 04-03-2010

## VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 03-03-2010

Convocazione del 02-02-2010 – prot.n. 5574/10

**Seduta: 3 MARZO 2010**

Oggetto:

Conferenza di Servizi prevista dal DM 471/99 ai sensi della L. 241/90, DPR 447/98 e L. 340/00

Intervento: PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA – ulteriore verifica documentazione

Sede intervento: **Via Ferrarese, 41 – CENTO (FE)** Ditta/Proprietà: **ENI SPA – DIVISIONE R & M**

Richiamati i seguenti atti/documenti:

1. Determinazione Residuale n. 12 del 6/5/2008 del Comune di Cento di non approvazione del Progetto Preliminare e Definitivo di Bonifica prot. 44893 del 8/11/2007;
2. Variante al Progetto Definitivo di Bonifica EX PV 5881 – Via Ferrarese – Cento (FE) prot. 26178 del 24/6/2008 presentata dalla ditta ENI;
3. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dal sistema di bonifica – aut. di SUAP prot. 39900 del 29/09/2008;
4. nota prot. 43108 del 17/10/2008 di Convocazione di CdS da parte del SUAP Comune di Cento e successivo rinvio nota prot 45026 del 30/11/2008 in attesa parere provinciale su applicabilità procedura richiesta;
5. nota prot. 47681 del 18/11/2008 della Provincia di Ferrara di parere su applicabilità variazione procedura;

Richiamate le indagini di caratterizzazione inviate dalla ditta:

- prot. 43908 del 22/10/08
- prot. 48531 del 24/11/2008;
- prot. 49352 del 28/11/2008;
- prot. 22390 del 25/5/2009;
- prot. 27731 del 20/6/2009;

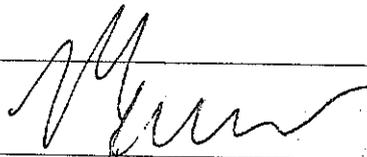
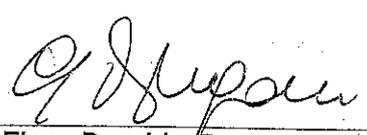
Visto il "Progetto di Bonifica e analisi di rischio sito –specifico" ai sensi del Dlgs 152/2006 – ex pv AGIP 5881 di Via Ferrarese – Cento prot. 4705 del 28/1/2010.

Lo SUAP, sentiti gli enti coinvolti nel procedimento, ha convocato di CdS con nota prot 5574 del 2/2/2010 dello SUAP.

La conferenza ha inizio alle ore 9.30 del 3 MARZO 2010 presso la Provincia di Ferrara, Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale, Corso Isonzo n. 105 – 44100 Ferrara.

Sono presenti:

RAPPRESENTATI DEGLI ENTI/SERVIZI	FIRMA DI PRESENZA
COMUNE DI CENTO (FE) Settore Urbanistica – Edilizia Privata Resp. Urbanistica Arch. Monica Guidetti	assente
COMUNE DI CENTO (FE) Servizio SUAP Resp. SUAP – D.ssa Elena Poschi	

ARPA – SEZ PROVINCIALE DI FERRARA D.ssa Anna Rita Mazzoni	assente
AUSL – FERRARA Dipartimento di Sanità Pubblica Dr. Giuseppe Fersini	
PROVINCIA DI FERRARA – Settore Risorse Idriche e Tutela Ambiente Ing. Paola Magri  Delegata con nota prot 017832 del 2/3/2010 D.ssa Paola Dugoni	

Svolge la funzione di Segretaria verbalizzatrice la D.ssa Elena Poschi – Resp. SUAP.

Viene verificata la titolarità dei presenti invitati a rappresentare il proprio ente/servizio.

Per motivi di forza maggiore non è presente il rappresentante di ARPA.  
L'Ente comunque partecipa attraverso la presenza del Dr. Fabrizio Cacciari come uditore.

Sono inoltre presenti alla conferenza, a supporto dei diversi Enti:

- D.ssa Paola Barboni - servizio AUSL
- D.ssa Gaia Boldrini – Provincia Settore Risorse Idriche e Tutela Ambiente
- Dr. Igor Villani - Settore Risorse Idriche e Tutela Ambiente

Viene attentamente valutata tutta la documentazione agli atti relativa alla comunicazione della Ditta prot. 4705 del 28/1/2010 del Progetto di Bonifica e analisi di rischio sito –specifica ai sensi del Dlgs 152/2006 – ex pv AGIP 5881 di Via Ferrarese – Cento.

L'analisi di rischio presentata, applicando l' Appendice V ai criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati, comporta amministrativamente l'adozione di una messa in sicurezza operativa.

Nel caso in esame si tratta di una dismissione completa dell'attività e pertanto questa procedura non è applicabile in quanto non si configura come messa in sicurezza operativa.

Considerato quanto sopra è necessario integrare/modificare il documento come segue:

1. implementare l'analisi di rischio senza applicare l' Appendice V;
2. considerare per MTBE una CSC di 40 mcrg/l;
3. adeguare la granulometria del suolo superficiale alla situazione sito-specifica;
4. non applicare la legge di Raoult nel calcolo cumulativo delle CSR;
5. allegare i certificati analitici del FINGER PRINTING utilizzato per identificare le diverse percentuali di idrocarburi in falda;
6. aggiungere tra i POC delle acque sotterranee anche il piezometro PM8.

Considerato che i superamenti per le previste aree di scavo 1 e 2 si riferiscono ad analisi del 2005 e sono relativi a parametri volatili, al fine di ottimizzare le aree di scavo si richiede che vengano realizzati 3 sondaggi nell'area dello scavo 1 e 4 sondaggi nell'area dello scavo 2.

Deve essere mantenuta la messa in sicurezza delle acque sotterranee attualmente presente in sito, prevedendo un monitoraggio ogni 3 mesi.

Tutti i campionamenti di terreni e acque dovranno essere preventivamente concordati con ARPA ed i costi sono a carico della Ditta.

Si invita la Ditta di realizzare i campionamenti sopra indicati entro 30 giorni, dalla ricezione del presente verbale. L'analisi del rischio e il progetto operativo dovranno essere presentati entro il 30/6/2010.

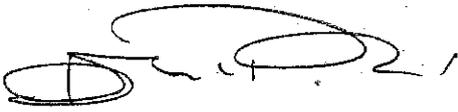
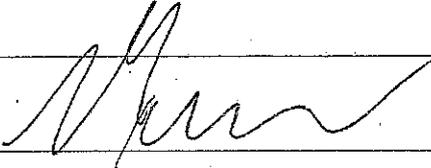
Viste le considerazioni sopra espresse, lo SUAP invierà alla Ditta e agli Enti interessati al procedimento il presente verbale.

La Ditta, in sede di CDS tramite i propri rappresentanti, è d'accordo per verificare i dati volatili pregressi e non d'accordo sul limite per MTBE indicato nell' ISS.  
 Si riservano di valutare le conseguenze dell'interpretazione della non applicabilità dell'Appendice V sulla dismissione definitiva di un distributore di carburante.  
 Si riservano inoltre di verificare le intenzioni di investimento future da parte della proprietà sull'area.

La conferenza di servizi si conclude alle ore 11.30

Letto, confermato da tutti i presenti e firmato.



RAPPRESENTATI DEGLI ENTI/SERVIZI	presenti
COMUNE DI CENTO (FE) Settore Urbanistica – Edilizia Privata Resp. Urbanistica Arch. Monica Guidetti	assente
COMUNE DI CENTO (FE) Servizio SUAP Resp: SUAP – D.ssa Elena Poschi	
ARPA – SEZ PROVINCIALE DI FERRARA D.ssa Anna Rita Mazzoni	assente
AUSL – FERRARA Dipartimento di Sanità Pubblica Dr. Giuseppe Fersini	
PROVINCIA DI FERRARA – Settore Risorse Idriche e Tutela Ambiente Ing. Paola Magri  Delegata con nota prot 017832 del 2/3/2010 D.ssa Paola Dugoni	

## SITO CEN19 - Scolo Guadora

### TIPOLOGIA SITO

eventi accidentali/contaminazioni storiche

Aggiornamento Scheda al

04/08/11

### USO DEL SUOLO

Seminativi non irrigui/insediamenti produttivi

Tipo Censimento  
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati  
9

### INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

<160

Distanza m da asse principale

10

Opera

adduzione cento

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV

FE

COMUNE

Cento

STATO

N.D.

Indirizzo - Località

Loc. Corporeno

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

202042A4

Coord\_E Centr. GB

1682561

Codice Sito

N.D.

Coord\_N Centr. GB

4959385

Area mq

2711

Perimetro m

749

### NOTA SINTETICA

Il sito in esame è caratterizzato dal passaggio dello Scolo Guadora, canale consorziale che, nel tratto interessato, fiancheggia la strada provinciale tra le località di Corporeno ad Est e Renazzo ad Ovest. Il canale è stato interessato dallo scarico di varie aziende, tra cui gli sversamenti dello stabilimento ex-Chimiren, che sorge a pochi metri dalla parte ovest del canale, ditta attiva fino ai primi anni 90, produttrice di sostanze antiparassitarie per l'agricoltura e di sostanze chimiche in genere. Nel canale è stata rilevata la presenza di fanghi contaminati da zinco e ddt.

## SITO CEN19 - Scolo Guadora

### PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE PROVINCIA Codice N.D.

Iter Amministrativo D.M. 471/99 Art.7 Stato Intervento

Presentata integrazione all'Analisi di Rischio e al Progetto di Bonifica.

Reperimento informazioni

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

### STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo 04/08/11

Foto Allegate Si

Evidenze

Nessuna evidenza a seguito di sopralluogo

Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Attività pregressa

Stato Suolo

Acque Sotterranee

Superamenti nel suolo per l'analita: zinco. Presenza di ddt. N.D.

### ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto

Si

Scala 1:2000

Estratto PSC

Si

Scala 1:5000

Documentazione Tecnica

Si

Riscavo canale consorziale (2001) Progetto di Bonifica (2007) Verbale 3' Conferenza Servizi (2008) Verbale 4' Conferenza Servizi (2008)

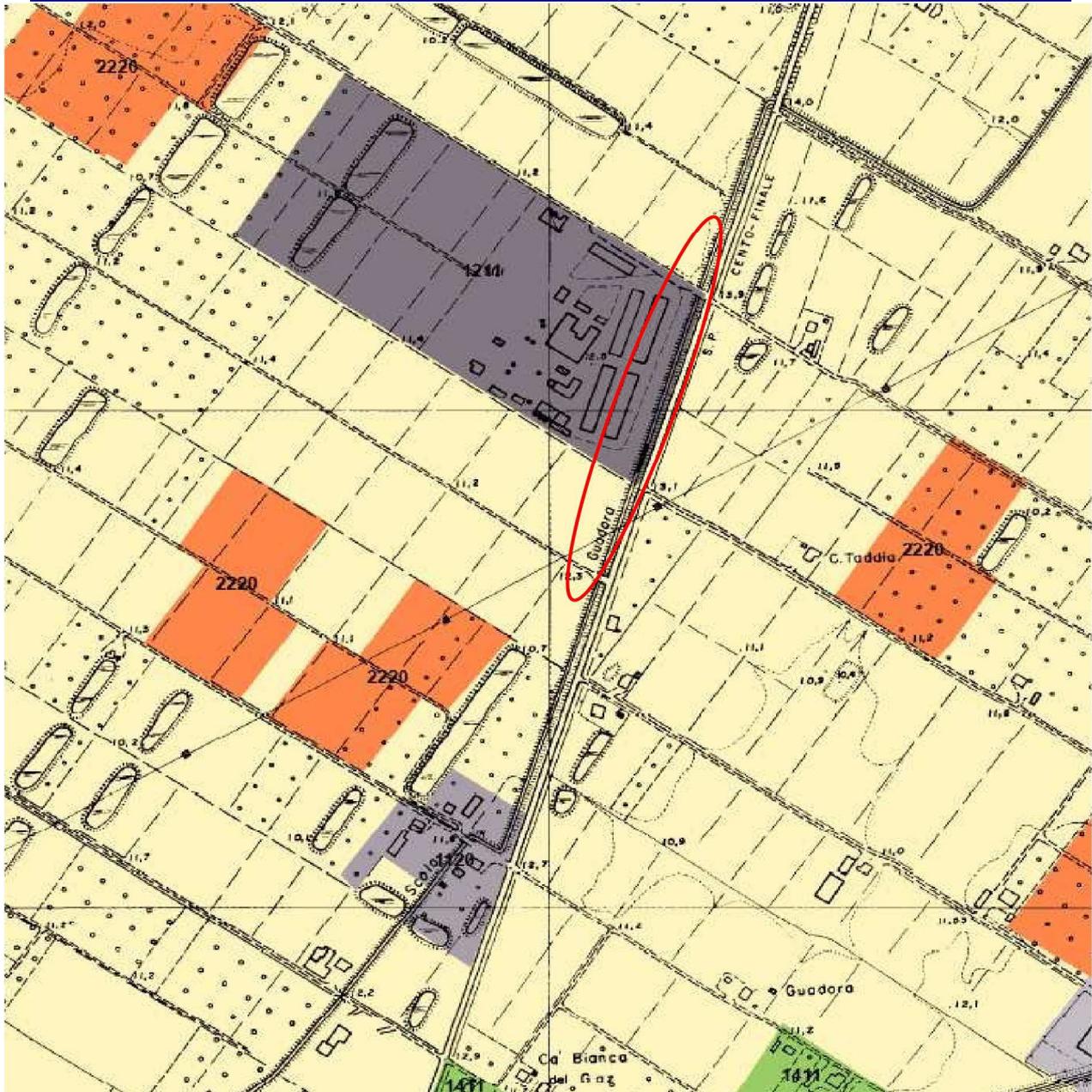
# SITO CEN19 - Scolo Guadora

ORTOFOTO



## SITO CEN19 - Scolo Guadora

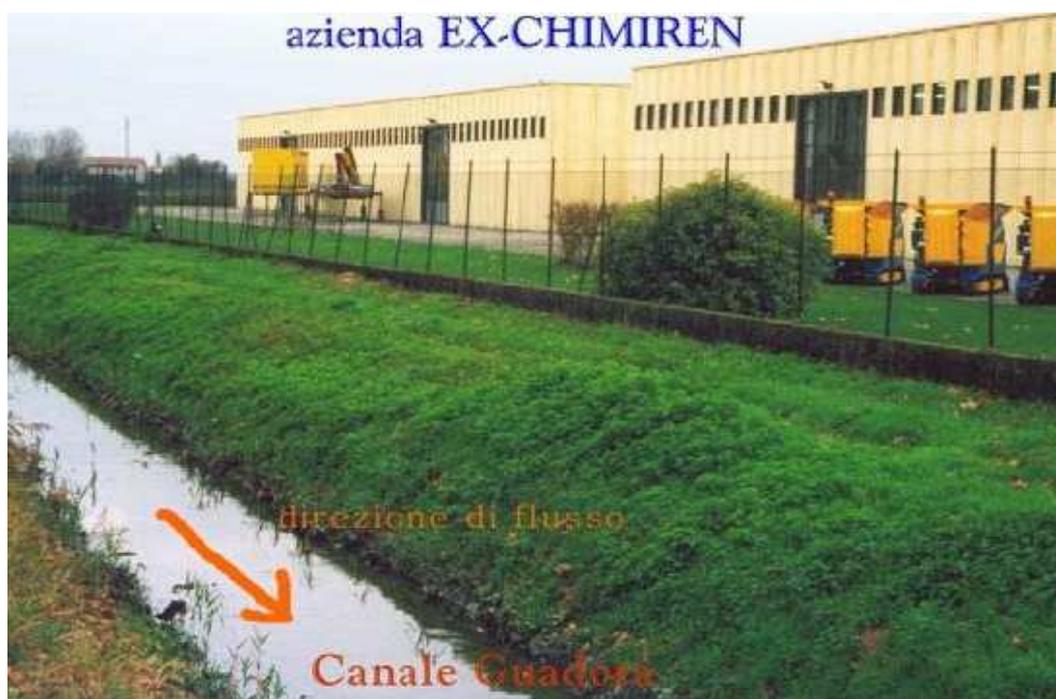
### ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali
		2.2.4.2 - Ci - Altre colture da legno

**SITO CEN19 - Scolo Guadora**

**FOTO SOPRALLUOGO**



**FOTO SOPRALLUOGO**



## COMUNE DI CENTO

-----  
Via Provenzali n. 15 - Cento (FE)  
Tel. 051/6843111

PROVINCIA DI FERRARA	
Protocollo Generale	
21 SET 2001	
065565	
N.	
25/9	



## CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO

-----  
Via de' Romei n. 7 - Ferrara  
Tel. 0532/207009

16.8.1 Sup. Regi

Presidente della  
Giunta Regionale della  
Regione Emilia Romagna

910

e.p.c. al Presidente della  
Amministrazione Provinciale di Ferrara

**Oggetto: riscavo dello canale consorziale Scolo Guadora**

I frequenti allagamenti di diverse aree urbane in Comune di Cento a seguito delle piogge succedutesi più volte negli ultimi mesi hanno **reso urgente**, fra l'altro, il **ripristino della normale sezione di deflusso dello scolo Guadora**, che in particolare riceve le acque della frazione di Renazzo, provvedendo allo scavo e alla rimozione del terreno depositatosi nel tempo nell'alveo del canale, per un volume di alcune migliaia di metri cubi.

Peraltro le analisi compiute sul materiale depositato hanno confermato la presenza al suo interno di quantità di zinco che non consentono di operare con le normali tecniche in uso da parte del Consorzio di Bonifica in caso di terreni privi di inquinanti, bensì comportano forme decisamente onerose di smaltimento controllato.

In considerazione della notizia del risarcimento finalmente ottenuto dalla Regione Emilia Romagna degli oneri che a suo tempo essa aveva sostenuto per la bonifica dello stabilimento dismesso Visplant Chimiren e della destinazione di tale importo ad interventi aggiuntivi di riqualificazione ambientale della Sacca di Goro, sembra doveroso far presente anche il **problema ambientale ed economico** sopra accennato, che tra l'altro risulta **strettamente collegato proprio alle attività dello stesso stabilimento Visplant Chimiren**, la cui area fa parte appunto del bacino idrografico dello Scolo Guadora.

Confidando nella giusta considerazione del problema accennato, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO  
del Comune di Cento  
(Annalisa Bregoli)

*Annalisa Bregoli*



IL PRESIDENTE  
del Consorzio Valli di Vecchio Reno  
(Corrado Pocaterra)

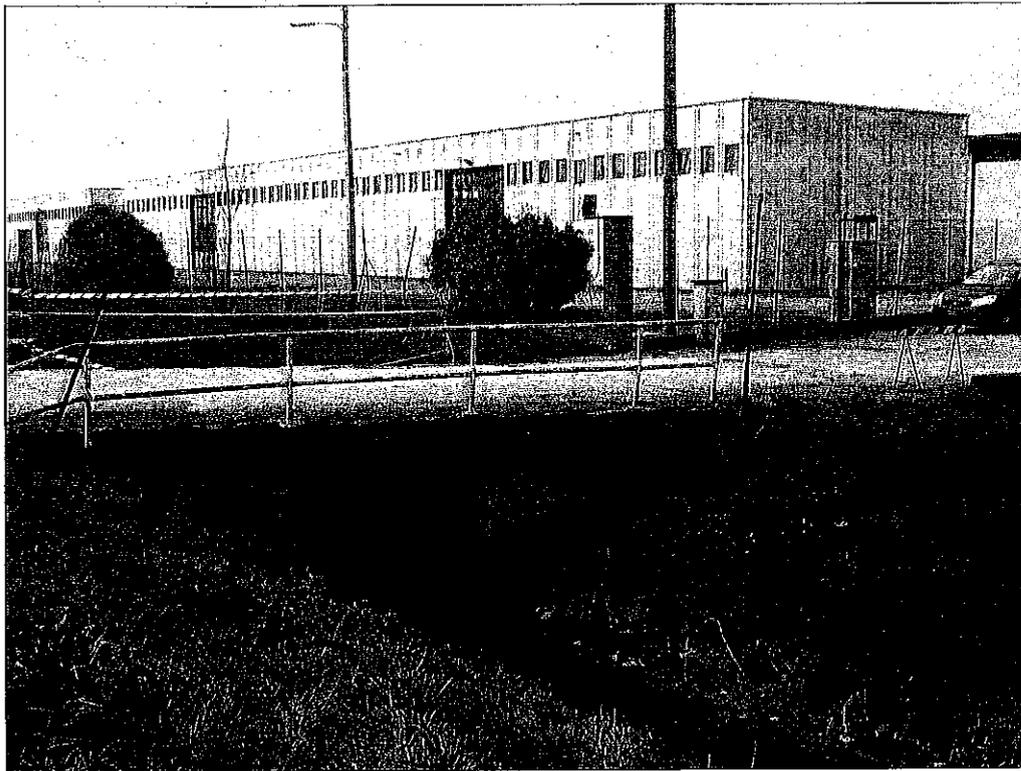
*Corrado Pocaterra*

DM Reato

# PROVINCIA DI FERRARA

Comune di Cento

1,40



## BONIFICA DELLO SCOLO GUADORA NEL TRATTO PROSPICIENTE L'AREA EX- CHIMIREN A CENTO (FERRARA)

*Elaborato n°:*

**Relazione Tecnica**

*Data:*

**Aprile 2007**

*Aggiornamenti:*

*Progettazione:*

**Prof. Ing. Alberto Bizzarri**

*Consulenze:*

**Prof. Ing. Iginio Di Federico**

**Ing. Michele Bottarelli**

*CAD:*

**Dott. Luca Galletti**

*Editing:*

**Monica Martinelli**

**Cristina Nanni**



1. PREMESSE.....	2
2. STATO DI CONTAMINAZIONE.....	3
3. METODOLOGIA DI BONIFICA .....	5
4. FASI OPERATIVE DI BONIFICA.....	8
5. PIANI DI MONITORAGGIO .....	10
5.1 PIANO DI MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA .....	10
5.2 PIANO DI MONITORAGGIO POST-BONIFICA.....	11
6. ASPETTI AMBIENTALI .....	12
7. COSTI E TEMPI DI INTERVENTO .....	13

## 1. PREMESSE

In data 13.12.2006 è stata svolta, nella sede della provincia di Ferrara Settore Urbanistica, la Conferenza di Servizio (CdS) per l'esame della relazione tecnica sulla "Bonifica e messa in sicurezza dello Scolo Guadora in prossimità dello stabilimento della società CHIMIREN", in Comune di Cento (FE).

La relazione tecnica presentata fa seguito al piano di caratterizzazione approvato dal Comune di Cento, con DGC n° 52 del 23.02.2005, che individua una contaminazione da zinco lungo lo Scolo Guadora nel tratto prospiciente l'area Ex-CHIMIREN, sulla base di una serie storica quasi decennale di analisi di qualità del fondo del canale, del suolo e del terreno sino a 2 m di profondità.

In particolare, la relazione tecnica, sulla base di un monitoraggio di aggiornamento condotto in aprile 2006, evidenzia la sostanziale assenza di contaminazione al di sotto di 0,5 m sul fondale dello scolo, mentre conferma la locale contaminazione dei fanghi superficiali. 11?

La CdS ha indicato quindi la necessità di:

1. sviluppare un progetto di bonifica dei soli tratti in cui risulta il superamento della concentrazione di zinco;
2. predisporre un piano di monitoraggio a supporto dell'attività di bonifica e della successiva fase di accertamento.

Il presente documento costituisce la relazione tecnica del progetto di bonifica dello scolo Guadora, e recepisce puntualmente le richiamate indicazioni nelle scelte progettuali condotte.

↓  
PPDB

## 2. STATO DI CONTAMINAZIONE

Il Piano di caratterizzazione e la relazione precedentemente richiamata individuano la contaminazione da zinco nei soli fanghi presenti al fondo dello Scolo Guadora.

Nei carotaggi eseguiti a 0,50/1,00/2,00 di profondità sul fondo dello scolo (monitoraggio marzo/aprile 2006) e nei sondaggi condotti lungo la capezzagna parallela allo scolo, sono stati ritrovati valori di concentrazione di zinco inferiori alla concentrazione C.S.C. D.Lgs. 152/06.

Allo scopo di mappare più dettagliatamente i tratti contaminati dello scolo Guadora, alla fine di marzo 2007, su indicazione del progettista, è stato condotto un campionamento a differenti distanze dal punto di scarico della industria, sia a valle che a monte. Le analisi sono state eseguite su campioni rimescolati dei primi 30÷50 cm di fondale estratto con fustella, individuando il superamento delle C.S.C. (D.Lgs. 152/06). L'immagine seguente riporta i punti di campionamento e il valore risultante della concentrazione di zinco, espressa in mg/Kg<sub>SS</sub>.

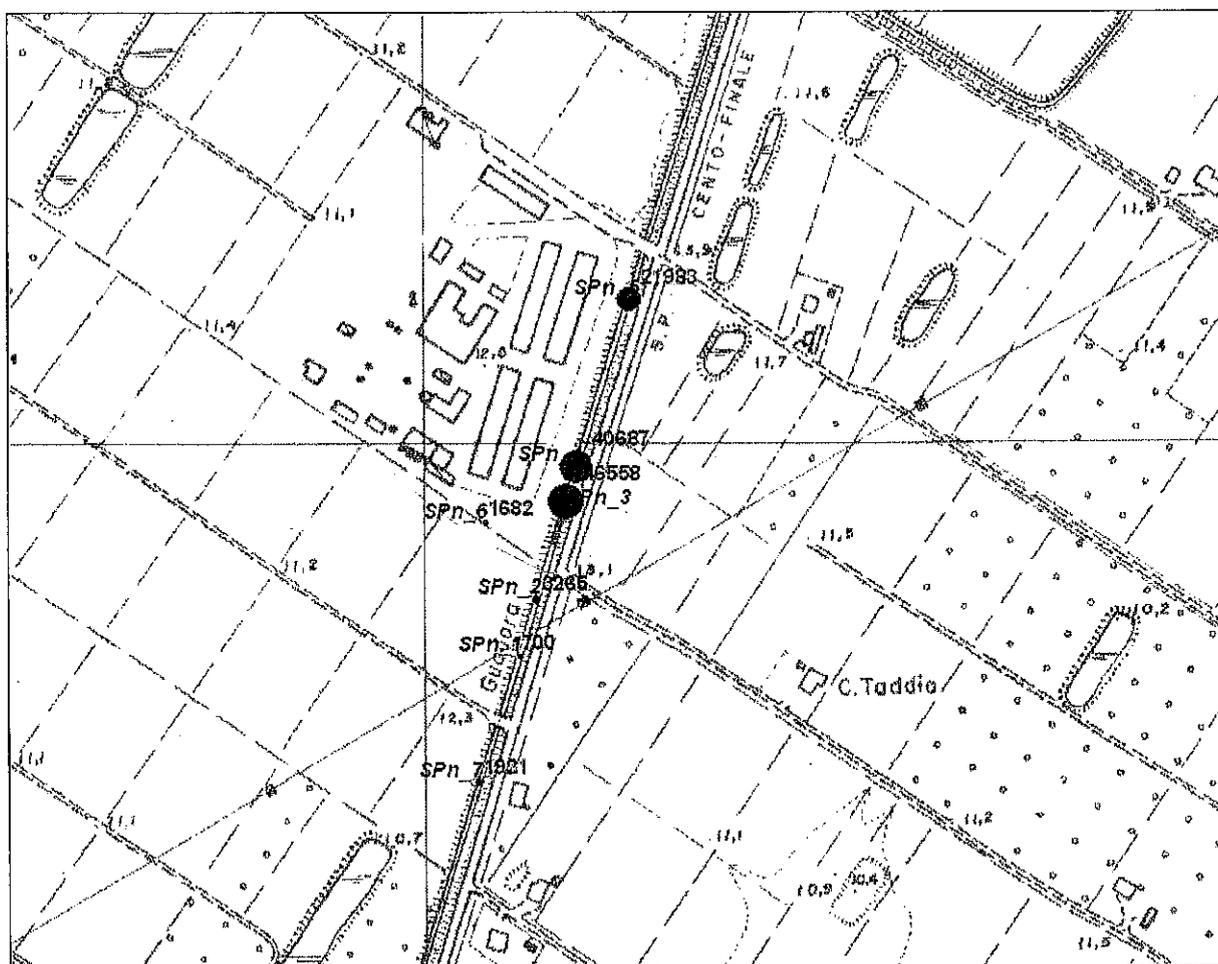


Figura 1 - Monitoraggio del marzo 2007, concentrazione di zinco in mg/Kg<sub>SS</sub>

Escludendo il solo valore rilevato al punto SPn\_1, i profili risultanti dell'andamento delle concentrazioni a monte e a valle del punto di convogliamento dello scarico industriale sono riportati nei due successivi grafici, dalle quali si osserva il tendenziale azzeramento delle concentrazioni di zinco a circa 300 m a monte e a 600 m a valle.

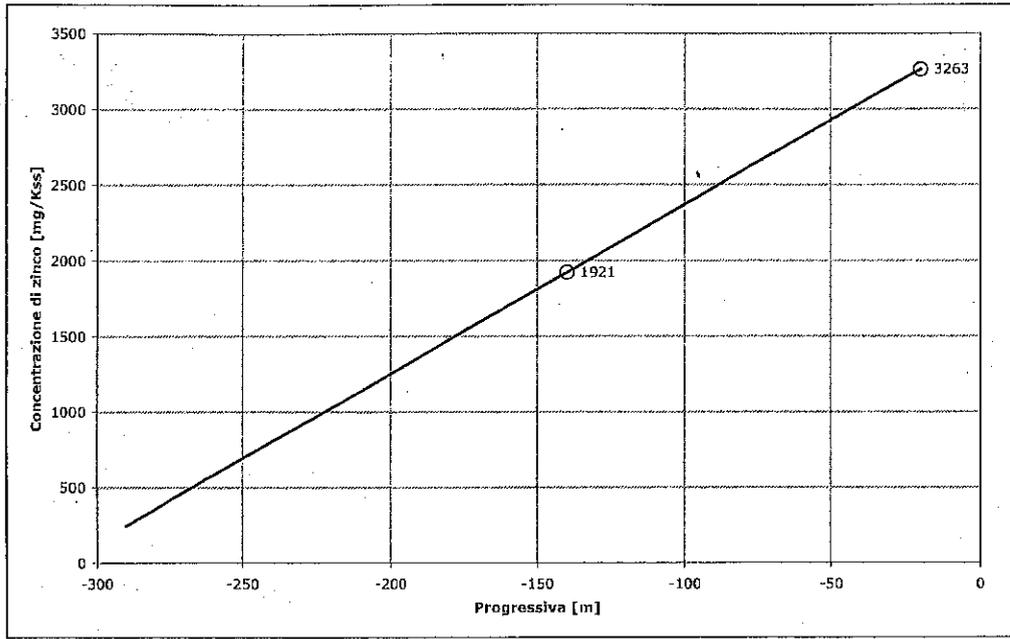


Figura 2 - Profilo dell'andamento delle concentrazioni di zinco verso monte

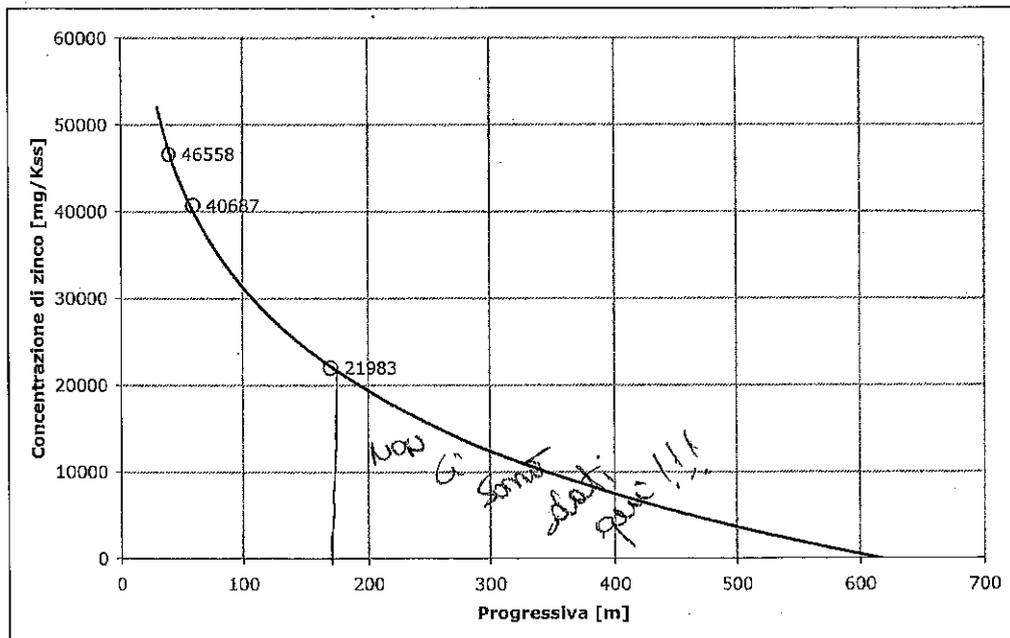


Figura 3 - Profilo dell'andamento delle concentrazioni di zinco verso valle

### **3. METODOLOGIA DI BONIFICA**

Per l'individuazione della tecnologia di bonifica sono stati considerati i seguenti principali aspetti:

1. limitata estensione della contaminazione, sia in termini di sviluppo planimetrico (< 1 Km) che di approfondimento (0,30÷0,50 m);
2. vincoli qualitativi e di consistenza dei materiali conferibili in discarica per rifiuti non pericolosi, e vincoli di spesa connessi all'eventuale trasporto e smaltimento in discariche per rifiuti pericolosi;
3. elevata protezione del sistema acquifero sotterraneo assicurata dalla presenza di argille plastiche a partire da 0,50 m dal fondo dello scolo.

Sulla base dei precedenti elementi è stato ritenuto opportuno condurre in via preliminare una prova di trattamento per verificare il livello di inertizzazione raggiungibile mediante la miscelazione dei sedimenti di fondo inquinati con calce viva (CaO).

La scelta del tipo di additivo è conseguente al tipo di contaminante (metallo pesante), alla presenza di un rilevante contenuto organico nei fanghi di espurgo (DOC), nonché all'esigenza di palabilità del materiale risultante ai fini del trasporto e dello smaltimento finale in discarica.

Allo scopo è stato prelevato un campione dal fondo dello scolo in prossimità del punto di campionamento SPn\_3, dove sono risultate massime le concentrazioni di zinco. Il campione complessivo (6 Kg) è stato dapprima omogeneizzato e quindi suddiviso in due provini (2\*3 Kg); un primo provino è stato additivato con calce viva con rapporto in peso pari al 15%, mentre l'altro con rapporto al 30%.

La palabilità è risultata evidente per entrambi i provini, non appena è stato raggiunto un sufficiente grado di miscelazione della calce viva (alcuni minuti), sino a raggiungere significativi livelli di solidificazione (24h).



Figura 4 - Campione con acque libere



Figura 5 - Campione sgrondato



Figura 6 - Provino n.1

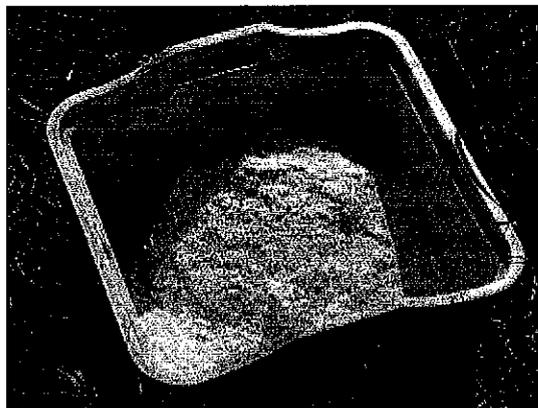


Figura 7 - Additivazione con calce viva



Figura 8 - Miscelazione

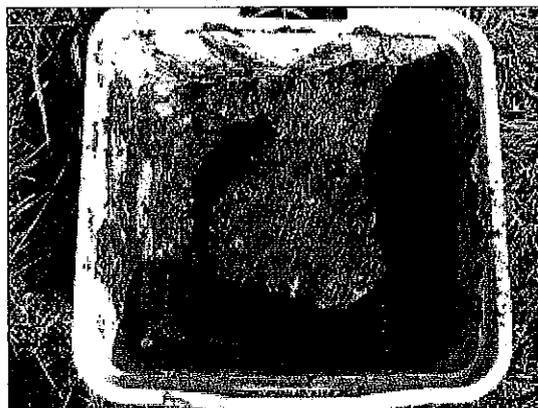


Figura 9 - Consistenza a 15'

Sono state quindi condotte analisi di laboratorio sull'eluato a 24 e 48 ore dalla miscelazione con calce viva, per determinare la concentrazione di zinco e del carbonio organico disciolto (DOC); i risultati sono sintetizzati nella successiva tabella, mentre sono riportati in forma estesa in allegato.

Tabella 1 - Concentrazioni risultanti sui fanghi inertizzati

	24 <sup>h</sup> ; 15%	24 <sup>h</sup> ; 30%	48 <sup>h</sup> ; 15%	48 <sup>h</sup> ; 30%	
Zinco su eluato	0,162	0,162	0,238	0,212	mg/l
DOC	36,8	54,8	72,8	50,7	mg/l

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 3 agosto 2005, "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica", i limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche sono i seguenti.

**Tabella 2 - Concentrazioni ammissibili per il conferimento in discarica**

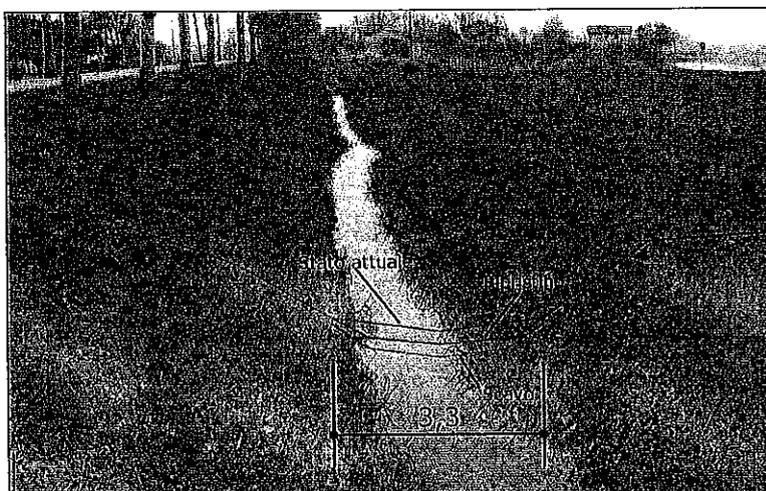
	Z <sub>n</sub>	DOC
Discariche per rifiuti non pericolosi	5	80
Discariche per rifiuti pericolosi	20	100
	L/S=10 1/kg mg/l	L/S=10 1/kg mg/l

Dal confronto dei valori rilevati con i limiti di ammissibilità si evince l'accettabilità della miscela fanghi-calce viva in discariche per rifiuti non pericolosi. Non essendo stati rilevati superamenti di altre sostanze nei monitoraggi eseguiti nell'ambito del piano di caratterizzazione.

In base a quanto accertato sperimentalmente, l'intervento prevede l'inertizzazione in loco mediante additivazione e miscelazione con calce viva dei fanghi presenti sul fondale dello scolo Guadora, per uno spessore approssimativo di circa 30+50 cm, spinto sostanzialmente sino al raggiungimento del tetto del banco di argilla plastica presente a tale profondità. Successivamente al periodo di presa (24h), eventualmente supportata mediante integrazione con acqua dello scolo stesso, il materiale verrà asportato per l'intera profondità trattata e quindi avviato allo smaltimento mediante autocarri con telone, senza la necessità di cassone a tenuta idraulica.

Lo spessore asportato verrà parzialmente rimpiazzato da terreno vergine, scaricato e disposto al fondo secondo il profilo desunto dalle tavole di progetto del Consorzio di Bonifica Valli Vecchio Reno per l'espurgo dello scolo.

La sezione tipo è riportata indicativamente nella successiva immagine, stralciata dalla tavola di progetto T.3



**Figura 10 - Sezione tipo dello scolo Guadora**

#### 4. FASI OPERATIVE DI BONIFICA

L'esecuzione delle attività di bonifica è prevista per tratti successivi a partire da monte lungo lo scolo Guadora (300+600 m).

La sequenza operativa è la seguente:

1. confinamento del tratto da bonificare mediante ture idrauliche e messa in opera di un sistema per il by-pass idraulico da monte a valle delle ture, mediante motopompa di aggotamento e relativa condotta di convogliamento, nonché drenaggio delle acque libere intercluse nel tratto assoggettato ad intervento.
2. conferimento al fondo del tratto di scolo del quantitativo previsto di calce viva e miscelazione nei primi 30÷50 cm di profondità, mediante movimentazione meccanica eseguita con escavatore;
3. rimozione della miscela indurita mediante escavazione e caricamento su camion con telo di copertura del cassone;
4. ripristino della quota di progetto al fondo mediante il conferimento e la disposizione di terreno;
5. smobilitazione del cantiere e allagamento del tratto di scolo bonificato

NON  
E'  
SPIEGATE

Mentre le prime due fasi non risultano condizionate, quella di scavo e smaltimento è vincolata dal risultato delle analisi di laboratorio, indispensabile a confermare l'avvenuta inertizzazione, ovvero l'esigenza di un nuovo ricondizionamento.

Il tempo di inertizzazione chimica è prevedibilmente contenuto nelle successive 24h dall'inizio della miscelazione dei fanghi, cosicché il giorno rappresenta l'unità di tempo più opportuna per l'attuazione delle operazioni di bonifica di tratto. Il tempo disponibile per l'esecuzione dell'inertizzazione è quindi di almeno 8 ore lavorative, cui corrisponde uno sviluppo lineare di circa 150 m, se si ipotizza una produzione di circa 20 m/h.

Ipotizzando inoltre un tempo minimo di 2 ore per l'esecuzione delle analisi di laboratorio sull'eluato eseguito sul campione a 24 ore dalla miscelazione, il risultato diventa comunicabile dalla ventisettesima ora in poi, istante a partire dal quale è attuabile la scelta di ricondizionamento delle terre o l'esecuzione dello scavo, trasporto e smaltimento in discarica.

**Tabella 3 - Cronoprogramma delle attività di bonifica per singolo tratto (150 m)**

\*  
ANALISI TAL QUAL  
ATTIVITA'

	1° Giorno				2° Giorno				3° Giorno				4° Giorno				5° Giorno			
confinamento idraulico e drenaggio del tratto	X	X	X	X																
inertizzazione del fondo					X	X	X	X												
analisi di laboratorio sull'inertizzato (24h)					-	-	-	-												
scavo e smaltimento del fondo inertizzato											X	X	X	X	X	X				
analisi di laboratorio sul fondo scavato (24h)											-	-	-	-	-	-				
ripristino del fondo con terreni																	X	X	X	X
smobilitazione attrezzatura e allagamento																				X

Complessivamente, salvo imprevisti, il tempo medio di bonifica per ogni tratto di 150 m è pari ad una settimana lavorativa; per i 900 m prevedibili di trattamento è quindi stimato un tempo di 6 settimane.

7?

Nella successiva immagine sono riportati sei tratti elementari di lunghezza approssimativa pari a 150 m, in cui suddividere l'attività di bonifica lungo lo scolo Guadora; in particolare si evidenzia la necessità di partire dal tratto di monte, per rispondere all'esigenza di evitare eventuali commistioni tra aree bonificate e movimentazioni in alveo.

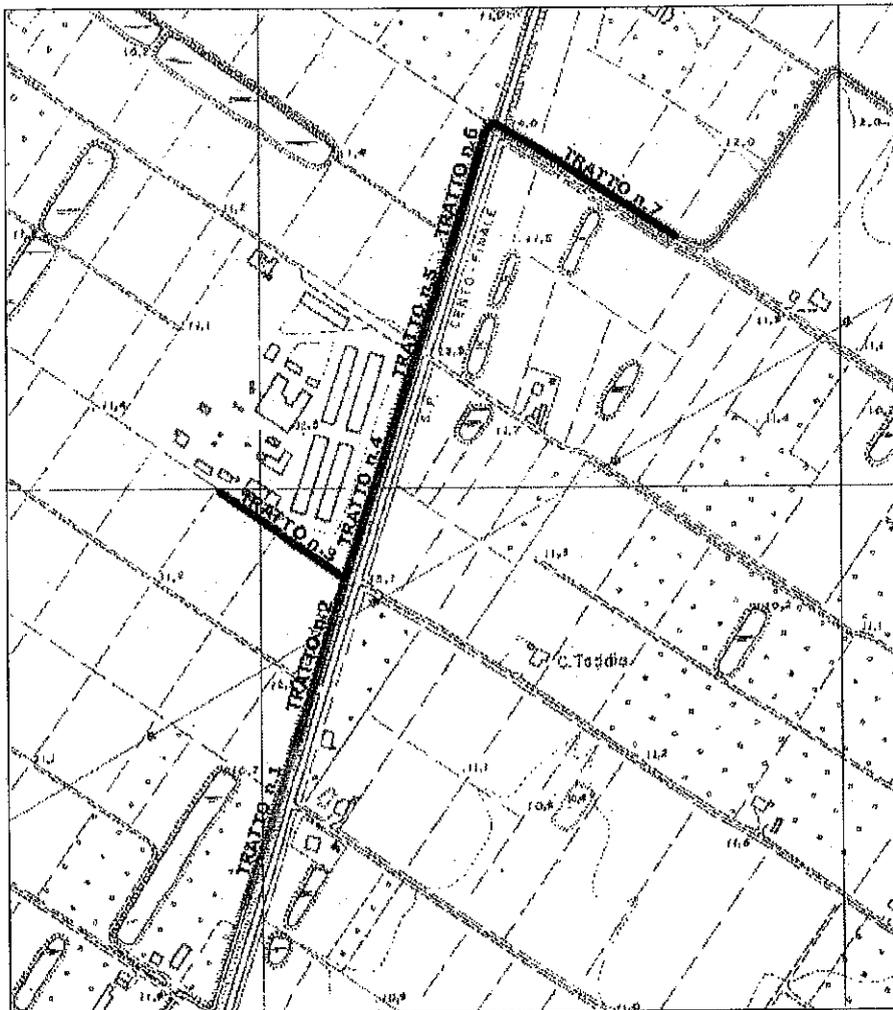


Figura 11 - Tratti elementari di bonifica

## 5. PIANI DI MONITORAGGIO

I piani di monitoraggio sono due in relazione alla necessità di supportare preliminarmente l'attività di bonifica e successivamente il controllo nel tempo delle concentrazioni del contaminante.

### 5.1 **PIANO DI MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA**

Il piano di monitoraggio a supporto delle attività di bonifica prevede per ogni singolo tratto (150m) le seguenti attività:

- campionamento e analisi del fango talquale al fondo, per il rilievo dello stato di contaminazione;
- campionamento del materiale additivato e miscelato con calce viva e analisi a 24h per la verifica dello stato di inertizzazione ai fini dello smaltimento in discarica per rifiuti non pericolosi (DM 3 agosto 2005);
- campionamento e analisi dei primi 10 cm di terreno argilloso in posto, una volta scavato e allontanato il materiale inertizzato, per verificare l'assenza di contaminazione al di sotto dello strato trattato.

Il campionamento è sempre previsto nel settore di ciascun tratto elementare più vicino allo scarico dell'ex-Chimiren, in relazione al profilo delle concentrazioni misurato che esplicita un andamento decrescente all'aumentare della distanza dal punto di scarico.

Le analisi di tratto definiscono la caratterizzazione di circa 180 mc (=1,2 mc/m x 150 m), corrispondenti a poco meno di 300 t di materiale inertizzato, supposto per quest'ultimo un peso specifico pari a 1/6 t/m<sup>3</sup>.

Il quadro riepilogativo delle analisi di laboratorio è riportato nella successiva tabella.

Tabella 4 -

	<b>Fango talquale</b>	<b>Inertizzato</b>	<b>Terreno argilloso in loco</b>
Tratto n.1	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco
Tratto n.2	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco
Tratto n.3	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco
Tratto n.4	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco
Tratto n.5	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco
Tratto n.6	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco
Tratto n.7	Zinco, DOC	Da decreto	Zinco

5 180 X  
7  
1260  
mc

## 5.2 PIANO DI MONITORAGGIO POST-BONIFICA

Il piano di monitoraggio a supporto delle attività di controllo nel tempo è attivato subito al termine delle attività di bonifica e prevede le seguenti procedure:

- campionamento nei punti (SPn\_3, SPn\_5 e SPn\_7) dei primi 10 cm del (nuovo fondo) dello scolo Guadora e analisi della concentrazione di Zinco;
- campionamento del piezometro SP3 e analisi della concentrazione di Zinco e del PH

Il monitoraggio è previsto a scala trimestrale per il primo anno e semestrale per il secondo ed ultimo anno, al termine del quale, in assenza di evidenze specifiche, sarà da ritenere terminata la fase di controllo dell'intervento di bonifica.

SI CERTIFICA A QUESTO PUNTO?

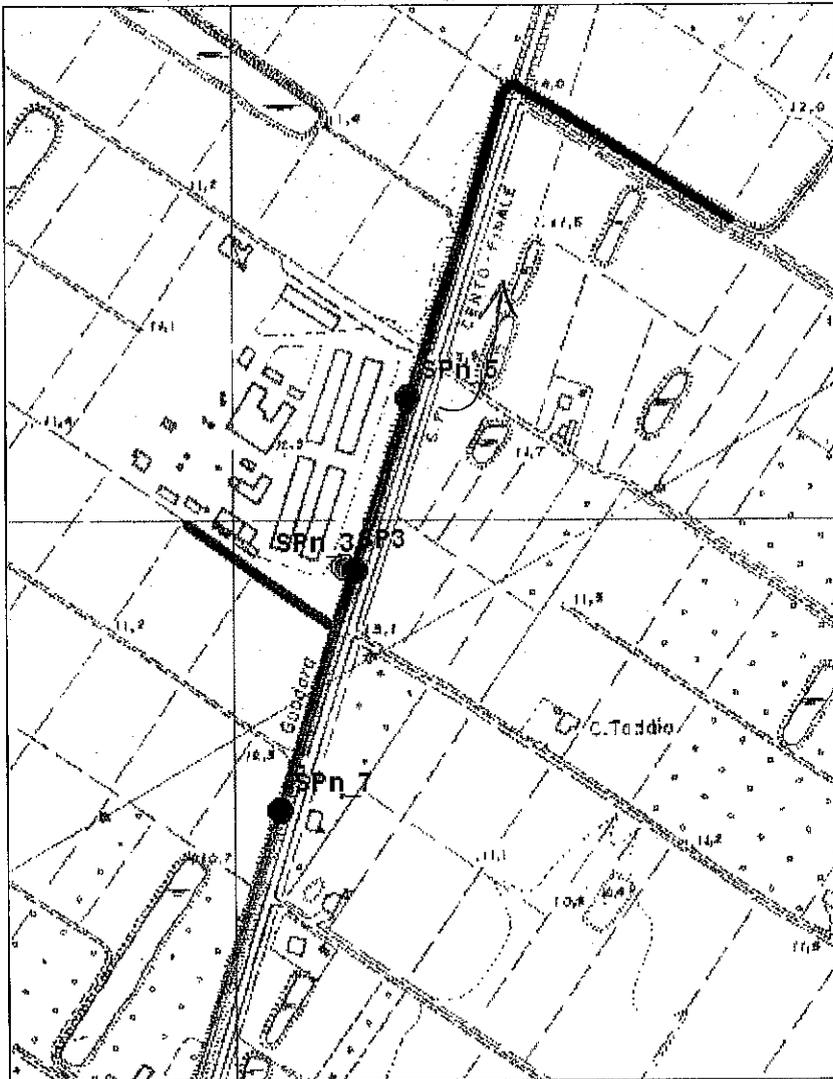


Figura 12 - Punti di campionamento del monitoraggio post-bonifica

## 6. ASPETTI AMBIENTALI

I principali aspetti ambientali che sono stati considerati ai fini della fattibilità delle attività di bonifica riguardano la compatibilità del trattamento con la presenza di alberature lungo l'asse viario e la risospensione di sedimenti contaminati nelle operazioni di aggotamento.

Ulteriori impatti non risultano prevedibili in considerazione della distanza da bersagli sensibili e della destinazione d'uso delle aree.

Per quanto riguarda l'interferenza con i platani della S.P. ~~Cento~~ - Finale Emilia, è stato considerato che l'asse delle alberature rimane in pianta a oltre 5 m di distanza dal ciglio fondale più prossimo, cosicché non risulta ipotizzabile una contaminazione diretta dei terreni di crescita. Inoltre, data la tempistica di trattamento (24 h), la successiva rapida rimozione dell'inertizzato e il finale riallagamento del canale, è escluso il rischio di lisciviazione di residui a forte basicità.

Successivamente alla fase di confinamento idraulico di ogni tratto è prevista l'attività di aggotamento delle acque libere intercettate tra la tura di monte e quella di valle. Tale evacuazione è unicamente attuabile mediante pompa di esaurimento, poiché il fondo del canale è sostanzialmente piatto.

L'operazione prevede lo scavo a monte della tura di valle per creare un punto basso di confluenza, l'installazione e l'avvio della pompa sommersa.

Per contenere l'evacuazione di acque a forte contenuto di solidi sospesi in relazione alle attività di scavo, si prevede lo stoccaggio entro serbatoio in PEAD dei primi 3 m<sup>3</sup> di acqua, corrispondenti al quantitativo di acqua presente nei primi 10 m a monte nell'ipotesi di un tirante idrico di 0,10 m (=10,0\*0,1\*3,0).

La suddetta acqua, potenzialmente contaminata dalla risospensione di solidi sedimentati, verrà impiegata per l'idratazione integrativa della miscela fanghi-calce viva.

Risulta comunque opportuno attuare un programma di informazione degli utilizzatori dello scolo posti entro il primo chilometro a valle del tratto in intervento, in modo da evitare l'impiego delle acque almeno durante la fase di aggotamento e in quella di riallagamento di tratto.

Tale programma verrà condotto mediante informazione diretta per ognuna delle suddette fasi.

## **7. COSTI E TEMPI DI INTERVENTO**

Sulla base delle attività previste ai fini della bonifica del tratto dello scolo Guadora prospiciente l'area ex-Chimiren, l'importo totale, comprensivo anche dello smaltimento (€166.320,00) in discarica per rifiuti non pericolosi e delle attività di monitoraggio (€5.450,00), è di €252.426,80.

Su tale somma, l'incidenza del costo di smaltimento in discarica per rifiuti non pericolosi è pari a circa il 66%, mentre l'incidenza della tecnica di bonifica è pari a circa il 22%, residuando un costo pari al 12% per tutte le ulteriori attività (opere provvisoriai, monitoraggi, ...). In assenza di un trattamento, il fango contaminato, peraltro da disidratare, dovrebbe essere conferito in discarica per rifiuti pericolosi, con un costo unitario indicativo per il solo smaltimento di circa 200 €/t, per complessivi €369.600.

Il tempo complessivo per l'esecuzione delle attività previste assomma a circa due mesi, stante la stima di una settimana lavorativa per l'esecuzione della bonifica di ogni tratto elementare di 150 m ed un margine supposto pari ad una settimana.

TOT. 2,70



Scalo  
GUARDORA



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

post 257

0,60



PROVINCIA DI FERRARA  
PG 25675 - 19/03/2008  
63-016.003.009

Lolo3/naef

Prot. n. 1771 - 2008 / VI - 9  
Cento, 13/03/2008

Allegati: 1

RACCOMANDATA A.R.

Provincia di Ferrara – Assessorato Ambiente  
C.so Isonzo n.105  
→ 44100 – Ferrara  
c.a. Dott.ssa Gabriella Dugoni

1639

Consorzio di Bonifica Valli Vecchio Reno  
Via Dè Romei n.7  
44100 – Ferrara  
c.a. Dott.Ing. Riccardo Roversi

ARPA  
Corso Giovecca n.169  
44100 – Ferrara  
c.a. Dott.ssa Letizia Davi

AZIENDA U.S.L.  
Modulo Organizzativo Sanità Ambientale  
Via Beretta n.7  
44100 – Ferrara  
c.a. Dott. Giuseppe Fersini

Spett.le  
Studio Bizzarri Ing. Alberto  
Via Porrettana, 95  
40135 Bologna (BO)  
Alla c.a. Prof. Ing. Alberto Bizzarri  
Alla c.a. Ing. Michele Bottarelli

SS/SDD

Path: G:\LPP\Privata\PATRIMONIO\Ambiente - Bonifiche\Scalo guardora\04 -  
Conferenza Servizi\3^ Conferenza Servizi\Invio verbale 3 conf.1.doc



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

**OGGETTO:** Sistemazione idraulica e risanamento ambientale del tronco terminale dal Canale Consorziato Guadora in Comune di Cento. Verbale 3<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi.

In allegato alla presente si invia il verbale in oggetto che è stato debitamente approvato e sottoscritto in occasione della 4<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12/03/08 presso gli Uffici della Provincia di Ferrara.

L'Ufficio Tecnico Comunale resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione in merito alla presente nella persona del Dirigente dei Servizi Tecnici, dott. Ing. Stefano Del Do, (tel. 051/6843260).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI  
(Dott. Ing. Stefano Del Do)

SS/SDD

Path: G:\LPPP\Privata\PATRIMONIO\Ambiente - Bonifiche\Scoto guadora\04 - Conferenza Servizi\3^ Conferenza Servizi\Invio verbale 3 conf.1.doc



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

Conferenza dei Servizi art.14 della Legge 241/1990 e legge 340/2000.  
Approvazione progetto di bonifica e messa in sicurezza dell'area ex Chimiren – Scolo  
Guadora – S.P. Cento – Finale Emilia ai sensi del DM 471/1999.  
Sistemazione idraulica e risanamento ambientale del tronco terminale del canale  
consorziale Guadora in Comune di Cento.

### Verbale 3<sup>a</sup> Conferenza di Servizi

Il giorno 12 febbraio 2008, alle ore 11,30 presso la Provincia di Ferrara – Settore Urbanistica e Ambiente in Ferrara, Corso Isonzo, n. 105, è convocata la Conferenza dei servizi per l'esame del Progetto di Bonifica dello Scolo Guadora nel tratto prospiciente l'area Ex Chimiren a Cento (FE).

Enti presenti:

- 1) Comune di Cento - Dirigente dell'Area Tecnica – Ing. Del Do, rappresentante;
- 2) Provincia di Ferrara - Servizio Politiche della Sostenibilità e cooperazione internazionale - Dott.ssa Dugoni, rappresentante;
- 3) A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Ferrara - Dott.ssa Davì, rappresentante;
- 4) A.U.S.L. di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica – Dott. Ferini, rappresentante;

Funge da segretario l'Arch. Beatrice Contri, funzionario del Comune di Cento

All'Ing. Bottarelli, tecnico incaricato dal Comune di Cento per la redazione del Progetto di Bonifica dello Scolo Guadora nel tratto prospiciente l'area Ex Chimiren, viene chiesto di non partecipare alla prima parte della riunione riservata ai funzionari rappresentanti degli Enti.

Premessa:

Il Comune di Cento ha presentato l'integrazione alle analisi richiesta in sede di Conferenza dei servizi del 06/06/2007, ossia l'analisi di nuovi campioni così fissati:

- Analisi della presenza di DDT nei punti sp.3 – sp.4 – sp.5 prelevando e miscelando il fango superficiale da 0 a -50cm.
- Analisi della presenza di DDT nel punto sp.3 con campionamento puntuale dell'argilla alle quote -65, -80, -100cm.
- Analisi della presenza di DDT e di Zinco nell'acqua di falda prelevata in prossimità dell'sp.3.

Tali analisi, effettuate in contraddittorio con ARPA e previo accordo tra i due laboratori di analisi sulle metodologie da impiegare, hanno rilevato che la contaminazione è concentrata nei primi 50 cm. ad eccezione del punto sp.3 in cui si trovano tracce di DDT in strati lievemente più profondi.

Visti tali risultati il Comune di Cento propone di procedere come da progetto presentato per l'approvazione nella seduta precedente.

Dott.ssa Dugoni:

Nel progetto che si dovrebbe approvare non risultano chiari due punti:

1. Il Comune propone di operare per il risanamento ambientale del tronco terminale dal canale consorziale Guadora a tratti di intervento, ognuno della durata complessiva di una settimana



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

circa. In questo modo però non ci sono i tempi tecnici necessari per consentire ad ARPA di ottenere i risultati delle analisi sui campioni di fondo raccolti in sito in contraddittorio con il laboratorio analisi incaricato dal Comune.

2. Non è chiaro dove verrà convogliata l'acqua contenuta nel canale che dovesse risultare in eccesso rispetto ai primi 3 mc. che, come da relazione, verranno prelevati e stoccati all'interno del serbatoio in PEAD durante lo svolgimento dei lavori. Inoltre non viene precisato perché si ipotizza di stoccarne in serbatoio solo la quantità di 3 mc.

La Provincia propone dunque di approvare il progetto presentato come Preliminare dando le seguenti prescrizioni per la redazione del Definitivo:

- Asportare tutto lo strato di fango molle presente sul tronco di canale interessato dai lavori in relazione ai dati riscontrati nelle ultime analisi e in considerazione delle indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica in sede di conferenza di servizi del 06/06/2007;
- Specificare come viene modificata la viabilità su Via Nuova durante l'esecuzione dei lavori;
- Proporre, in considerazione del fatto che DDT e metalli sono analisi di laboratorio di cui ARPA ottiene i risultati nell'arco di 20gg. circa, un'esecuzione dei lavori a "catena" tra i vari tratti in cui è stata suddivisa l'area d'intervento scaglionando i tempi di esecuzione di ogni singolo tratto in modo da avere un arco di tempo pari ad almeno 25-30gg. tra il prelievo del campione di fondo e la riapertura del tratto di canale;
- Fare una campagna piezometrica sui piezometri esistenti + un campionamento ARPA sul piezometro sp.3;
- Poiché l'ipotesi di progetto di inertizzare i fanghi con la calce viva era stata formulata tenendo conto dei risultati di laboratorio non provenienti da ARPA, chiarire se la stessa metodologia risulta adeguata anche in caso di concentrazione maggiore di DDT, così come riscontrato da ARPA.

Viene ammesso alla conferenza di servizi l'Ing. Bottarelli dello studio Bizzarri incaricato dal Comune di Cento della redazione del progetto di bonifica del tratto di scolo Guadora prospiciente l'area Ex Chimeren, al quale vengono riportate risultanze della prima parte di conferenza.

Ing. Bottarelli:

In risposta ai quesiti emersi a inizio seduta si dichiara quanto segue:

1. Per quanto concerne la metodologia d'intervento è possibile imporre alla ditta esecutrice dell'intervento di procedere con le modalità proposte a condizione che i risultati delle analisi effettuata da ARPA arrivino in tempi contenuti tra i 20 e i 30 giorni massimo.
2. L'acqua contenuta nel canale al momento dell'esecuzione dei lavori verrà svuotata nel canale stesso tramite un sistema di by-pass che consentirà di mantenere asciutto il tratto oggetto d'intervento. I 3 m<sup>3</sup> accumulati nel serbatoio originano dalle acque di "primo allagamento" del tratto bonificato, potenzialmente non accettabili in termini di qualità. Queste verranno asportate, accumulate nel serbatoio e riutilizzate in fase di impasto con calce dei fanghi al fondo.

Dott.ssa Dugoni:

Se il campione prelevato non è pericoloso per quale motivo nel progetto si ritiene di procedere con l'inertizzazione?

Ing. Bottarelli:

Perché l'organico presente è troppo alto e non verrebbe accettato in discarica.



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

Dott.ssa Davì:

Perché il test di cessione non è stato effettuato sul campione di inertizzato che conteneva la concentrazione di DDT maggiore?

Ing. Bottarelli:

1- La differenza delle concentrazioni è da attribuire più alle differenti metodiche dei laboratori analisi (CSA, Safas) che al reale contenuto di DDT, poiché il campione era lo stesso per entrambi.  
2- Questo non è un problema relativo al progetto di bonifica, ma allo smaltimento. Per l'ammissibilità in discarica, come da normativa, dovranno essere effettuate le opportune verifiche sul materiale. Questo, se non dovesse rientrare nei parametri della discarica per rifiuti non pericolosi, dovrà essere smaltito in discarica per rifiuti pericolosi.

Dott.ssa Dugoni:

Durante le fasi di lavoro verrà occupata parte della strada?

Ing. Bottarelli:

No, si lavorerà esclusivamente sul lato campagna.

Ing. Del Do:

Alla luce di quanto sopra chiarito, il Comune propone allora di approvare il progetto Definitivo dando delle prescrizioni per l'Esecutivo.

Dott.ssa Dugoni:

Si ritiene più appropriato non approvare in questa seduta il Progetto Definitivo e richiedere integrazioni.

La **Conferenza dei Servizi** al termine dei lavori ritiene di non approvare il Progetto Definitivo e di richiedere le seguenti integrazioni:

- o Predisporre un cronoprogramma aggiornato in relazione ai tempi ed una organizzazione del cantiere tale da avere un arco di tempo pari ad almeno 25-30 gg. tra il prelievo del campione di fondo e la riapertura del tratto di canale;
- o Fornire chiarimenti in merito all'utilizzo dell'acqua intrappolata all'interno di ogni tratto di canale isolato;
- o Dovrà essere asportato tutto lo spessore di fango non palabile;
- o Fornire chiarimenti circa l'eventuale modifica alla viabilità nel tratto di strada prospiciente i lavori.

Tali integrazioni dovranno pervenire agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi entro il giorno 05/03/2008.

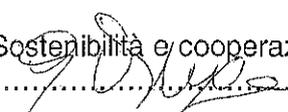
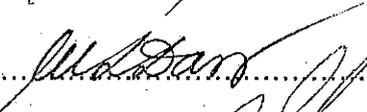
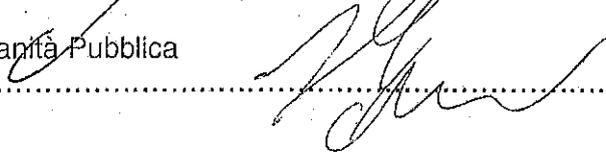
Letto, approvato e sottoscritto,

1) Comune di Cento - Dirigente dell'Area Tecnica  
Ing. Del Do, rappresentante .....



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

- 2) Provincia di Ferrara - Servizio Politiche della Sostenibilità e cooperazione internazionale  
Dott.ssa Dugoni , rappresentante ..... 
- 3) A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Ferrara  
Dott.ssa Davi, rappresentante ..... 
- 4) A.U.S.L. di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica  
Dott. Fersini – rappresentante ..... 



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici



PROVINCIA DI FERRARA  
PG 44264 - 20/05/2008  
63-016.003.009

20/05/08

Prot. n°19680 – 2008 / VI - 9  
Cento, 13/05/2008  
Allegati: 1

0,60

**RACCOMANDATA A.R.**

Provincia di Ferrara – Assessorato Ambiente  
C.so Isonzo n.105  
44100 – Ferrara  
c.a. Dott.ssa Gabriella Dugoni

1633

**OGGETTO: Sistemazione idraulica e risanamento ambientale del tronco terminale dal Canale Consorziale Guadora in Comune di Cento.  
Verbale 4<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi.**

In allegato alla presente si invia il verbale in oggetto redatto che è stato debitamente approvato in occasione della 4<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12/03/08 presso gli Uffici della Provincia di Ferrara, per la sottoscrizione da parte dei vari Enti. Vi preghiamo di volerlo restituire firmato non appena possibile.

L'Ufficio Tecnico Comunale resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione in merito alla presente nella persona del Dirigente dei Servizi Tecnici, dott. Ing. Stefano Del Do, (tel. 051/6843260).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI  
(Dott. Ing. Stefano Del Do)



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

Conferenza dei Servizi art.14 della Legge 241/1990 e legge 340/2000.  
Approvazione progetto di bonifica e messa in sicurezza dell'area ex Chimiren – Scolo  
Guadora – S.P. Cento – Finale Emilia ai sensi del DM 471/1999.  
Sistemazione idraulica e risanamento ambientale del tronco terminale del canale  
consorziale Guadora in Comune di Cento.

### Verbale 4<sup>a</sup> Conferenza di Servizi

Il giorno 12 marzo 2008, alle ore 11,30 presso la Provincia di Ferrara – Settore Urbanistica e Ambiente in Ferrara, Corso Isonzo, n. 105, è convocata la Conferenza dei servizi per l'esame del Progetto di Bonifica dello Scolo Guadora nel tratto prospiciente l'area Ex Chimiren a Cento (FE).

Enti presenti:

- 1) Comune di Cento - Dirigente dell'Area Tecnica – Ing. Del Do, rappresentante;
- 2) Provincia di Ferrara - Servizio Politiche della Sostenibilità e cooperazione internazionale - Dott.ssa Dugoni, rappresentante e Dott.ssa Boldrini;
- 3) A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Ferrara - Dott.ssa Davì, rappresentante;
- 4) Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno – Geom. Malusardi e Ing. Spinelli rappresentanti;

Funge da segretario la Dott.ssa Stefania Sabbadin, funzionario del Comune di Cento

All'Ing. Bottarelli, tecnico incaricato dal Comune di Cento per la redazione del Progetto di Bonifica dello Scolo Guadora nel tratto prospiciente l'area Ex Chimiren, viene chiesto di non partecipare alla prima parte della riunione riservata ai funzionari rappresentanti degli Enti. In seguito non verrà richiesto il suo intervento.

Premessa:

A seguito della conclusione della 3<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.02.2008, venivano formalizzate, nel rispettivo verbale, delle richieste di integrazioni/specificazioni che vengono presentate dal rappresentante del Comune di Cento e sono:

- o il cronoprogramma aggiornato in relazione ai tempi ed una organizzazione del cantiere tale da avere un arco di tempo pari ad almeno 25-30 gg. tra il prelievo del campione di fondo e la riapertura del tratto di canale;
- o chiarimenti in merito all'utilizzo dell'acqua intrappolata all'interno di ogni tratto di canale isolato;
- o chiarimenti circa l'eventuale modifica alla viabilità nel tratto di strada prospiciente i lavori.

Dott.ssa Dugoni:

Il quadro cronologico delle attività non è molto chiaro perché non riporta con precisione i passaggi del lavoro che verrà svolto; dovrebbe essere più specifico e schematico.

Inoltre, sottolineo che le specifiche non potranno essere presentate all'interno di un progetto esecutivo dato che l'approvazione del progetto si deve fermare alla fase definitiva.



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

Aggiungo che l'indicazione "30-50 cm" riguardo allo scavo dei sedimenti è troppo vaga e che non vengono indicati i volumi di fango asportati.

Concordo con le osservazioni fatte dalla Dott.ssa Davi e propongo che il Progetto Definitivo venga approvato con alcune prescrizioni che noi avremmo già individuato e che vorremmo esporre ai componenti della conferenza.

La Dott.ssa Boldrini presenta le prescrizioni della Provincia di Ferrara:

- In corrispondenza dei tratti 3, 4 e 5 si dovrà asportare tutto il sedimento sino alla profondità di 70 cm, in corrispondenza del tratto 2 si dovrà raggiungere la profondità di 50 cm e nei tratti rimanenti si dovrà asportare tutto il sedimento "molle" presente;
- Dovrà essere redatto un report finale trasmesso a tutti gli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi, per ogni tratto bonificato, che contenga:
  - o Il volume di fango asportato;
  - o Il volume di rifiuto conferito in discarica;
  - o I rapporti di prova delle analisi effettuate sul test di cessione dei rifiuti;
  - o I rapporti di prova delle analisi dei campioni di fondo prelevati dopo l'asporto del fango;
  - o I rapporti di prova relativi alle analisi effettuate sul test di cessione del terreno utilizzato per la ricopertura.
- Nel caso in cui i campioni di fondo presentassero tracce di contaminazione, si dovranno asportare ulteriori spessori di sedimenti e si dovranno ripetere le analisi sui campioni di fondo fino al completamento della bonifica;
- Ogni tratto di canale, a seguito dell'asportazione del sedimento, dovrà essere mantenuto "aperto" fino al recepimento degli esiti delle analisi dei campioni di fondo (compresi i controcampioni Arpa);
- Si dovranno effettuare 3 campionamenti del fondo in corrispondenza di ogni tratto e precisamente 1 ogni 50 m in contraddittorio con Arpa, che effettuerà il 30% delle analisi;
- Dovrà essere trasmesso a tutti gli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi almeno un mese prima dell'inizio dei lavori un cronoprogramma contenente le date effettive di esecuzione delle diverse attività da svolgere, come indicato nella tab.3 della relazione tecnica datata Aprile 2007 (pag.8);
- Concordare con il Consorzio di Bonifica il periodo in cui effettuare i lavori.

Si dovranno concordare con Arpa le date dei campionamenti con almeno 15 gg. di anticipo.

Dott.ssa Dugoni :

Si deve asportare nei tratti 3,4 e 5 il sedimento fino alla profondità di 70 centimetri perché a quella profondità c'è ancora inquinamento.

Inoltre, i tratti sui quali viene effettuata l'asportazione del fango vanno mantenuti "aperti" fino all'arrivo dei risultati delle analisi dei controcampioni di ARPA onde evitare che la ditta in un primo momento chiuda il tratto perché le proprie analisi danno esito soddisfacente e che poi debba riaprirlo se le analisi ARPA, che arrivano con tempi più lunghi, non danno gli stessi esiti.

Pertanto si suggerisce di attendere gli esiti dell'ARPA per la chiusura del tratto e che, nel frattempo, la ditta proceda con il lavoro su un altro tratto.

Geom. Malusardi :

Come si svolgono le operazioni di bonifica con la presenza di acqua nel canale? E come si mantiene la continuità di scolo del canale stesso?



## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

Ing. Del Do:

Viene creato un bypass per dare continuità al canale tratto per tratto. Ritengo sia indispensabile e meno problematico da tutti i punti di vista intervenire con la bonifica nel periodo non irriguo e quindi preferibilmente durante la stagione invernale durante la quale è anche meno probabile che piova, eventualità che potrebbe mettere in difficoltà le pompe installate per i bypass.

Ing. Spinelli:

il bypass potrebbe anche essere realizzato definitivamente creando un collegamento tra il Canale Guadora in argomento e il canale esistente sull'altro lato della Provinciale. Basterebbe passare sotto la Via Nuova e fare in modo che l'acqua defluisca sui canali esistenti. Questo potrebbe comunque tornare utile per la risoluzione del problema del deflusso delle acque presente sul comprensorio di Cento; darebbe più possibilità di evacuazione delle stesse a valle. Il lavoro potrebbe essere abbastanza semplice e alla fine risulterebbe meno oneroso che procedere a tratti.

Ing. Del Do:

Ritengo che questa soluzione possa essere valutata ma ritengo non debba inficiare l'approvazione del progetto in argomento. Il Comune si prenderà l'impegno di valutare con il professionista questo tipo di soluzione alternativa ai vari bypass operativi proposti per l'esecuzione dei lavori.

Geom. Malusardi:

che materiale viene depositato sul fondo prima della ripresa dello scorrimento dell'acqua?

Ing. Del Do:

viene rimesso il terreno vegetale.

Geom. Malusardi:

dato che lo scavo di materiale prelevato raggiunge la profondità di 70 centimetri non sarebbe forse il caso di valutare la necessità di ripristinare e risezionare la sezione del canale e conseguentemente le sponde?

Ing. Del Do:

Ritengo che tutto sia possibile, ma certe cose probabilmente andavano dette prima e, conseguentemente, valutate all'interno del progetto. Comunque, se i presenti non hanno nulla in contrario, penso che questo possa essere evidenziato come suggerimento per la fase di ripristino del canale dopo le operazioni di bonifica.

Geom. Malusardi:

Si fornisce la seguente sezione tipo da tenere in considerazione come modello per il corretto ripristino delle sponde e dei flussi nel canale dopo la bonifica.

Si prescrive che la sezione ripristinata garantisca il regolare deflusso delle acque mediante una pendenza adeguata garantendo contestualmente la stabilità delle sponde.

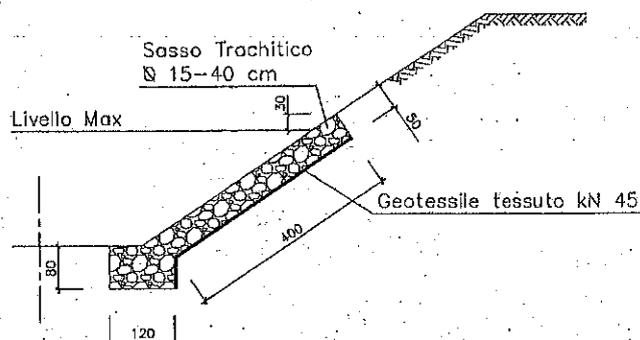


## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

DIFESA SPONDALE DA EROSIONE  
CON SASSO TRACHITICO

— Sezione TIPO. B —



La Conferenza dei Servizi al termine dei lavori ritiene di approvare il Progetto Definitivo con le prescrizioni sottodescritte:

- In corrispondenza dei tratti 3, 4 e 5 si dovrà asportare tutto il sedimento sino alla profondità di 70 cm, in corrispondenza del tratto 2 si dovrà raggiungere la profondità di 50 cm e nei tratti rimanenti si dovrà asportare tutto il sedimento "molle" presente;
- Dovrà essere redatto un report finale trasmesso a tutti gli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi, per ogni tratto bonificato, che contenga:
  - o Il volume di fango asportato;
  - o Il volume di rifiuto conferito in discarica;
  - o I rapporti di prova delle analisi effettuate sul test di cessione dei rifiuti;
  - o I rapporti di prova delle analisi dei campioni di fondo prelevati dopo l'asporto del fango;
  - o I rapporti di prova relativi alle analisi effettuate sul test di cessione del terreno utilizzato per la ricopertura.
- Nel caso in cui i campioni di fondo presentassero tracce di contaminazione, si dovranno asportare ulteriori spessori di sedimenti e si dovranno ripetere le analisi sui campioni di fondo fino al completamento della bonifica;
- Ogni tratto di canale, a seguito dell'asportazione del sedimento, dovrà essere mantenuto "aperto" fino al recepimento degli esiti delle analisi dei campioni di fondo (compresi i controcampioni Arpa);
- Si dovranno effettuare 3 campionamenti del fondo in corrispondenza di ogni tratto e precisamente 1 ogni 50 m in contraddittorio con Arpa, che effettuerà il 30% delle analisi;
- Dovrà essere trasmesso a tutti gli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi almeno un mese prima dell'inizio dei lavori un cronoprogramma contenente le date effettive di esecuzione delle diverse attività da svolgere, come indicato nella tab.3 della relazione tecnica datata Aprile 2007 (pag.8);
- Concordare con il Consorzio di Bonifica il periodo in cui effettuare i lavori.
- Concordare con Arpa le date dei campionamenti con almeno 15 gg. di anticipo.

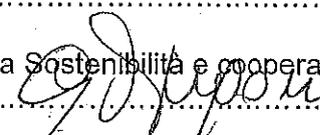
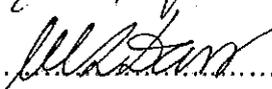
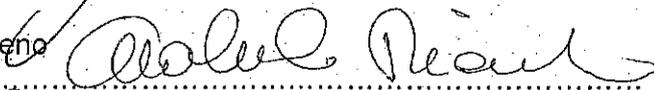
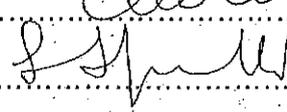


## COMUNE DI CENTO

Settore Servizi Tecnici  
Ufficio Lavori Pubblici

- La sezione ripristinata deve garantire sia il regolare deflusso delle acque prevedendo una pendenza adeguata che la stabilità delle sponde. Il tutto dovrà comunque essere preventivamente concordato e discusso con il Consorzio di Bonifica Valli Vecchio Reno.

Letto, approvato e sottoscritto,

- 1) Comune di Cento - Dirigente dell'Area Tecnica  
Ing. Del Do, rappresentante ..... 
- 2) Provincia di Ferrara - Servizio Politiche della Sostenibilità e cooperazione internazionale  
Dott.ssa Dugoni, rappresentante ..... 
- 3) A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Ferrara  
Dott.ssa Davi, rappresentante ..... 
- 4) Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno  
Geom. Malusardi, rappresentante .....   
Ing. Spinelli, rappresentante ..... 

## SITO CEN22 - Padana Commercio

### TIPOLOGIA SITO

Trattamento rifiuti

Aggiornamento Scheda al

27/07/11

### USO DEL SUOLO

Insedimenti produttivi

Tipo Censimento  
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati  
9

### INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

500-1000

Distanza m da asse principale

880

Opera

adduzione cento

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV

FE

COMUNE

Cento

STATO

Attiva

Indirizzo - Località

via risorgimento, 66/a

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

202081A4

Coord\_E Centr. GB

1682380

Codice Sito

FE000034

Coord\_N Centr. GB

4956629

Area mq

36696

Perimetro m

971

### NOTA SINTETICA

Sul sito in oggetto è presente un'azienda che svolge attività di raccolta rottami ferrosi. Il sito si presenta costituito da un capannone circondato su tutti i lati da aree utilizzate per raccolta e deposito rottami ferrosi. E' stata rilevata presenza di metalli pesanti, C>12, oli nel suolo, metalli e idrocarburi nelle acque.

## SITO CEN22 - Padana Commercio

### PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE PROVINCIA Codice FE000034

Iter Amministrativo D.M. 471/99 Art.7 Stato Intervento N.D.

#### Reperimento informazioni

ARPA Regione Emilia Romagna

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

### STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo 27/07/11

Foto Allegate Si

#### Evidenze

presenza di rottami ferrosi e macchinari in pessime condizioni

#### Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Attività lavorativa svolta

#### Stato Suolo

#### Acque Sotterranee

Superamenti nel suolo per gli analiti: Sn, Cr tot, Pb, Cu, Zn, PCB, C>12, oli

Superamenti nelle acque per gli analiti: Al, Fe, Pb, Ni; Mn, Idrocarburi

### ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto

Si

Scala 1:2000

Estratto PSC

Si

Scala 1:5000

Documentazione Tecnica

Si

Richiesta provvedimenti da ARPA(2004)Approvazione Piano di Caratterizzazione-Comune di Cento (2005)CdS Analisi di Rischio(2009)Prescrizioni(2011)

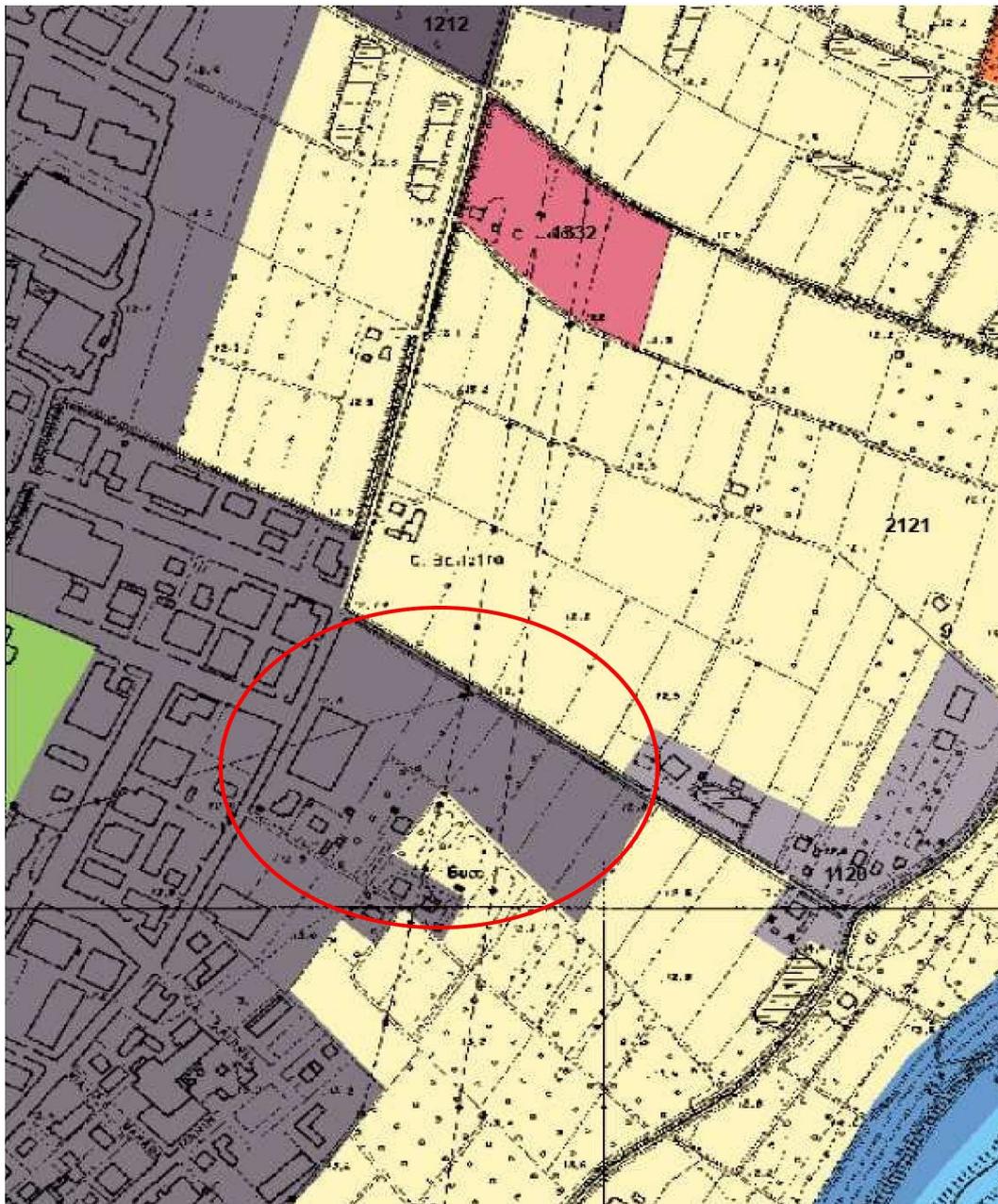
**SITO CEN22 - Padana Commercio**

**ORTOFOTO**



## SITO CEN22 - Padana Commercio

### ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	1.3.2.3 - Qr - Depositi di rottami	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci		2.2.4.1 - Cp - Pioppeti colturali
		2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno

**SITO CEN22 - Padana Commercio**

**FOTO SOPRALLUOGO**



**FOTO SOPRALLUOGO**





agenzia  
regionale  
prevenzione e  
ambiente dell'emilia-romagna

TOT. 1,60

1631

PADANA  
Commercio

Sede legale: Via Po, 5  
40139 Bologna  
Tel. 051/62.23.811  
Fax. 051/54.32.55  
P.iva e C.F. 04290860370

SENZA RIDUZIONE

Sezione Provinciale di Ferrara  
Corso Giovecca 169  
44100 Ferrara  
Tel 0532/23.48.11 Fax 234.820

Servizio Territoriale  
Distretto n. 2  
matrice rifiuti

Prot. n. 11309 Rif. 12.8656

PP/FN / PadanaCommi - Prescrizioni - 1/6

A	
4 GEN 2005	
0000329	
0116131	1
da citare nella risposta	
10/01/05	

Ferrara 29 DIC. 2004



0,60

AL COMUNE DI CENTO  
Via Provenzali 15  
44042 Cento (FE)

e, p.c.



ALLA PROVINCIA DI FERRARA  
Corso Isonzo 105/107  
44100 Ferrara

**OGGETTO:** richiesta di provvedimenti a carico della ditta **Padana Commercio S.r.l.** sita in Cento Via Risorgimento 66/A, con responsabile legale il Sig. Martinelli Mauro.

In seguito a segnalazione telefonica del 15/12/04, relativa alla presenza di olio nel fosso di scolo stradale prospiciente la via Fontana, adiacente all'area di proprietà della ditta Padana Commercio, operatori della scrivente Agenzia hanno effettuato sopralluoghi in data 15 e 20/12/2004 riscontrando quanto segue:

- 1) Nell'area di proprietà della ditta in oggetto, adiacente all'area autorizzata per il trattamento di rifiuti, si sono riscontrati, in data 15/12/2004, alcuni cumuli di materiali inerti di sfridi edilizi, successivamente distribuiti sul medesimo suolo, come verificato in data 20/12/2004, di sfridi di cemento prefabbricato contenenti materiali ferrosi, di cui si sono acquisiti i formulari di trasporto e altri cumuli di rifiuti vari recapitati da ignoti, sulla base di quanto dichiarato dal socio della ditta Sig. Martinelli Valter, presente al sopralluogo. Dell'area si allegano i rilievi fotografici;
- 2) Nell'area sopraccitata sono presenti caditoie per la raccolta delle acque meteoriche, collegate ad una condotta che scarica le acque nel fosso stradale di via Fontana. In corrispondenza di quest'ultimo punto si è verificata visivamente la presenza di oli, così come in due delle caditoie sopraccitate;
- 3) L'area è parzialmente recintata ma sprovvista di idoneo cancello per limitarne l'accesso; è presente solamente un cartello, posto dalla ditta, con indicato il divieto di scarico e di accesso;
- 4) È stata acquisita copia della denuncia contro ignoti fatta dal Sig. Martinelli ai Carabinieri della stazione di Cento, riguardante il deposito abusivo di vari rifiuti, da parte di ignoti, davanti al portone "di emergenza" di Via Fontana e successivamente trasferiti nell'area in discussione.

Caricchio / Venones / Dugoni

Verificata la presenza di questo deposito di rifiuti in area non autorizzata, si richiede all'Ente competente l'emissione di idonea Ordinanza Sindacale per il ripristino dell'area, con individuazione della fonte di provenienza degli oli ed eventuale bonifica.

Se la ditta intende utilizzare tale area per il deposito o trattamento di rifiuti dovrà regolarizzare la propria posizione autorizzativa in merito alla gestione dei rifiuti e delle acque di dilavamento piazzali.

Per i fatti suesposti, ravvisando la violazione dell'art. 14 del D.Lgs. 22/97, sarà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

Per eventuali informazioni rivolgersi a Per. Ind. Paolo Prandini o Per. Ind. Franca Navarra al 0532/234.848 - 858.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL DISTRETTO n. 2

**Dr.ssa M. Letizia Davi**

Allegati rilievi fotografici

Verificata la presenza di questo deposito di rifiuti in area non autorizzata, si richiede all'Ente competente l'emissione di idonea Ordinanza Sindacale per il ripristino dell'area, con individuazione della fonte di provenienza degli oli ed eventuale bonifica.

Se la ditta intende utilizzare tale area per il deposito o trattamento di rifiuti dovrà regolarizzare la propria posizione autorizzativa in merito alla gestione dei rifiuti e delle acque di dilavamento piazzali.

Per i fatti suesposti, ravvisando la violazione dell'art. 14 del D.Lgs. 22/97, sarà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

Per eventuali informazioni rivolgersi a Per. Ind. Paolo Prandini o Per. Ind. Franca Navarra al 0532/234.848 - 858.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL DISTRETTO n. 2

Dr.ssa M. Letizia Davi

Allegati rilievi fotografici

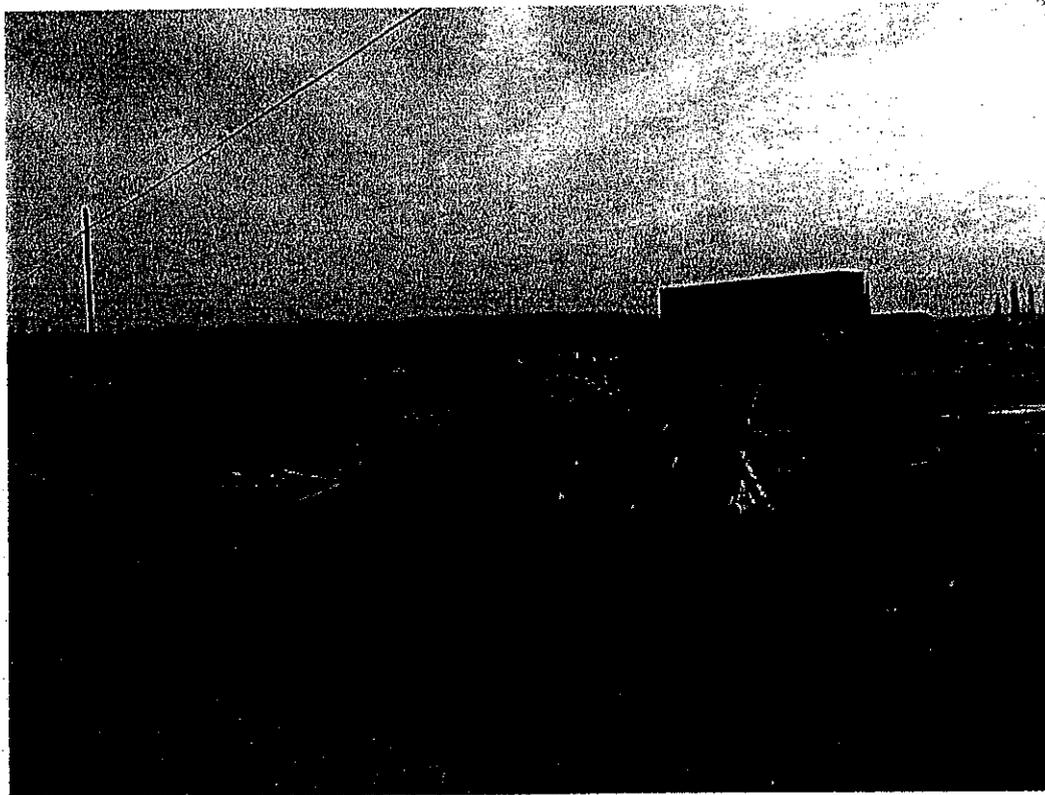
Padana Commercio sopralluogo del 15/12/2004 nell'area non autorizzata



Padana Commercio sopralluogo del 15/12/2004 nell'area non autorizzata



Padana Commercio sopralluogo del 15/12/2004 nell'area non autorizzata



€ 0,80

# COMUNE DI CENTO

Provincia di Ferrara

SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA



Cento, li 13/12/2005

Prot. n. 49626 del 14/12/2005

C:\Documents and Settings\martinelli.monica\Documenti\ordinanze\Padana  
Commercio\trasmissione delibera di approvazione piano della caratterizzazione.doc.

Rif. Doc. n. del

All'A.R.P.A.  
Sezione Provinciale di Ferrara  
Corso Giovecca 169  
44100 Ferrara  
c.a. Dott.ssa Anna Rita Mazzoni



1639

Alla Provincia di Ferrara  
Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale  
Corso Isonzo 105/A  
44100 Ferrara  
c.a. Dott.ssa Gabriella Dugoni

All'Azienda U.S.L.  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Via Piazza F. Beretta 7  
44100 Ferrara  
c.a. Dott. Giuseppe Fersini

E p.c.

Ditta Padana Commercio s.r.l.  
Via Risorgimento 66/A  
44042 Cento (FE)

Dott. Enrico Taddia  
Via Statale n. 140  
44047 Sant'Agostino (Fe)

**OGGETTO:** Piano della caratterizzazione Deposito incontrollato di rifiuti presso la ditta Padana Commercio srl sita in Cento (FE) Via Risorgimento 66/A.

Con la presente si trasmette in allegato copia della delibera di Giunta Comunale n° 294 del 30.11.2005 ad oggetto "Approvazione del piano della caratterizzazione e contestuale autorizzazione all'esecuzione degli interventi per la bonifica dell'area sita in Cento via Risorgimento n. 66/a - proprietà Padana Commercio srl"

Il Responsabile del Servizio  
Pianificazione Territoriale e Ambiente  
(Arch. Monica Guidetti)

via Marcello Provenzali, 15 - 44042 CENTO (Ferrara)

Telefono 051/684.31.60 Fax 051/684.31.77  
Codice Fiscale 81000520387 Partita I.V.A. 00152130381  
Indirizzo Internet: <http://www.comune.cento.fe.it> E-mail ufficio: [urbanistica@comune.cento.fe.it](mailto:urbanistica@comune.cento.fe.it)



# COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA  
Via M. Provenzali, 15 44042 Cento (FE)  
www.comune.cento.fe.it

ORIGINALE

n. \_\_\_\_\_ di Prot.

## Deliberazione della Giunta Comunale

N. 294 in data 30/11/2005

### Oggetto:

Approvazione del piano della caratterizzazione e contestuale autorizzazione all'esecuzione degli interventi per la bonifica dell'area sita in Cento via Risorgimento n. 66/a - Proprietà Padana Commercio srl

L'anno duemilacinque, addì trenta del mese di novembre alle ore 12.30 ritualmente convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale, con l'intervento dei componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	Bregoli Annalisa	Sindaco	X	
2	Melloni Andrea	Vicesindaco		X
3	Diegoli Bruno	Assessore Effettivo	X	
4	Bianchi Antonio	Assessore Effettivo	X	
5	Draghetti Flavio	Assessore Effettivo	X	
6	Simoni Pietro	Assessore Effettivo	X	
7	Vultaggio Elena	Assessore Effettivo	X	
8	Morselli Paola	Assessore Effettivo	X	
			7	1

Assiste il Segretario Comunale Fasano Petrilli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare e

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- In data 17/05/2005 è stata emessa ordinanza del dirigente n° 1/2005, ai sensi dell'art. 17, del D.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e del D.M. 25 ottobre 1999 n. 471, con la quale si ordinava alla ditta Padana Commercio s.r.l. la messa in sicurezza d'emergenza dell'area sita in Cento via Risorgimento 66/a e successiva bonifica e ripristino ambientale ai sensi del D.M. 471/99;
- In data 24/05/2005 prot. n° 20923 il Comune di Cento ha assunto agli atti il rapporto sulle operazioni di messa in sicurezza d'emergenza trasmesso dal legale rappresentante della ditta padana Commercio s.r.l., ai sensi dell'art. 7, D.M. 471/99, consistenti in:
  - rimozione dei rifiuti ammassati in superficie e raccolta di eventuali liquami sversati
  - stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti rimossi nelle rispettive aree di destinazione autorizzate all'interno del sito gestito dalla ditta stessa, avendo cura di tenerli separati e con le modalità previste dall'atto autorizzativo rilasciato dalla provincia di Ferrara ai sensi degli art. 27 e 28 del D.lgs 22/97 /prot. 54674 del 13/10/2000;
- In data 23/06/2005 con prot. n° 24907, è stato acquisito agli atti del Comune di Cento il Piano della Caratterizzazione relativo alla bonifica del sito inquinato sede dell'attività ditta Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe) presentato dai Geologi Enrico Tadda e Cecilia Agostini. su incarico della stessa ditta Padana Commercio s.r.l.;

Considerato che l'art. 17, comma 4, D.Lgs. 22/97 attribuisce ai Comuni il compito di approvare le varie fasi progettuali relative alla bonifica di siti inquinati presenti sul loro territorio;

Evidenziato che il D.M. 471/99 all'art. 10, comma 4, dispone che, per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione e l'autorizzazione alla sua esecuzione, il Comune competente per territorio deve procedere all'indizione di apposita Conferenza a cui partecipano i rappresentanti degli enti Locali interessati, l'ARPA competente per il territorio e tutte le altre Amministrazioni competenti per autorizzazione, concessioni, permessi, ecc., al fine di procedere all'istruttoria congiunta della documentazione, trasmettendo le proprie conclusioni ed i relativi atti alla Giunta Comunale cui compete l'emanazione del provvedimento di approvazione del Piano e di autorizzazione alla realizzazione degli interventi previsti;

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è riunita nel pieno delle sue funzioni in data 07/09/2005 presso la Provincia di Ferrara e che al termine della seduta, e all'unanimità ha richiesto integrazioni al piano della caratterizzazione presentato;
- la Conferenza di Servizi si è nuovamente riunita nel pieno delle sue funzioni in data 26/10/2005 a seguito delle integrazioni pervenute al Comune prot. 37977 del 21/09/2005 e al termine della seduta i componenti della stessa hanno espresso **all'unanimità parere favorevole** al Piano della Caratterizzazione, con la seguente **prescrizione**:
  1. l'area identificata catastalmente al Fg. 47, mapp. 357 parte, sottoposta a caratterizzazione in quanto oggetto di sequestro da parte della Procura, ma non autorizzata dalla Provincia come sede dell'attività poiché non conforme alla destinazione di zona del vigente PRG che la classifica come agricola E2, dovrà essere liberata da **TUTTO** il materiale su di essa sovrastante (cassoni in metallo, contenitori, materiali di varie tipologie) entro **15 giorni dalla notifica del presente verbale**, ripristinando, in tal modo, l'uso agricolo di terreno totalmente permeabile; sul quale sono vietati depositi a cielo aperto.

Visto il rapporto istruttorio prot, 46643 del 18/11/2005, con cui il Dirigente dei Servizi Tecnici, facendo proprie le conclusioni espresse in sede di Conferenza, propone di approvare il Piano della Caratterizzazione;

Ritenuto di condividere le conclusioni alle quali la conferenza è pervenuta, all'unanimità, che sono illustrate dettagliatamente nell'allegato al presente atto;

Visto il D.Lgs. n° 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 471/99; Visti i pareri in atti di cui all'art. 49, 1^ comma D.Lgs. 267/2000 allegati;

Con voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

- 1) di approvare, sulla base delle risultanze della Conferenza di cui all'art. 10 del D.M. n° 471/99, il Piano della Caratterizzazione, agli atti con prot. n° 24907 del 23/06/2005 e successive integrazioni prot n° 37977 del 21/09/2005, relativo alla bonifica del sito inquinato sede dell'attività ditta Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe) con le prescrizioni riportate in premessa e nel rapporto istruttorio allegato al presente atto quale parte integrante
- 2) di autorizzare contestualmente l'esecuzione degli interventi previsti dallo stesso, secondo le modalità indicate nella Conferenza dei Servizi;
- 3) di dare mandato al servizio ambiente di procedere con gli atti di gestione conseguenti;
- 4) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI CENTO

(Provincia di Ferrara)

SETTORE SERVIZI TECNICI  
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente

Centò, li 18/11/2005

**P.G. n. 46643 del 18/11/2005**

Rif. Doc. nn 36102 del 08/09/2005  
43422 del 27/10/2005

**Rapporto istruttorio ai sensi del D.M. 471/99, art.10  
relativo al piano della caratterizzazione del sito inquinato sede dell'attività ditta  
Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe)**

Visto il Piano della Caratterizzazione relativo alla bonifica del sito inquinato sede dell'attività ditta Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe) redatto dai Geologi Enrico Taddia e Cecilia Agostani su incarico della Padana Commercio S.r.l e assunto agli atti del Comune di Cento con prot. n° 24907 del 23/06/2005, presentato entro i termini di legge indicati al c. 2, art. 10 D.M. 471/99, unitamente alle integrazioni al piano assunte con prot n° 37977 del 21/09/2005 richieste dalla Conferenza dei Servizi convocata per le valutazioni in merito agli interventi di bonifica del sito in oggetto;

Viste le conferenze dei Servizi tenutesi rispettivamente in data 07/09/2005 prot. 36102 e 26/10/2005 prot. 43422 presso la sede della Provincia di Ferrara (convocazioni prot. 34472 del 29/08/2005 e 42054 del 18/10/2005), presenti Dott.ssa Anna Rita Mazzoni (A.R.P.A. Sezione Provinciale di Ferrara), Dott.ssa Gabriella Dugoni (Provincia di Ferrara), Dott. Giuseppe Fersini (Azienda USL di Ferrara), Arch. Monica Guidetti (Comune di Cento);

Viste le risultanze emerse dalla conferenza, nell'ultima seduta, sintetizzate nel verbale in atti prot. 43422 del 26/10/2005 da cui emerge, per le ragioni in esso contenute, unanime parere favorevole all'approvazione del Piano della Caratterizzazione;

Visto il D.Lgs. n° 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. n° 471/99;

Considerato che per motivi di urgenza si ritiene opportuno procedere alla contestuale approvazione del Piano ed alla autorizzazione alla realizzazione degli interventi;

*via Marcello Provenzali, 15 - 44042 CENTO (Ferrara)*

telefono 051/6843160

codice fiscale 81000520387

INDIRIZZO INTERNET: <http://www.comune.cento.fe.it>

fax 051/6843177

partita I.V.A. 00152130381

E-MAIL: [urbanistica@comune.cento.fe.it](mailto:urbanistica@comune.cento.fe.it)

# COMUNE DI CENTO

(Provincia di Ferrara)

SETTORE SERVIZI TECNICI

Servizio Pianificazione territoriale e Ambiente

## La Conferenza

Esprime conclusivamente all'unanimità **parere favorevole** al piano della Caratterizzazione relativo al sito inquinato sede dell'attività ditta Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe) con la seguente prescrizione:

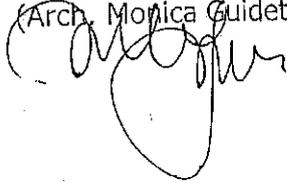
1. l'area identificata catastalmente al Fg. 47, mapp. 357 parte, sottoposta a caratterizzazione in quanto oggetto di sequestro da parte della Procura, ma non autorizzata dalla Provincia come sede dell'attività poiché non conforme alla destinazione di zona del vigente PRG che la classifica come agricola E2, dovrà essere liberata da **TUTTO** il materiale su di essa sovrastante (cassoni in metallo, contenitori, materiali di varie tipologie) entro **15 giorni dalla notifica del presente verbale**, ripristinando, in tal modo, l'uso agricolo di terreno totalmente permeabile, sul quale sono vietati depositi a cielo aperto.

Si allegano:

- 1) Piano della Caratterizzazione e relative integrazioni, del sito inquinato sede dell'attività ditta Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe) costituito da relazione tecnica descrittiva e relativi allegati;
- 2) Verbali delle Conferenze di Servizi tenutesi rispettivamente in data 07/09/2005 prot. 36102 e 26/10/2005 prot. 43422 presso la sede della Provincia di Ferrara per la valutazione del Piano della Caratterizzazione del sito inquinato sede dell'attività ditta Padana Commercio s.r.l. via Risorgimento n. 66/A Cento (Fe).

**IL DELEGATO DAL DIRIGENTE  
A PRESIDERE LA CONFERENZA DI SERVIZI**

(Arch. Monica Guidetti)



**IL DIRIGENTE DEI  
SERVIZI TECNICI**  
(Dott. Ing. Mauro Monti)



via Marcello Provenzali, 15 - 44042 CENTO (Ferrara)

telefono 051/6843160

codice fiscale 81000520387

INDIRIZZO INTERNET: <http://www.comune.cento.fe.it>

fax 051/6843177

partita I.V.A. 00152130381

E-MAIL: [urbanistica@comune.cento.fe.it](mailto:urbanistica@comune.cento.fe.it)

OGGETTO: Approvazione del piano della caratterizzazione e contestuale autorizzazione all'esecuzione degli interventi per la bonifica dell'area sita in Cento via Risorgimento n. 66/a - Proprietà Padana Commercio srl

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto l'art. 49 - comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE.

Cento, 25/11/05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Monti

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto l'art. 49 - comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;  
Esaminata la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE.

Cento, 29 NOV 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA  
Francesca Bonasoni

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Visto l'art. 191, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;  
Esaminata la proposta di Deliberazione

ATTESTA

la copertura finanziaria.

Cento, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 30/11/2005.  
Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Bregoli Annalisa

*Bregoli Annalisa*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fasano Petrilli

*Fasano Petrilli*

2 DIC 2005

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio, per rimanervi  
quindici giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 ( art. 124, comma 1 ).

Cento, \_\_\_\_\_ 2 DIC 2005

Il Messo Comunale  
*Sergio Bonifazi*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fasano Petrilli

*Fasano Petrilli*

Si certifica che:

sono state osservate le formalità di cui all'art.125 del D.Lgs 267/2000;

l'atto è stato inviato alla Prefettura di Ferrara perché ricorrente uno dei casi sottoindicati:

- Appalto di servizio maggiore > 200.000 ECU;
- Appalto di fornitura maggiore > 200.000 ECU
- Appalto di lavori pubblici maggiore > 5.000.000 ECU

2 DIC 2005

Cento, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fasano Petrilli

*Fasano Petrilli*

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data 30 NOV 2005

Cento, \_\_\_\_\_ 2 DIC 2005

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fasano Petrilli

*Fasano Petrilli*

Integrata, modificata, revocata, con atto nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati nr. \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cento, \_\_\_\_\_ 2 DIC 2005

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

*Paola Locatelli*



# COMUNE DI CENTO

Provincia di Ferrara

SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA



Cento, Il 14/09/2009

Prot. n. 40792 del 14/9/09 e bon. vi/9

U:\ordinanze\Padana Commercio\trasmissione determina di presa d'atto del verbale conferenza del 9.9.2009.doc

All'A.R.P.A.

Sezione Provinciale di Ferrara  
Corso Giovecca 169  
44100 Ferrara  
c.a. Dott.ssa Anna Rita Mazzoni

Rif. Doc. n. del

0,80



PROVINCIA DI FERRARA  
PG 73347 - 17/09/2009  
63-016.003.009

18/09/2009



1639

Alla Provincia di Ferrara  
Settore Ambiente Servizio Politiche  
della sostenibilità e cooperazione internazionale  
Corso Isonzo 105/A  
44100 Ferrara  
c.a. Dott.ssa Gabriella Dugoni

All'Azienda U.S.L.  
Dipartimento di Sanità Ambientale  
Via Piazza F. Beretta 7  
44100 Ferrara  
c.a. Dott. Giuseppe Fersini

Ditta Padana Commercio s.r.l.  
Via Risorgimento 66/A  
44042 Cento (FE)

Dott. Enrico Taddia  
Via Statale n. 140  
44047 Sant'Agostino (Fe)

Dott. Ing. Jacopo Jaffei  
Via degli Agresti n. 2  
40123 Bologna

**OGGETTO:** Conferenza di servizi per valutazione dell'Analisi di Rischio del sito inquinato ditta Padana Commercio srl di Via Risorgimento 66/A, Cento (Fe).

Con la presente si trasmette in allegato copia della determina dirigenziale n° 57 del 11.09.2009 ad oggetto "Presenza d'atto del Verbale della Conferenza di Servizi prot. 40249 del 10/09/2009 e delle decisioni assunte nello stesso" per opportuna conoscenza e eventuali adempimenti di competenza.



Il Responsabile del Servizio  
Pianificazione Territoriale e Ambiente  
(Arch. Monica Guidetti)

via Marcello Provenzali, 15 - 44042 CENTO (Ferrara)

Telefono 051/684.31.60 Fax 051/684.31.77

Codice Fiscale 81000520387 Partita I.V.A. 00152130381

Indirizzo Internet: <http://www.comune.cento.fe.it> E-mail ufficio: [urbanistica@comune.cento.fe.it](mailto:urbanistica@comune.cento.fe.it)



# COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA  
Via M. Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
Web: www.comune-cento.fe.it

ORIGINALE

N. \_\_\_\_\_ di Prot

LAVORI PUBBLICI ED ASSETTO DEL TERRITORIO

## DETERMINAZIONE RESIDUALE

**N. 57 del 11/09/2009**

**Oggetto:**

Presenza d'atto del Verbale della Conferenza di Servizi prot. 40249 del 10/09/2009 e delle decisioni assunte nello stesso.



Copia conforme per uso amministrativo

Cento ..... 14 SET 2009  
Il funzionario incaricato dal sindaco  
Geom. Monica Marchetti

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 294 del 30/11/2005 ad oggetto : "Approvazione del piano della caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi per la bonifica dell'area sita in Cento via Risorgimento n° 66/a – Proprietà Padana Commercio s.r.l.";

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 149 del 07/06/2007 ad oggetto : "Approvazione del progetto preliminare di bonifica dell'area sita in Cento via Risorgimento n° 66/a e contestuale autorizzazione alla esecuzione degli interventi – Proprietà Padana Commercio s.r.l.";

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 134 del 26/06/2008 di Approvazione verbale della Conferenze di Servizi prot. 24368 del 12/06/2008 di mancata approvazione Progetto definitivo di bonifica e prescrizioni per la presentazione di un nuovo progetto definitivo;

Visto il verbale prot. 40249 del 10.09.2009 della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 09.09.2009, per la valutazione dell'Analisi di Rischio del sito inquinato Padana Commercio di via Risorgimento 66/A, Cento (Fe), parte integrante del presente atto, le cui determinazioni devono essere rispettate.

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il D.Lgs. n° 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 471/99;

Visto il D.Lgs. n° 152/2006;

Vista la L. R. n° 5/2006;

## D E T E R M I N A

Per quanto esposto in premessa che qui si intende interamente richiamato:

1. di prendere atto delle determinazioni assunte con il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/09/2009, prot. 40249 del 10.09.2009 per la valutazione dell'Analisi di Rischio del sito inquinato Padana Commercio di via Risorgimento 66/A, Cento (Fe), parte integrante del presente atto, condividendone i contenuti;
2. di trasmettere, per opportuna conoscenza e competenza, il presente atto a:
  - **A.R.P.A.** - Sezione Provinciale di Ferrara
  - **Provincia di Ferrara** – Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione internazionale
  - **Azienda U.S.L.** - U.O. Sanità Ambientale
  - **Ditta Padana Commercio s.r.l.**
  - **Dott. Enrico Taddia**
  - **Ing. Jacopo Jaffei**





## COMUNE DI CENTO

Settore Lavori Pubblici e Assetto Territorio  
Servizi Urbanistica e Ambiente

Prot. n. 40249 del 10/9/2009 class. VI / 9

Rif. P.G. n. 33077 del 20/07/2009  
35414 del 03/08/2009

Allegati: 1

**Oggetto:** Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/09/2009 alle ore 9,30 presso la sede della Provincia di Ferrara per la valutazione dell'Analisi di Rischio del sito inquinato Padana Commercio di Via Risorgimento 66/A, Cento (FE).

Con nota prot. n. 35414 del 03/08/2009 il Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Cento ha convocato per il giorno mercoledì 9 settembre 2009, alle ore 9,30, la Conferenza di Servizi prevista dagli artt. 14-14 *quinquies* della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto disposto all'art. 242, comma 13 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per valutare l'Analisi di Rischio del sito inquinato Padana Commercio di Via Risorgimento 66/A, Cento (FE), assunto agli atti del Comune di Cento con prot. n. 33077 del 20/07/2009, redatto dall'Ing. Jacopo Jaffei su incarico della committenza.

La relazione di Analisi di Rischio è stata presentata, successivamente alle deliberazioni G.C. n. 294/2005 (approvazione Piano di caratterizzazione), G.C. n. 149/2007 (approvazione Progetto preliminare di bonifica) G.C. n. 134/2008 (approvazione verbale CdS del 11/06/2008 prot. 24368 di mancata approvazione Progetto definitivo di bonifica e prescrizioni per la presentazione di un nuovo Progetto definitivo), in ottemperanza a quanto proposto nella comunicazioni del Comune di Cento prot. 40320 del 30/09/2008, a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento amministrativo.

Elenco dei convocati alla Conferenza:

- Provincia di Ferrara, Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale;
- A.R.P.A., Sezione Provinciale di Ferrara;
- Azienda U.S.L. di Ferrara, Servizio Sanità Ambientale.

I rappresentanti degli Enti presenti alla seduta sono:

- Arch. Monica Guidetti, Comune di Cento (Amministrazione procedente, con delega)
- Dr.ssa Gabriella Dugoni, Provincia di Ferrara
- Dr.ssa Anna Rita Mazzoni, ARPA, Sezione Provinciale di Ferrara
- Dr. Giuseppe Fersini, Azienda U.S.L. di Ferrara, Servizio Sanità Ambientale

Presiede la Conferenza l'Arch. Monica Guidetti, Responsabile dei Servizi Pianificazione Territoriale e Ambiente del Comune di Cento, a ciò delegata, con atto prot. n. 39780 del 08/09/2009, dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio, Ing. Stefano Del Do.

Si richiamano:

- la documentazione relativa ai risultati parziali del test pilota (prot. 35816 del 05/09/2007) ed i dati conclusivi (prot. 4866 del 31/01/2008);

E:\verbale ANALISI DI RISCHIO Padana.doc

1



## COMUNE DI CENTO

Settore Lavori Pubblici e Assetto Territorio  
Servizi Urbanistica e Ambiente

- l'Ordinanza dirigenziale n. 3/2008 del 19/02/08, notificata alla ditta Padana Commercio srl in data 25/02/08, nella quale si ingiunge al responsabile dell'inquinamento la messa in sicurezza dei piezometri P3, P6, P7 e la predisposizione del Progetto Definitivo di bonifica esteso alla matrice acqua;
- la documentazione "Relazione Tecnica sulla Messa in sicurezza dell'Acquifero", trasmessa a tutti gli Enti in indirizzo (agli atti con prot. 33077 del 20/07/2009) unitamente all'Analisi di Rischio, redatta dall'Ing. Jacopo Jaffei su incarico della committenza;
- la documentazione Relazione Tecnica "Integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11.06.2008", trasmessa a tutti gli Enti in indirizzo (agli atti con prot. 33077 del 20/07/2009) unitamente all'Analisi di Rischio, redatta dallo studio di geologia dott. Enrico Taddia su incarico della committenza;

Ciò premesso si passa all'esame della Analisi di Rischio.

### La CONFERENZA dei SERVIZI

**Considerato che l'Analisi di Rischio non risulta conforme alle procedure disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presenta carenze in merito ad una pluralità di aspetti tecnici, tra cui in particolare:**

- la mancata determinazione delle CSR;
- la mancata presenza tra le sorgenti dell'area C;

**dato atto che:**

- per l'area C, le attività di campionamento non sono state preventivamente comunicate/concordate con i componenti della Conferenza e che i campionamenti non sono stati eseguiti in contraddittorio con ARPA, come invece disposto nella CdS del 11/06/2008 (verbale approvato con Del. G.C. n. 134/2008);

**ritiene di non approvare il documento di Analisi di Rischio e di richiedere, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, la presentazione di una nuova Analisi di Rischio, che tenga conto delle seguenti prescrizioni:**

- predisporre l'Analisi di Rischio considerando le contaminazioni presenti sia nell'area A che nell'area C con i tutti i risultati delle prove precedenti;
- per l'area A determinare le CSR anche nel suolo profondo;
- per l'area A inserire anche il parametro stagno;
- per le acque sotterranee contemplare una sorgente unica che comprenda tutto il sito (compresa l'area A);
- i parametri di *input* non ottenuti da stime dirette devono essere determinati come da manuale ISPRA;
- occorre dimostrare con uno studio appropriato e con relativi campionamenti che alcuni parametri (metalli) presenti nelle acque sotterranee risultano di fondo per poter essere esclusi dall'Analisi di Rischio;
- la nuova Analisi dovrà contemplare, in forma cartacea, tutti i *layout* di RBCA;



## COMUNE DI CENTO

### Settore Lavori Pubblici e Assetto Territorio Servizi Urbanistica e Ambiente

Gli approfondimenti tecnici relativi alla riformulazione dell'Analisi di Rischio possono essere discussi con i tecnici di Provincia e ARPA.

Tutte le attività dovranno essere preventivamente concordate con ARPA e comunicate a tutti gli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

I campionamenti dovranno essere svolti in contraddittorio con ARPA concordando anticipatamente la data di esecuzione.

Le spese relative alle analisi effettuate da ARPA sono a carico della ditta.

Il presente verbale verrà inviato a tutti gli Enti componenti la Conferenza di Servizi, con l'atto di sua approvazione.

Quindi alle ore 11,30 la Conferenza invita i rappresentanti della ditta Padana Commercio a presenziare per comunicare le decisioni assunte e sopra riportate.

Si allega al presente verbale:

1. Delega del Dirigente Servizi Tecnici Comune di Cento;

Ferrara, li 09/09/2009

Letto, approvato e sottoscritto,

Arch. Monica Guidetti (Comune di Cento)

Dr.ssa Gabriella Dugoni (Provincia Ferrara)

Dr.ssa Anna Rita Mazzoni (ARPA Ferrara)

Dr. Giuseppe Fersini (Az. USL Ferrara)



## COMUNE DI CENTO

Settore Lavori Pubblici e Assetto Territorio  
Servizi Urbanistica e Ambiente

Prot. n. 39780 del 8.9.2009 class. VI/9

Cento, 08 settembre 2009

Rif. doc. n. 35414 del 03/08/2009

Allegati:0

**All' Arch. Monica Guidetti**

Responsabile dei Servizi  
Pianificazione Territoriale e Ambiente  
Sede

E p.c.

**Alla Conferenza dei Servizi:**

Provincia di Ferrara

ARPA – Sez. provinciale di Ferrara

Azienda USL di Ferrara

Oggetto: DELEGA PER PARTECIPAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI – BONIFICA SITI INQUINATI.  
D.LGS. 152/06, L.R. 5/06, D.LGS. 4/08.  
Area sita in Cento via Risorgimento n.66/a – Ditta Padana Commercio s.r.l.

Il sottoscritto, Ing. Stefano Del Do, in qualità di Dirigente del Settore LL.PP. e Assetto del Territorio del Comune di Cento, vista la convocazione della Conferenza dei Servizi, rif. prot. 35414 del 03.08.2009 per la valutazione dell'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 242 comma 4, del sito in oggetto,

per impossibilità sopraggiunta, dovuta ad impegni di servizio,

### DELEGA

l'Arch. Monica Guidetti, Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale e Ambiente del Comune di Cento, a partecipare, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Cento, alla Conferenza dei Servizi convocata per il giorno **Mercoledì 09 SETTEMBRE 2009 – ore 9,30** presso la Provincia di Ferrara, C.so Isonzo 105/A – Ferrara, per la valutazione dei temi indicati nella convocazione stessa e relativi al sito contaminato in oggetto.



IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI  
Ing. Stefano Del Do

SDD/mm

U:\ordinanze\Padana Commercio\delega per Guidetti.doc

---

Si adotta la determinazione residuale N. 57 del 11/09/2009



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Stefano Del Do

---

La presente determinazione residuale viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal .....

**IL MESSO COMUNALE**

Cento, \_\_\_\_\_

Visto: **IL SEGRETARIO GENERALE**

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cento, \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO**





# COMUNE DI CENTO

Settore Lavori Pubblici e Assetto Territorio  
Servizi Pianificazione Territoriale e Ambiente

0,20

Prot. n. 5076 del 01/02/2011. class. VI/09

Cento, 01/02/2011

Rif. doc. n. 2783 del 21/01/2011.

Allegati: 2



PROVINCIA DI FERRARA  
PG 8782 - 04/02/2011

63 63 16 9 063.8

63 63 9 04/02/2011

**Ditta Padana Commercio s.r.l.**

Via Risorgimento, 66/A  
44042 Cento (FE)

**Studio di Geologia Dott. Enrico Taddia**

Via Statale, 140  
44047 Sant'Agostino (Fe)

e p.c.

**A.R.P.A.**

Sezione Provinciale di Ferrara  
Via Bologna, 534  
44124 Ferrara

**Provincia di Ferrara**

Settore Ambiente  
Ufficio Valutazioni Complesse e Bonifica Siti  
Contaminati  
Corso Isonzo, 105/A  
44121 Ferrara

**Azienda U.S.L.**

M.O. Sanità Ambientale  
Piazza F. Beretta, 7  
44121 Ferrara

Oggetto: **Bonifica Siti contaminati D.Lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V**  
**Area sita in Cento (Fe) via Risorgimento 66/a - Ditta Padana Commercio s.r.l.**  
**PRESCRIZIONI.**

Facendo seguito alla comunicazione ARPA prot. 276 del 18/01/2011, assunta al protocollo comunale al n. 2783 del 21/01/2011 (che si allega alla presente per la Ditta interessata), ed alle considerazioni in esso contenute riferite alla situazione di inquinamento emersa a seguito degli interventi di HERA alla fognatura di via di Mezzo, con la presente, **si richiede** alla Ditta in indirizzo, proprietaria del sito, sede dell'attività, sottoposto a procedura di bonifica, **entro 40 giorni** dal ricevimento della presente comunicazione:

1. la rip perforazione di un nuovo piezometro nei pressi del piezometro PE1 attualmente danneggiato e non campionabile (vedi planimetria);
2. l'esecuzione di una nuova campagna piezometrica e di campionamento da tutti i piezometri della Ditta Padana Commercio (sia interni che esterni al sito), compreso il nuovo piezometro eseguito nei pressi di quello attualmente danneggiato;
3. tutte le attività dovranno essere concordate anticipatamente con ARPA e comunicate a tutti gli Enti competenti; i campionamenti saranno svolti in contraddittorio con ARPA, i costi di tutte le analisi sono a carico della Ditta.

Quanto richiesto, così come proposto da ARPA nella nota sopra citata, in relazione ai valori superiori alle CSC per il parametro idrocarburi totali nelle acque sotterranee presenti in passato ed alla necessità di superare la condizione di circa un anno di stallo nelle attività di bonifica del sito.

In attesa di riscontro a quanto prescritto con la presente si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione del caso nella persona responsabile del servizio Arch. Monica Guidetti al n. telefonico 051/6843160 oppure del Dirigente del Settore LL.PP. e Assetto del Territorio, Ing. Stefano Del Do al n. telefonico 051/6843260.

Distinti saluti.



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**LL.PP. E ASSETTO DEL TERRITORIO**  
(Dott. Ing. Stefano Del Do)

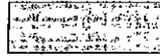
mg/SDD

U:\Bonifica siti\Padana Commercio\comunicazione scavo Hera via di Mezzo.doc

**All. 2**  
**UBICAZIONE NUOVO**  
**PIEZOMETRO PE1**  
scala 1:5000

BASE TOPOGRAFICA CTR  
scala 1:5000  
elemento: 202081

**Legenda**



Area in oggetto



Piezometro

